

LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico, Scientifico Sportivo, Linguistico Internazionale Spagnolo



Piazza A. Moro, 29 - 73024 Maglie (Le)
Tel. 0836/484301
web: www.liceocapece.edu.it - email: lepc01000g@istruzione.it
Posta certificata: lepc01000g@pec.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "FRANCESCA CAPECE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8321** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2024** con delibera n. 10

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11 Aspetti generali
- 24 Priorità desunte dal RAV
- 26 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 28 Piano di miglioramento
 - 36 Principali elementi di innovazione
 - 39 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **52** Aspetti generali
- 58 Traguardi attesi in uscita
- 73 Insegnamenti e quadri orario
- 89 Curricolo di Istituto
- **124** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143 Moduli di orientamento formativo
- **154** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- **211** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 243 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- **247** Attività previste in relazione al PNSD
- **256** Valutazione degli apprendimenti

260 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 268 Aspetti generali
- 270 Modello organizzativo
- 289 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 293 Reti e Convenzioni attivate
- **316** Piano di formazione del personale docente
- 323 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Classico "F. Capece" è stato redatto ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto. Il Piano parte dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nella stesura del Piano si intende riprendere alcuni elementi contenuti nel RAV, in modo da consentire di inquadrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Piano stesso, secondo una linea di continuità che, partendo dalla rilevazione dei punti di forza e di debolezza, passi poi ad individuare le linee e le strategie di miglioramento.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" presenta cinque indirizzi di studio: Liceo Classico (tradizionale o con opzione Cambridge), Scientifico (tradizionale o con opzione Cambridge), Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo. La scuola continua a registrare un atteggiamento favorevole da parte dell'utenza che apprezza e condivide le opportunità configurate nel piano dell'offerta formativa elaborato dall'Istituto. Ciò ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche e agli aspetti organizzativi (quali la formalizzazione della pratica scolastica, l'arricchimento dell'offerta formativa, una proficua interazione con il territorio). L'appartenenza degli studenti ad un livello socio-economico medio, a cui concorre anche un elevato numero di genitori in possesso di diploma di scuola superiore di 2^e/o diploma di laurea, determina un clima scolastico positivo con una partecipazione collaborativa e fruttuosa sia della componente studenti che di quella genitori, consentendo di avviare attività extracurricolari diversificate e articolate. La presenza pur minima, ma significativa per un liceo, sia di studenti stranieri che di studenti con disabilità ha costituito senza dubbio un'opportunità di crescita culturale per l'intera comunità scolastica sviluppando e promuovendo azioni mirate all'integrazione e all'inclusione. Si segnala inoltre che per i progetti Erasmus sono sempre previste misure a sostegno degli studenti con minori opportunità

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Maglie è fra i centri industriali e commerciali più rilevanti della provincia di Lecce. Sede d'importanti istituzioni, fra le quali una grossa Azienda Sanitaria Locale, la città ha preminenza nel campo culturale: Gruppo speleologico, Museo Paleontologico, Istituzioni Scolastiche, comunale, nonché la presenza di ben 80 associazioni culturali tra cui svolge un ruolo di primo piano l'Ente Capece che sovvenziona borse di studio ed attività extracurricolari. Le attività economiche prevalenti sono quelle industriali e commerciali. Nell'industria è impiegato circa il 20% della popolazione attiva: settori predominanti sono quello dell'abbigliamento, dell'alimentazione, della meccanica e dell'edilizia. Maglie vive di commercio sia all'ingrosso che al dettaglio. Abbastanza rilevante è il settore pubblico: vi è impiegato più di un terzo della popolazione attiva con prevalenza nella la pubblica istruzione. Le società di capitale rappresentano circa il 6% delle imprese. Il tasso di ricambio fra le imprese è bilanciato. Il terziario avanzato è in notevole espansione. Il livello d'istruzione è tra i più alti della Puglia. Laureati e diplomati rappresentano il 28% della popolazione, mentre l'analfabetismo è il più basso della provincia e della regione. Il Museo Civico ALCA, la Biblioteca comunale e alcune associazioni culturali permettono a molti nostri studenti di ampliare le loro conoscenze, abilità e competenze mediante progetti, laboratori e concorsi, anche tramite il PCTO.

Vincoli

L'Ente locale di riferimento supporta parzialmente le attività della scuola, in quanto destina le risorse disponibili alle scuole del ciclo primario e secondario: pertanto, le fonti di finanziamento provenienti da enti esterni sono estremamente limitate, così come anche le fonti provenienti da altri stakeholders.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'edificio storico "Palazzo Capece", collocato nella piazza più importante della città, rappresenta uno dei principali centri culturali del territorio salentino e funge da attrazione per una vasta e diversificata utenza. Nella scuola sono presenti n.4 laboratori (multimediale, scientifici e linguistico), una biblioteca multimediale dotata di 12.000 testi fruibile anche dal territorio e una emeroteca; l'Istituto è Test Center Certificato AICA e Polo Linguistico per le Certificazioni in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese e ciò offre a tutti gli studenti l'opportunità di confrontarsi con le nuove tecnologie e acquisire Certificazioni Linguistiche ed Informatiche, nonché di fruire di una



didattica interattiva e laboratoriale efficace. I finanziamenti europei e il contributo volontario delle famiglie permettono di potenziare le risorse strumentali, di attivare corsi extracurricolari finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni e di realizzare soggiorni-studio all'estero. La scuola da anni si aggiudica i finanziamenti previsti dai progetti ministeriali grazie ai quali realizza anche percorsi di Alternanza scuola-lavoro, di Integrazione degli studenti stranieri, oltre a percorsi PTCO. In particolare si segnalano i progetti Erasmus. Il piano investimenti degli ultimi tre anni, in particolare per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, ha consentito di dotare le sedi di una LAN di istituto con connessione Wi-Fi e pannelli interattivi, al fine di dotare tutte le aule e i laboratori con computer, per supportare la didattica, oltre a consolidare l'utilizzo del registro elettronico. Anche i laboratori di lingue, informatica, scienze e fisica sono stati adeguatamente riqualificati e attrezzati. Come accennato, una parte cospicua della risorse economiche proviene dai contributi volontari dei genitori volti a supportare le iniziative curricolari ed extracurricolari che consentono l'arricchimento e l'integrazione del piano educativo e formativo della scuola. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato installato un ascensore nella sede centrale. Tuttavia proseguono gli interventi verso il progressivo adeguamento alle norme di sicurezza.

Vincoli

La struttura antica dell'edificio necessita di continui e dispendiosi interventi di manutenzione. Inoltre, i vincoli architettonici sono di impedimento alla realizzazione di alcuni interventi di adeguamento tecnologico (Wifi, ecc...) e di sicurezza. La provenienza degli studenti da un'area geografica molto estesa e i collegamenti pubblici non sempre presenti in alcune fasce orarie creano, talvolta, difficoltà nella programmazione delle attività extracurricolari. Le risorse economiche disponibili risultano limitate ed insufficienti rispetto ai bisogni: infatti, per l'Anno Finanziario 2018 i finanziamenti assegnati dal MIUR ammontavano a Euro 88.424,35; il contributo dell'UE a 188.338.00 euro e il contributo di privati 331.004,65. Queste risorse sono state utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa con i relativi progetti (PTOF); per la gestione del supporto alla didattica; per i laboratori multimediali, materiale di consumo, attrezzature tecnologiche, connessione Internet, edilizia scolastica e viste guidate.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "FRANCESCA CAPECE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LEPC01000G
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO 29 - 73024 MAGLIE
Telefono	0836484301
Email	LEPC01000G@istruzione.it
Pec	lepc01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocapece.edu.it
Indirizzi di Studio	 LICEO LINGUISTICO - ESABAC CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA
Totale Alunni	910

Approfondimento

Per la maggior parte del XX secolo il Liceo "F.Capece" ha rappresentato per Maglie e il suo hinterland una scuola di alta formazione umanistico-letteraria ad indirizzo classico. Entro le sue mura, che ospitavano l'annesso convitto, si è



formato il meglio dell'establishment culturale del Basso Salento, intere generazioni di giovani che si sono poi affermati nei campi più diversi, spesso proiettando nei figli un sincero attaccamento all'istituzione, intesa veramente come "alma mater". Nell'ultimo quarto del secolo scorso all'impianto di ordinamento fu affiancata una sperimentazione autonoma, che vide attivata nel tempo una struttura pluricomprensiva con diversi indirizzi: classico, scientifico, linguistico, tecnico-informatico, artistico, oltre a minisperimentazioni (Piano Nazionale d'informatica ed estensione della lingua straniera all'intero ciclo quinquennale del Liceo Classico).

Negli anni Novanta cessavano gli indirizzi tecnico-informatico ed artistico, mentre gli indirizzi scientifico e linguistico adottavano i programmi Brocca.

Dal 1995 è stato attivato l'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola. Esso avrebbe rappresentato il futuro del Capece. Si stabilizzava così una situazione che restituiva all'Istituto la sua fisionomia originaria di polo linguistico e umanistico, con la quale avrebbe accolto la riforma della scuola secondaria superiore, approvata definitivamente nell'anno scolastico 2009-2010. Era anche la fine di ogni forma di sperimentazione storica, poiché gli indirizzi scientifico e linguistico chiudevano anche con i programmi della commissione Brocca per seguire il nuovo ordinamento. Come sperimentazione autonoma continuava a sopravvivere solo quello comunemente conosciuto come indirizzo Internazionale, la cui revisione avrebbe richiesto un accordo bilaterale tra Italia e Spagna.

Il Liceo Capece continua a registrare incrementi nella propria consistenza numerica, chiaro indice che l'utenza apprezza e condivide le opportunità configurate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto. Questo trend positivo nelle iscrizioni, unito al regime di autonomia riconosciuto alle istituzioni scolastiche, ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche (Obbligo di istruzione, Riordino dei cicli) ad aspetti organizzativi, alla formalizzazione della pratica scolastica, all'arricchimento dell'offerta formativa, ad una migliore e maggiore interazione con il territorio.

Il Liceo Capece da alcuni anni ha individuato e posto in essere delle strategie operative rivolte all'autoanalisi d'Istituto, alla rilevazione dei bisogni dell'utenza, al monitoraggio del grado di soddisfazione delle diverse componenti scolastiche. Tali attività sono mirate, per un verso, a rendere trasparente il modo di operare dell'Istituto e, per l'altro, a produrre effetti di miglioramento, favorendo una maggiore rispondenza alle esigenze dell'utenza. Infatti, il Liceo Capece, uniformando la propria gestione ad una politica della qualità, ha inteso garantire il passaggio da una condizione di autoreferenzialità nelle diverse competenze ad un'azione gestionale integrata, programmata per risultati, che consenta il controllo dei processi in atto e la possibilità di promuovere il miglioramento. Il conseguimento della certificazione di conformità del servizio erogato dall'Istituto alle norme UNI EN ISO 9001 rappresenta il coronamento di un percorso che ha visto impegnate le diverse componenti scolastiche, nonché uno stimolo al continuo sviluppo di una cultura orientata ad un clima partecipativo e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. La scuola, inoltre, ha partecipato al progetto pilota "Verso una scuola amica", un progetto nato dalla collaborazione tra l'UNICEF e il MIUR conseguendo vari riconoscimenti dell'attività svolta ed il diritto di avvalersi del logo del progetto, grazie alle molteplici iniziative di solidarietà e di collaborazione tra UNICEF e i nostri Studenti



Dall'A.S. 2012/2013 è istituito, nell'indirizzo linguistico di ordinamento, l'indirizzo ESABAC, un nuovo dispositivo educativo che consente agli studenti di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Inoltre al suo interno, grazie agli accordi con l'Istituto Confucio e l'Istituto di Lingua e Cultura Orientali, viene istituito il corso di lingua cinese, primo nella regione Puglia.

Infine, dall'a.s. 2020-2021 il liceo "F. Capece" è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. La certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è riconosciuta dalle più prestigiose università e nei diversi settori del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha attivato due classi, una a Indirizzo Classico e una a Indirizzo Scientifico. Il percorso formativo coniugherà i programmi italiani con i sillabi IGCSE: Maths e Biology tanto per il liceo classico quanto per il liceo scientifico. Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. Tornando al profilo Cambridge, il piano di studi prevede un potenziamento orario di due ore settimanali nel I biennio, dedicate allo studio delle discipline Biology / Maths tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con il docente curricolare. Gli esami del sillabo GCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti tra il terzo e quarto anno, con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguistico comunicative c1 (QCER per le lingue).

Allegati:

INTRODUZIONE e APPROFONDIMENTI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Osservatorio astronomico e meteorologico	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Nei laboratori sono presenti 2 tecnici, uno per quello informatico e linguistico, l'altro per quello chimicofisico, che curano la fruibilità degli spazi mediante il controllo delle attrezzature, l'affluenza mediante il registro delle prenotazioni e presenze, e l'alternanza omogenea tra le classi dell'istituto. Nella Biblioteca assicura la presenza costante la bibliotecaria, responsabile del servizio di prestito, consultazione e aggiornamento continuo del materiale sia cartaceo sia consultabile on-line.



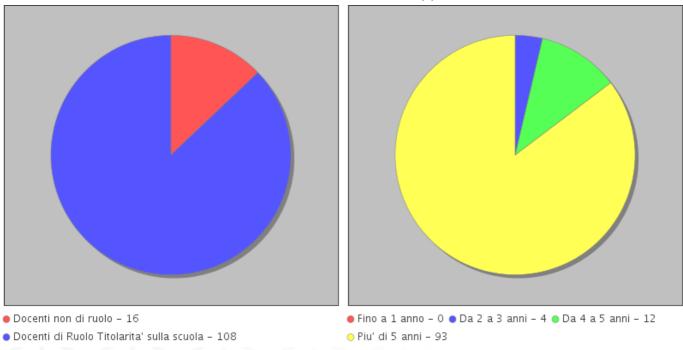
Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

OPPORTUNITÀ

La Dirigente Scolastica è in servizio presso l'Istituto dal 01 settembre 2022, gestisce compiti e responsabilità chiedendo il supporto e il parere agli organi collegiali, definendo efficacemente gli obiettivi e i modi per misurarli. Le responsabilità vengono definite e assegnate attraverso atti formali



di nomina in cui vengono definite le azioni da svolgere. La dirigenza, affiancata dallo staff, agisce in modo coerente con i piani dell'istituzione e con i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse. L'informativa al personale e ai portatori di interesse viene effettuata, periodicamente e accuratamente, attraverso gli organi collegiali e la pubblicazione sul sito web della scuola. Il DSGA è effettivo e in servizio presso questo Liceo da più di 5 anni così come gran parte del personale amministrativo, tecnici e collaboratori scolastici. Il Liceo aderisce al sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione attraverso il sito web. Tutti i docenti sono in possesso di laurea, oltre l'80% sono a tempo indeterminato, hanno un'età superiore a 45 anni e con più di 5 anni di servizio presso il Liceo Capece. Questa fisionomia garantisce disponibilità all'innovazione, stabilità nell'organizzazione didattica e un forte senso di appartenenza, determinando un clima costruttivo e una ricaduta positiva nell'azione didattica. Quasi la totalità del personale di sostegno è costituita da docenti a tempo indeterminato, specializzati e con un'anzianità superiore ai 5 anni.

VINCOLI

Un numero limitato di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche, mentre molto più ampio è il gruppo di docenti con competenze informatiche certificate. Fanno parte del Personale Docente anche n. 6 docenti di conversazione madrelingua (1 unità di francese, 2 di inglese, 2 di tedesco e 1 di cinese) e un numero maggiore di docenti madrelingua di spagnolo grazie alla convenzione con la Conselleiria di Madrid, una docente che assicura la sua presenza costante come bibliotecaria, responsabile del servizio di prestito, consultazione e aggiornamento continuo del materiale sia cartaceo sia consultabile on-line.



Aspetti generali

PRFMFSSA

Il Liceo Classico "F. Capece" rappresenta ormai da decenni un punto di riferimento didattico-educativo importante per l'intera comunità in cui opera. Il nostro istituto si caratterizza proprio per l'apertura al territorio e per il contatto costante con le Istituzioni, le Università, le imprese ed il mondo della ricerca, in modo da favorire in maniera determinante la crescita dei nostri studenti. Per questo motivo, la centralità della persona, l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, costituiscono cardini imprescindibili della nostra azione educativa che punta prima di tutto alla formazione di individui con uno spiccato senso civico, di cittadini responsabili, attenti ai bisogni della collettività, intesa come entità reale e prossima.

VISION E MISSION DEL LICEO CLASSICO "F. CAPECE"

La VISION del Liceo Classico "F. Capece" pertanto mira alla formazione di Studentesse e Studenti come cittadini consapevoli della ricchezza della cultura, del sapere e della molteplicità dei linguaggi, capaci di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici, comprendendo e rispettando l'unicità della personalità che contraddistingue ogni singolo Studente, sostenendo la motivazione ad apprendere ed il successo scolastico di ciascuno.

Quanto alla MISSION, il Liceo Capece intende:

- Ø Far acquisire agli studenti le forme culturali della cultura umanistica e scientifica, allo scopo di favorire una comprensione delle molteplici espressioni culturali del tempo presente in un'ottica di continuo dialogo tra passato, presente e futuro.
- Ø Promuovere l'unitarietà del sapere pur nella varietà degli indirizzi liceali dell'Istituto.
- Ø Far emergere identità nel rispetto delle differenze attraverso una dimensione dialogica e solidale.
- Ø Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, abilità e competenze.
- Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti internazionali, culturali ed occupazionali.
- O Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.
- Il Liceo Classico "Francesca Capece", con i suoi indirizzi Classico, Scientifico, Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo, riconosce nella

cultura e nel binomio tradizione-innovazione (intesa nell'accezione più ampia, che comprende sia il versante classico-umanistico sia il versante scientifico) il fondamento per leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine: la propria ricerca-azione è orientata alla costruzione dei valori democratici di cittadinanza, in un'ottica europea ed internazionale. L'orientamento formativo, grazie al quale la vita della scuola aiuta gli Studenti e le Studentesse a compiere scelte motivate, significative, personali e libere, rappresenta in questo quadro uno dei fini della formazione degli studenti. Il Liceo quindi offre un'ampia articolazione di proposte curricolari ed extracurricolari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare è sia frontale che interattiva, anche grazie all'uso delle strutture laboratoriali e delle strumentazioni multimediali, in costante incremento nella scuola, così da articolare un'offerta formativa tale da sostenere gli studenti che presentano delle difficoltà e supportare quelli che mostrano qualità già evidenziate, attraverso corsi di recupero e iniziative rivolte all'eccellenza.

Grazie alla presenza di un corpo docente stabile e qualificato, il Liceo affronta le sfide educative del presente con strumenti pedagogici e didattici seri, arricchiti da una articolata attività di studio e ricerca, che consente di rideclinare i saperi alla luce del nuovo obiettivo delle competenze. Pertanto, le linee guida generali dell'Offerta Formativa del Liceo Capece sono le seguenti:

- Ø <u>Ricerca didattica e progettazione</u>: rinnovamento delle metodologie didattiche in funzione dell'acquisizione di competenze; valutazione per competenze; prove comuni per tutti gli indirizzi e per classi parallele; valorizzazione della biblioteca; potenziamento curricolare e extracurricolare.
- Ø <u>Conoscenza lingue straniere</u>: le diversità linguistiche non devono trasformarsi in ostacoli alla costruzione di un futuro dignitoso per i nostri giovani.
- Ø Inclusione, BES e DSA: realizzare concretamente il concetto di "scuola per tutti e per ciascuno";
- Ø <u>Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica</u>: formazione dei docenti con particolare riguardo al processo di de-materializzazione.
- Orientamento in entrata per la promozione del liceo sulle scuole medie del territorio, per accogliere gli studenti che entrano nella nostra scuola e aiutarli nell'inserimento; orientamento in uscita per indirizzare quelli che la lasciano al termine degli studi; azioni di accoglienza e inclusione rivolti a tutti gli Studenti.
- <u>Educazione alla salute e gruppi sportivi</u>: è doveroso curare non solo lo sviluppo intellettuale ma anche il benessere fisico degli Studenti e delle Studentesse che frequentano il nostro Liceo.
- Ø Certamina, premi e concorsi, laboratori, pubblicazioni scolastiche: la creatività favorisce il rinforzo

delle motivazioni e il coinvolgimento emotivo, oltre che cognitivo, alla vita scolastica degli studenti.

- Ø <u>Diritti umani, Cittadinanza e Costituzione</u>: vivere in un mondo complesso significa comprendere che le differenze non sono solo linguistiche, ma anche di distribuzione della ricchezza e della dignità umana.
- <u>Educazione ambientale</u>: il mondo non è solo complesso, ma è anche il luogo in cui viviamo, l'unico
 che abbiamo e che dobbiamo consegnare alle generazioni future.
- Ø <u>Valutazione esterna e autovalutazione d'istituto</u>, anche alla luce dell'attività legislativa recente RAV, PDM, RENDICONTAZIONE SOCIALE).

La didattica delle singole discipline si avvale in modo funzionale anche di:

- Visite guidate e incontri culturali.
- Viaggi di istruzione in Italia e all'estero.
- Visione di spettacoli teatrali e cinematografici inseriti nella programmazione disciplinare.

Pertanto, IN CONSIDERAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. per la predisposizione del P.T.O.F. triennio di riferimento 2022-2025 del 17/10/2022, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/12/2022 con delibera n. 11, che qui si intende integralmente richiamare, il D.S. EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO DEL LICEO CLASSICO "F. CAPECE" FINALIZZATO AL PERSEGUIMENTO DEI SOTTO ELENCATI OBIETTIVI per l'annualità 2023-2024 e per la triennalità 2025-2028 (delibera n. 27 del CdD del 14.10.2024 e n. 10 del CdI del 04.12.2024:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include la definizione delle finalità strategiche, del curricolo, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

In continuità con l'offerta formativa pregressa, il Dirigente Scolastico indica le seguenti aree in cui è prioritario intervenire:

consolidare le condizioni per una relazione educativa efficace, basata sul binomio tradizioneinnovazione che punti a rendere il processo di insegnamento-apprendimento motivante ed innovativo, centrato sullo Studente e sull'uso costante dei laboratori e delle tecnologie, mettendo in pratica metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;

- rafforzare le competenze di base anche nell'ottica del curricolo orizzontale (prove comuni);
- coltivare le competenze non cognitive e la motivazione degli Studenti , penalizzate dalla situazione legata alla pandemia da Sars-Covid 19;
- potenziare l'inclusione scolastica con una particolare attenzione verso gli studenti fragili e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la messa a punto di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e promozione di attività di orientamento volte all'accoglienza di studenti in situazione di disabilità o BES;
- definire e costruire percorsi per la promozione del BEN-ESSERE inteso nel senso più ampio del termine, sia dal punto di vista fisico sia soprattutto emotivo-psicologico, nella ferma convinzione che la scuola, con la famiglia, sono i principali scenari coinvolti nella costruzione di competenze e nel consolidamento di relazioni sociali poiché gli studenti vi trascorrono la maggior parte del loro tempo. L'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e relazioni: migliorando la concentrazione, la gestione degli impulsi, l'autostima e l'empatia nei confronti dell'altro si riducono l'ansia da prestazione, lo stress correlato alle valutazioni e al rapporto con gli insegnanti o con i compagni, si scopre il senso della felicità anche nelle "piccole cose" che fanno parte della vita di tutti i giorni ma a cui si finisce col dare poco spazio per un senso di superficialità o dis-trazione ormai diffusi;
- valorizzare ed interagire attivamente con le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con Enti, istituzioni, associazioni, imprese e rappresentanti dei settori produttivi;
- rendere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a livello di scelte curricolari, extracurricolari e organizzative, rispondente agli obiettivi istituzionali e coerente con la domanda di formazione del territorio e con il quadro determinato a livello nazionale;
- avviare attività di potenziamento in campo musicale e teatrale nel Liceo Classico;
- potenziare e valorizzare le già numerose iniziative a favore dell'internazionalizzazione del Liceo Capece, inteso come una scuola globale, che deve fornire strumenti per affrontare realtà non solo locali o nazionali;
- organizzare adeguate strategie ed interventi per il reinserimento, la valorizzazione e la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti nel corso di esperienze all'estero. La mobilità studentesca rappresenta un punto centrale nel processo di internazionalizzazione della scuola, ma è

fondamentale stabilire criteri condivisi che assicurino il reinserimento in classe come momento di arricchimento e di crescita, di condivisione di esperienze e competenze acquisite (Protocollo);

- contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo e di cyberbullismo, curando la predisposizione di un apposito Protocollo per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo aderendo ad iniziative locali e nazionali volte a promuovere azioni di educazione per un uso corretto e consapevole della Rete e delle tecnologie digitali;
- assegnare al processo di valutazione un valore educativo e attuare un modello condiviso di valutazione, migliorando la trasparenza e la tempestività della stessa attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati e condivisi ed una loro più coerente applicazione, con particolare riferimento a quanto deliberato nell'ambito dei relativi Dipartimenti;
- prevedere modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- prevedere spazi adeguati per la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- proseguire nel dare attuazione al PNSD;
- curare ed implementare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, socializzando esperienze, risultati, interventi e partecipazioni ad eventi locali, nazionali e internazionali:
- valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

AZIONI E COMPORTAMENTI

Obiettivo fondamentale dell'istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli Studenti e delle Studentesse del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività.

Il progetto educativo del Liceo Classico "F. Capece", pertanto, dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e attività finalizzate al ben-essere psico-fisico degli

studenti.

La situazione emergenziale che abbiamo vissuto non deve interrompere il percorso di cambiamento e miglioramento continuo che la nostra scuola ha intrapreso da anni ma dobbiamo saper leggere e osservare e proseguire in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge tutti i soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita.

Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) necessitano di un contesto organizzativo in grado di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa.

A tal fine si lavora per realizzare i Piani di Resilienza e ripartenza autorizzati alla scuola (PNRR):

PNRR, Missione 4 - C1, MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE;

PNRR, Missione 4 - C1, Investimento 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI; Investimento 3.2: SCUOLA 4.0, SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI - a) azione 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS; b) azione 2: NEXT GENERATION LABS;

In tale ottica sono da intendere le Linee guida per l'orientamento, che danno attuazione alla riforma prevista dal PNRR, affidando una funzione strategica al docente tutor e al docente orientatore.

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo all'attuazione dell'annualità 2023-2024 all'interno del P.T.O.F. TRIENNALE che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree, indirizzi e dipartimenti disciplinari in continuità per le Studentesse e gli

Studenti che frequentano la nostra istituzione scolastica, al fine di conseguire competenze disciplinari e interdisciplinari in linea con le direttive europee e competenze di vita (life skills) idonee a costruire una società democratica.

ASPETTI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che pongono l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità nel pieno rispetto di tutti gli Organi collegiali della scuola. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art.33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i giovani che la scelgono e la frequentano: in tale direzione saranno fondamentali le attività organizzate intorno ad EDUCAZIONE CIVICA e ai PCTO, nonché alle progettualità legate all'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Pertanto, si privilegerà una programmazione laboratoriale, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento in cui lo studente agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Altro aspetto da curare è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità del Liceo Capece, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli studenti, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento e ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche sono chiamate.

Da quanto detto, discendono le seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), l'attivazione ed il conseguimento delle certificazioni linguistiche, la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- b) potenziamento delle competenze umanistiche, musicali e artistiche recependo in particolar modo il Lgs 60/2017 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali sul sostegno alla creatività";

- c) potenziamento della musica e del teatro nel Liceo Classico;
- d) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;
- e) innalzamento del grado di inclusività mediante la predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusione e la definizione di criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- f) consolidamento del ruolo dello sportello di ascolto psico-pedagogico e le altre iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- g) potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
- h) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso il Centro Sportivo Scolastico e una progettualità di Istituto che promuova in orario extracurriculare la pratica di attività sportive ed il rispetto dei valori del fair-play;
- i) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- k) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- l) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni.

Al perseguimento di queste priorità, considerate strategiche, saranno orientati gli sforzi di tutta la comunità scolastica, in particolare del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni funzionali (Aree, Indirizzi, Dipartimenti, Commissioni) e saranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili in sede di elaborazione della Contrattazione integrativa d'Istituto e del Programma annuale.

Pertanto, l'agire collettivo sarà volto a:

- effettuare scelte culturali, metodologiche-didattiche, progettuali che tengano conto dei nuovi modi di apprendimento, della società nella quale i giovani vivono, delle competenze richiamate dai documenti nazionali e dalle raccomandazioni europee;
- utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità. A tal proposito preme sottolineare come l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dal Liceo, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.
- prevedere, progettare ed attuare -alla luce del punto precedente- moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte anche extracurricolari per il biennio iniziale;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi di problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- potenziare le attività di monitoraggio dei documenti dell'istituzione scolastica e la collegialità in vista della rendicontazione sociale e diffusione dei risultati;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività dì recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Occorre, inoltre, prevedere:

- interventi mirati e sistematici al recupero degli studenti in difficoltà, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di Indirizzo;
- iniziative rivolte all'orientamento (sia in ingresso che in uscita) e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- partecipazione a manifestazioni, seminari e convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, ad attività extrascolastiche, uscite sul territorio e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione educativa e didattica della classe;
- attività di PCTO in raccordo sinergico con enti, istituzioni, associazioni ed imprese sia a livello nazionale sia a livello internazionale;
- implementazione della progettazione Erasmus+;
- attività legate all'educazione alla salute, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, alla prevenzione all'uso di alcol e droghe;
- iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;
- attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali.

ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il liceo "F. Capece" si trova nel cuore della città di Maglie e anche per l'anno scolastico 2023-2024 continuerà a ricercare, stringere ed implementare le alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti e valorizzando gli aspetti culturali e artistici della realtà che ci circonda. In particolare, il Liceo Capece promuoverà incontri e spazi di confronto e dialogo aperti a tutta la popolazione scolastica, svolgendo un ruolo di mediazione tra il mondo universitario e quello liceale, aprendo al territorio iniziative di alto valore artistico, culturale, letterario.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo.

Le tematiche da privilegiare sono le seguenti:

- Ø certificazioni linguistiche e/o informatiche;
- Ø inclusione scolastica;
- Ø implementazione delle nuove tecnologie (in base al PNRR);
- Ø cittadinanza digitale e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Ø sicurezza nei luoghi di lavoro;

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità ed in riferimento alle seguenti discipline:

DISCIPLINE	ORE DI POTENZIAMENTO SETTIMANALI COMPLESSIVE
Materie letterarie, Latino e Greco	ore 18
Filosofia e Storia	ore 18
Discipline giuridico-economiche	4 Docenti
Inglese	ore 18
Scienze naturali, chimiche e biologiche	ore 18
Matematica e Fisica	ore 18
Storia dell'Arte	ore 18

Pertanto il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF: individuare le aree per le funzioni strumentali; adottare iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni/e con particolare riferimento agli alunni/e con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e portatori di bisogni educativi speciali; proporre attività per l'ampliamento delle attività formative prettamente curricolari ed extracurricolari; approvare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.

Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, le figure di staff, i responsabili di sede, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e I ' ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo. Il dirigente scolastico si impegna al rispetto delle norme e dei regolamenti, all'imparzialità di trattamento, alla correttezza procedurale, all' attento ascolto e alla fattiva collaborazione, all' impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi; chiede altrettanto a tutti i professionisti di questo Collegio e a tutti i soggetti coinvolti.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto. Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- · affisso all'albo.
- · reso noto ai competenti Organi Collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Antonica

[1] Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Si elencano qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- · competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.

Traguardo

Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica e informatica

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica e informatica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: PERCORSO 1

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese).

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.

Traguardo

Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica e informatica

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica e informatica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.

Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti inerente l'offerta didattico-formativa curricolare.

Somministrare almeno due prove per classi parallele (iniziale e intermedia o finale) in Italiano, Inglese e Matematica. Analizzare e interpretare i risultati documentare il

processo. Analizzare i risultati INVALSI, individuare le criticità per rimodulare la programmazione delle classi. Migliorare la coerenza fra progettazione dei Consigli di classe e PECUP. Dare massima diffusione alle attività proposte dal Centro Linguistico Capece fin dal primo biennio, in modo da incentivare il conseguimento delle certificazioni linguistiche nell'arco del quinquennio. Obiettivo di processo 1 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti. Obiettivo di processo 2 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: MiglioriAmo e PotenziAmo le

LICEO "FRANCESCA CAPECE" - LEPC01000G

nostre competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I DOCENTI REFERENTI DI PROGETTI LEGATI AL POTENZIAMENTO/MIGLIORAMENTO - priorità 1 e 2.(vedi sezione Ampliamento dell'Offerta Formativa) INDICATORI DI MONITORAGGIO Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; Numero di riunioni di dipartimento e partecipazione dei docenti; Numero di corsi di recupero extracurr. avviati; Numero di interventi di recupero in itinere (realmente svolti, documentabili); Esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; Esiti delle prove standardizzate nazionali (ultimo triennio); indice di variabilità degli esiti tra classi parallele. MODALITÀ DI RILEVAZIONE Discussione e confronto (verbalizzati) nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e nel collegio docenti; Confronto tra la situazione prima e dopo l'attività di recupero; confronto fra i risultati delle prove Invalsi (ultimo triennio) e delle prove oggettive somministrate per classi parallele; report di sintesi sui risultati.
Risultati attesi	Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi;
	Implementazione di attività di recupero e sostegno;
	Potenziamento dell'attività dei dipartimenti; Esercitazioni per classi parallele su prove strutturate; Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli studenti; Allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento;

Diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Percorso nº 2: PERCORSO 2

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 1 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese). Utilizzare strumenti comuni di valutazione e implementare la progettazione di interventi di recupero specifici e mirati a seguito della valutazione degli studenti.

Obiettivo di processo 2 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Percorso nº 3: PERCORSO 3

Promuovere lo sviluppo della competenza multiliguistica ed informatica.

A questo obiettivo si ritiene utile agganciare anche:

Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 3 Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica ed informatica. A questo obiettivo si ritiene utile agganciare anche: Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione).

Attività prevista nel percorso: Più Certificazioni = Più Competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I Docenti responsabili delle Certificazioni Linguistiche (Centro Linguistico Capece) ed Informatiche L'OBIETTIVO DI PROCESSO 3 "Promuovere lo sviluppo della competenza multiliguistica ed



informatica" è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' ed è strettamente correlato con la priorità 1 e 2 (Risultati scolastici e Esiti delle prove standardizzate). Ad esso si intende agganciare un altro obiettivo trasversale e pluricomprensivo, e cioè "Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative relative al rientro degli studenti dalla mobilità all'estero. Potenziare l'offerta di mobilità gratuita (Inclusione)". Il potenziamento delle attività svolte per il conseguimento della certificazione linguistica ed informatica contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa (corsi extracurricolari) e consente al maggior numero di allievi possibile di conseguire competenze spendibili sa in campo lavorativo sia universitario. Al tempo stesso, poiché la competenza multilinguistica è frutto anche di esperienze di studio/stage all'estero, l'affinamento e la condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la messa a sistema delle esperienze di mobilità studentesca, incidendo positivamente anche sul piano qualitativo e quantitativo delle stesse. Considerato che la mobilità all'estero contribuisce in maniera rilevante al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle linguistiche, in virtù dell'inserimento della prova di Inglese nelle prove standardizzate, anche questo obiettivo di processo contribuirà al raggiungimento dei traguardi correlati alle priorità 1e 2. Indicatori di monitoraggio Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni e agli studenti; Numero di riunioni di dipartimento e partecipazione dei docenti; Esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti; Esiti delle prove standardizzate nazionali (ultimo triennio); Indice di variabilità degli esiti tra classi parallele; Numero di studenti che frequentano i corsi per le certificazioni linguistiche; Numero di studenti che frequentano i corsi per l'ICDL; Numero dei contratti di mobilità predisposti e sottoscritti; Numero delle schede di programmazione per il piano di studi individuale; Numero di contatti sulla piattaforma d'Istituto per monitorare il percorso degli studenti; Numero di

Borse Erasmus per famiglie con minori opportunità. Modalità di rilevazione Numero di studenti che conseguono le certificazioni linguistiche; Numero di studenti che conseguono la Certificazione ICDL; Colloqui di reinserimento degli studenti che rientrano dalla mobilità, documenti di valutazione, questionari di soddisfazione (studenti, famiglie), contratti formativi, PTOF, RAV.

Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; Potenziamento dei corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Potenziamento dei corsi per il conseguimento della certificazione ICDL;

Regolamentazione delle procedure relative alla mobilità per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe attraverso la stesura da parte di ciascun dipartimento di una programmazione didattica ad hoc per gli studenti impegnati nella mobilità (obiettivi, tempi, modi, strumenti, modalità del monitoraggio, valutazione);

Inserimento nel PTOF delle modalità di promozione, sostegno e valorizzazione delle esperienze di mobilità;

Maggiore e più diffusa consapevolezza (tra studenti, docenti, famiglie) del valore formativo delle esperienze di mobilità;

Miglioramento delle competenze linguistiche, sociali e civiche;

Maggior numero di Borse Erasmus disponibili per famiglie con minori opportunità.

Risultati attesi

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Classico "F. Capece" è impegnato strutturalmente in un processo di disseminazione dell'impiego delle TIC nella didattica e nell'organizzazione della scuola. L'elemento fondamentale, negli ultimi anni, è costituito dall'impiego progressivo e sistematico dell'insieme di applicazioni dell'ambiente Google Works (precedentemente G Suite) che consente la condivisione sia generalizzata che selettiva di materiale documentale e/o multimediale e l'elaborazione/gestione cooperativa di documenti.

Sul piano didattico l'impiego di Google Classroom è stato perseguito aumentando di anno in anno il numero di docenti e classi che ne fanno uso sistematico.

Sul piano organizzativo Google Works consente una progressiva razionalizzazione delle modalità di lavoro dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e di specifici gruppi di lavoro contribuendo a rendere unitaria la gestione digitalizzata dei processi.

Nel perseguire l'innovazione ogni anno, in sede di revisione annuale del PTOF, si delibera l'adesione a singoli progetti innovativi con particolare attenzione alle azioni previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questo quadro si è provveduto a dotare tutte le aule di un PC fisso e di uno schermo interattivo Promethean.

Negli aa.ss. 2019-2020 sono stai acquistati 28 notebook; nel 2020-2021, 16 notebook, 10 tavolette grafiche, 9 schermi interattivi e 6 pc; nel 2021-2022, 13 notebook, 16 web cam, 16 schermi interattivi, infine nell'anno 2022-2023, 18 notebook e 27 schermi interattivi.

È intenzione del Liceo proseguire su questa linea anche per il triennio 2022-2025 dando continuità e rendendo sempre più sistematica la partecipazione a iniziative innovative.

In particolare la scuola, con l'intento, tra l'altro, di incrementare e migliorare la funzione orientativa del curriculum liceale, ha attuato e continua a portare avanti il Percorso di "Biologia con curvatura biomedica".

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del 3° e 4° anno di tutti gli indirizzi. particolarmente motivati nello studio della Biologia e ha come obiettivo quello di potenziare le conoscenze e le competenze di Biologia con curvatura biomedica. L'obiettivo del corso è di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nell'arco di un triennio per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano o meno le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o comunque facoltà legate all'ambito sanitario. Il progetto avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale presso strutture sanitarie pubbliche o private individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici. Per le ore svolte presso tali strutture verrà rilasciata una certificazione spendibile per i PCTO.

Dall'a.s. 2020-2021 il liceo "F. Capece" è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. La certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è riconosciuta dalle più prestigiose università e nei diversi settori del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha attivato due classi, una a Indirizzo Classico e una a Indirizzo Scientifico. Il percorso formativo coniugherà i programmi italiani con i sillabi IGCSE: Maths e Biology tanto per il liceo classico quanto per il liceo scientifico. Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. Tornando al profilo Cambridge, il piano di studi prevede un potenziamento orario di due ore settimanali nel I biennio, dedicate allo studio delle discipline Biology / Maths tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con il docente curricolare. Gli esami del sillabo GCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti tra il terzo e quarto anno, con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguisticocomunicative c1 (QCER per le lingue).

Per quanto riguarda le pratiche valutative, nel triennio 2022-2025 i dipartimenti disciplinari continueranno a impegnarsi nella ridefinizione e nell'affinamento dei curricoli.

Si procederà, inoltre, alla sempre più coerente rielaborazione delle programmazioni dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti rispetto al PECUP (profilo di uscita degli studenti).

Verranno elaborati percorsi volti alla certificazione delle competenze in lingua straniera e al potenziamento delle competenze trasversali integrando, in particolare, le attività dei PCTO nella programmazione dei Consigli di classe in chiave multi e transdisciplinare.

Si procederà, infine, alla implementazione e revisione sistematica del Curriculum di Educazione Civica e dei relativi criteri di valutazione.

Aree di innovazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo "F. CAPECE" si muove già da alcuni anni nell'ambito dell'innovazione, intesa sia come ricercaazione nell'ambito di nuove strategie e metodologie di insegnamento, che come progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali. Mediante l'azione #7 del PNSD è stato richiesto un finanziamento per la realizzazione di un'aula aumentata con postazioni ad isola e setting d'aula modificato per consentire attività di tipo laboratoriale e una maggiore cooperazione tra gli alunni.

Nell'arco del triennio 2022-2025 saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare i luoghi dell'apprendimento e di organizzare ulteriormente l'ambiente scolastico nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro, operando nell'ottica di un'educazione permanente. Le attività progettuali dovranno rispondere ai seguenti approcci metodologici:

- · valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni per operare la costruzione di nuovi contenuti e saperi;
- · favorire forme di apprendimento collaborativo;
- tenere conto dei diversi stili di apprendimento;
- · agevolare l'apprendimento degli Studenti BES e/o DSA;
- · sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate e a cercare soluzioni anche originali;
- realizzare percorsi laboratoriali.

Inoltre, i progetti dovranno prevedere l'uso di metodologie didattiche quali itooperative learnipgoblem solvingpeer to peelearning by doimggrado di coinvolgere gli alunni, aumentandone la motivazione e il piacere di apprendere. Per consentire il raggiungimento delle otto competenze chiave dell'educazione permanente la presenza della tecnologia deve essere intesa come un valore aggiunto: non si tratta di sostituire la lezione frontale ma di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare le attività che in esso si svolgono.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La classe, la scuola... del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare l'Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, consentendo di elevarne il piano curriculare mediante l'introduzione di adeguati ambienti adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi dell'Istituto ed in linea con l'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro Paese. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto sia della sede centrale sia delle due succursali. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che saranno di supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo strumenti per la videoconferenza, dispositivi per la promozione della lettura e della scrittura, dispositivi e contenuti per la realtà virtuale aumentata utili per la



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

creazione di contenuti digitali originali. Ci doteremo anche di strumenti per l'apprendimento del pensiero computazionale e dell'intelligenza artificiale, dei set per la robotica educativa e kit per le STEM che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Ci doteremo di accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell¿istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows) che sarà posta su colonne di ricarica. La progettualità proposta è in linea con quanto definito nel PTOF dell'Istituto, infatti l'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF è finalizzata alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, dell'inclusività, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

Importo del finanziamento

€ 206.857,05

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Progetto: Future labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare due laboratori: uno destinato allo sviluppo delle Digital Humanities, l'altro dedicato alla scienza e medicina dello sport. Nell'applicare la didattica digitale in laboratorio sarà fondamentale che la scuola abbia consapevolezza del suo fondamentale ruolo nella costruzione di una cultura digitale e dell'innovazione che dovrà praticare, non più solo utilizzando le tecnologie in spazi e tempi confinati, ma in ambienti di apprendimento ibridi che si imporranno nella società come ambienti normali di vita e di gestione della quotidianità. Una società digitale è infatti una società caratterizzata da una molteplicità di relazioni e dal bisogno di innovare e innovarsi per affrontare la complessità; essa non può, infatti, che fondarsi sulla capacità di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita. I laboratori innovativi favoriscono l'apprendimento attivo delle studentesse e degli studenti facilitando la collaborazione e l'interazione tra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica ed I prendersi cura della propria aula. Questi nuovi ambienti contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, il pensiero critico e creativo, l'imparare ad imparare, l'autoregolazione, le abilità sociali ed emotive, l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione, le abilità pratiche e fisiche, l'uso di nuove informazioni e i dispositivi di comunicazione digitale. Gli arredi sono modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni; nei nuovi laboratori sarà disponibile una connessione a banda ultra larga, uno schermo digitale, l'accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione di scrittura e lettura, per la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale e in ultimo, ma non per importanza, per migliorare le dinamiche sportive.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target		Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
	Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento nnovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: STEM percorso educativo per competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per guesto intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problemsolving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

24/11/2021

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target		Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
	Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Intelligenza Artificiale e oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione del progetto

Descrizione sintetica del progetto "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E OLTRE" è un progetto che intende soddisfare i bisogni formativi del Dirigente Scolastico, Docenti e Personale ATA per ridefinire il futuro dell'istruzione e per rendere fattibile la transizione digitale, garantendo l'alfabetizzazione informatica ai livelli base ed avanzato, la corretta gestione dei processi gestionali-organizzativi, l'uso di metodologie didattiche innovative che creano le condizioni necessarie per costruire un ambiente educativo all'avanguardia. I percorsi formativi saranno finalizzati ad accrescere, migliorare e potenziare le competenze digitali di tutti gli attori scolastici che operano nei diversi ambiti del Liceo e terranno conto degli obiettivi prefissati dal MIM e dall'AgID, nonché delle finalità e livelli di competenze definiti da DigCompEdu e DigComp 2.2. I corsi e i laboratori di formazione saranno articolati in base ai reali bisogni formativi dei partecipanti, misurati durante la fase propedeutica alle attività e si svilupperanno seguendo tre direttrici: -una tecnico-strumentale, volta all'acquisizione di abilità di base necessarie a un pronto utilizzo di software e applicazioni, quali il coding, il pensiero computazionale, il tinkering i linguaggi di programmazione; -una teorica-applicativa indispensabile per l'acquisizione di competenze che servono a operare in piena sicurezza negli ambienti digitali, per ottimizzare i processi organizzativi propri della gestione tecnico-amministrativa della scuola garantendone la trasparenza e snellendo i flussi documentali, l'archiviazione di dati e documenti, e rendere più accessibili i canali comunicativi volti a favorire la collaborazione tra i vari attori della vita scolastica; -una metodologica-strategica imprescindibile per elevare la qualità dell'azione formativa di tutto il personale scolastico secondo metodologie innovative che permetterà di inserire quanto acquisito in contesti più ampi e concreti. Le azioni formative relative ai percorsi formativi sulla transizione digitale, ai laboratori di formazione sul campo e alle comunità di pratiche per l'apprendimento concorreranno al raggiungimento dei target e milestones di cui alla linea di investimento della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea.

Importo del finanziamento

€ 46.348,02

Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023

30/09/2025

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato Risultato atteso raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0 0



Nuove competenze e nuovi linguagg

Progetto: STEM senza frontiere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Liceo promuove da sempre la cultura linguistica e digitale, l'innovazione sociale e tecnologica; riteniamo che i nuovi linguaggi e le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi rendano possibile e facilitino lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza. Un approccio project-based, con l'ausilio delle tecnologie digitali, favorisce l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Le metodologie utili per lo sviluppo di questo approccio sono: inquiry based learning, il problem solving, la didattica laboratoriale e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale. Per le discipline STEM è necessario, inoltre, un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze e che consente di affrontare alcune tra le sfide più urgenti del nostro tempo acquisendo una comprensione profonda del mondo che ci circonda, padroneggiando gli strumenti scientifici e tecnologici essenziali per la cittadinanza attiva e coltivando le competenze imprescindibili nel futuro che ci attende. L'attività che il nostro Liceo sta portando avanti si inserisce in questa dimensione, curando in particolare anche il contrasto al divario di genere nelle STEM, al fine di contribuire così a una società più



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

equa ed inclusiva. I nostri laboratori sia linguistici sia digitali e gli strumenti all'avanguardia offrono, infatti, agli alunni un ambiente per esplorare, sperimentare e inventare, sviluppando pensiero critico, abilità nella risoluzione dei problemi, comunicazione efficace e collaborazione, in linea con quanto proposto dal DigiComp e dal LifeComp. Le iniziative proposte considerano anche lo stretto legame tra arte e scienza, il valore della modellizzazione matematica, del pensiero logico e computazionale, il design thinking, l'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza in accordo con quanto proposto dall'Agenda 2030 e dal GreenComp.Grazie alla robotica educativa si stimoleranno gli studenti ponendoli di fronte a problemi reali di difficoltà crescente in funzione del livello e/o della classe di appartenenza. Sarà favorita la personalizzazione dell'esperienza didattica grazie alla possibilità di ideare attività modulate in funzione degli interessi del singolo studente. Si promuoverà, inoltre, la cultura dell'autoproduzione e della prototipazione grazie alla stampante 3D e non per ultima la cultura del riutilizzo. La dotazione tecnologica della Scuola acquisita con i nuovi fondi del PNRR consentirà un approccio hands-on trasversale e diffuso all'interno delle aule didattiche dell'Istituto migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere. La progettazione di percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti ai docenti in servizio presso il Liceo ha l'obiettivo di: promuovere l'acquisizione di specifiche competenze ed il potenziamento delle loro capacità professionali, supportare l'apprendimento contenutistico e metodologico che permetta loro di affrontare la crescente diversità dei discenti e le innovazioni pedagogiche, sostenere azioni di disseminazione e di messa a sistema di metodi didattici aperti ed innovativi, migliorare la qualità, l'innovazione e l'internazionalizzazione dell'educazione scolastica e della formazione.

Importo del finanziamento

€ 101.425,68

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territorial

Progetto: Fuori classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso indagini mirate si intende individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare le Studentesse e gli Studenti nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per renderli in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La Scuola ha un ruolo importante poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti posso misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezze e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento a un team di esperti, a cui verrà affidato, nel



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per una maggiore incisività e in conseguenza di una risposta positiva da parte dell'Unità di Missione si proporranno gli interventi di mentoring durante la mattinata. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in italiano, latino, greco,matematica, fisica e spagnolo facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetterà, infatti, un laboratorio musicale e un laboratorio teatrale finalizzato alla drammatizzazione di un testo che nasca da tematiche connesse al vissuto esperienziale degli studenti e che venga poi portato in scena e condiviso dalla comunità della scuola. Si proporranno anche corsi pomeridiani di incremento dell'attività sportiva e un corso di chimica. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 62.717,81

Data inizio prevista

Data fine prevista

17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento

Candidatura N. 1073039

50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla

transizione ecologica

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1073039 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo -

DESCRIZIONE: Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Descrizione modulo L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Laboratori sulla sostenibilità ambientale

Descrizione modulo L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo,



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Aspetti generali

I PERCORSI DEL NOSTRO ISTITUTO

In seguito al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, il Liceo Classico "F. CAPECE" presenta la seguente articolazione:

LICEI DI ORDINAMENTO: LICEO CLASSICO, LICEO CLASSICO opz. CAMBRIDGE; LICEO LINGUISTICO ESABAC; LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO opz. CAMBRIDGE. Dall'Anno Scolastico 2023-2024, l'offerta formativa si amplia con l'approvazione di un altro Corso di studi, IL LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO.

LICEO SPERIMENTALE: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO. Quest'ultimo mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

I PIANI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa.

D.P.R. 89/2010, ARTICOLO 2 (IDENTITÀ DEI LICEI):

- 1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.
- 2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...]".

Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi:

- · Conseguimento dei risultati di apprendimento;
- · Maturazione delle competenze "proprie dell'istruzione liceale".

Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l'aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece.

"Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni." (All. A)

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- · la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- · la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- · la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- · l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

La certificazione Cambridge IGCSE

Dall'a.s. 2020-2021 il liceo "F. Capece" è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. La certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è riconosciuta dalle più prestigiose università e nei diversi settori del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha attivato due classi, una a Indirizzo Classico e una a Indirizzo Scientifico. Il percorso formativo coniugherà i programmi italiani con i sillabi IGCSE: Maths e Biology tanto per il liceo classico quanto per il liceo scientifico. Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. Tornando al profilo Cambridge, il piano di studi prevede un potenziamento orario di due ore settimanali nel I biennio, dedicate allo studio delle discipline Biology / Maths tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con il docente curricolare. Gli esami del sillabo GCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti tra il terzo e quarto anno, con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguistico comunicative c1 (QCER per le lingue).

LA CURVATURA BIOMEDICA

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno degli indirizzi Classico e Scientifico molto motivati nello studio della Biologia ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso partirà dal terzo anno e avrà durata triennale (per un totale di 100 ore), con un monte ore annuale di 30 ore, così suddivise: 20 ore di lezione su anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dai docenti di scienze del Liceo; 10 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce e, nell'ultimo anno 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici. Il percorso viene riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO): vengono convalidate sia le ore di lezione

che le ore di attività pratiche effettivamente svolte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica	 Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
	discipline.
2. Area logico- argomentativa	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
	• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa	 Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
	- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
	curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
	• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre
lingue moderne e antiche.

• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storicoumanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- · Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali

(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi Codice Scuola

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

LEPC01000G

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comu<mark>nicare in una lingua straniera almeno</mark> a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

 agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini:

 operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

econ<mark>omiche, con</mark> riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applic<mark>are consapevolmente concetti, principi e</mark> teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Linguistici Internazionali opzione Spagnolo:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno a livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 3 almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica

competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista

e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica,

religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze

fisiche e delle scienze naturali;

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in

diversi

contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi cui appartengono le tre lingue moderne
- apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto, scambi e stage internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di un'altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

.

Approfondimento

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo classico, dovranno:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e del problem solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO- SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento

comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- · saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO ESABAC

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo linguistico, dovranno:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia:
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

COMPETENZE DEL LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo linguistico, dovranno:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- capacità di affrontare in modo autonomo ed originale le problematiche insite nella comunicazione nelle sue varie direzioni;
- ampia dimensione formativa negli ambiti linguistico-letterario-artistico, storico-filosofico, matematico-scientifico;
- capacità d<mark>i valutare la realtà con senso critico e piena autonomia;</mark>
- possibilità di saper veicolare nelle lingue straniere ed in particolare in spagnolo i contenuti acquisiti;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

I traguardi in uscita sono integrati secondo le indicazioni desumibili dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegati:

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali + sportivo 2024.pdf

Insegnamenti e quadri orario

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA - 3 LING. TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	0
TEDESCO	0	0	5	4	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	5	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	2	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE OPZIONE SPAGNOLA

QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA - 3 LING. FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	0
FRANCESE	0	0	5	4	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	5	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	2	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - 3 LING. CINESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
CINESE	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - 3 LING. TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO BIENNIO - 3 LING. CINESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G

(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO BIENNIO - 3 LING. TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Quadro orario della scuola: LICEO "FRANCESCA CAPECE" LEPC01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	l Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'arco delle 33 ore annuali è lasciata la libertà ai docenti di proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare, pertanto, l'Educazione civica appartiene a tutti i docenti, caratterizza vari aspetti del curricolo di Istituto, prevede una programmazione collegiale delle discipline, agevola l'avvio di un modo nuovo di fare scuola e non riconosce più divisioni.

Come definito dalla legge all'interno del curricolo di istituto, è inserito a pieno titolo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

CLASSE PRIMA: 33 ORE

CLASSE SECONDA: 33 ORE

CLASSE TERZA: 33 ORE

CLASSE QUARTA: 33 ORE

CLASSE QUINTA: 33 ORE

Approfondimento

PREMESSA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla Legge n 92/2019, dal Decreto attuativo

del 22 Giugno 2020 e dalle successive Linee guida, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La disciplina consente a tutti gli studenti di esercitare i diritti inviolabili e i doveri sociali, di confrontarsi sulle regole da rispettare, di sperimentare in modo diretto la partecipazione attiva e di conoscere la Costituzione, favorisce inoltre, lo sviluppo di un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di promuovere l'apprendimento personalizzato, nel rispetto del principio della trasversalità delle discipline, della pluralità degli obiettivi e delle competenze chiave europee.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- -Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006, che presentano le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come □orizzonte di riferimento□ e finalità generale nel processo di istruzione
- -Raccomandazione del 23 aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche, che illustra il significato di competenza nel contesto europeo e ne precisa la finalità per la convivenza democratica
- -L. 169/2008 che ha introdotto nei curricoli l'insegnamento di cittadinanza e costituzione associandolo all'area storico-geografica
- -Indicazioni Nazionali per il curricolo, di cui al D.M. n. 254 del 2012, che nel paragrafo "Per una nuova cittadinanza" precisano il senso attribuito al termine cittadinanza
- -Agenda 2030, programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 per le persone, il pianeta e la prosperità, in cui l'ONU ha enunciato i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, in particolare l'obiettivo n. 4, Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- -D.Lgs 62/2017 che dispone la valutazione del livello di padronanza delle competenze di cittadinanza
- -Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018 che offrono spunti di riflessione sull'azione trasversale dell'insegnamento finalizzato a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva
- -Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, tra le quali la Competenza in materia di cittadinanza che "si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che

dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità"

- -L. 92 del 20.08.2019 con la quale e stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado
- Linee guida adottate con D.M. 22/06/2020 n.35 che si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcuni gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberlbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale.
- Linee guida 7 settembre 2024 definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le nuove Linee guida, (art 1 della Legge), mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali sottolinea la centralità della persona umana, dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività insegnando il rispetto verso le regole poste per la costruzione di una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, far prevalere il diritto e non l'arbitrio.

La necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società per creare futuri cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento come pure la valorizzazione dei talenti degli studenti e la cultura del rispetto verso ogni essere umano sono al centro del percorso di educazione civica ed insieme ad essi le azioni volte a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana.

Contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria approfondendo la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy" come pure l'appartenenza all'Unione Europea rientrano nelle conoscenze che ciascuno studente dovrà possedere al termine del percorso quinquennale.

L'importanza dell'apprendimento esperienziale, attraverso la valorizzazione di attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico sono parte rilevante di un apprendimento attivo che riguarda anche la tutela dell'ambiente, l' educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria.

LA TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come definito dalla legge all'interno del curricolo di istituto, è inserito a pieno titolo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare, pertanto, l'Educazione civica appartiene a tutti i docenti, caratterizza vari aspetti del curricolo di Istituto, prevede una programmazione collegiale delle discipline, agevola l'avvio di un modo nuovo di fare scuola e non riconosce più divisioni.

Nell'arco delle 33 ore annuali è lasciata la libertà ai docenti di proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento dell'educazione civica, accanto al principio della trasversalità, pone quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extrascolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti raggiungendo così l'obiettivo comune di trasformare le conoscenze teoriche in "saperi vivi, utili alla vita e valorizza le esperienze di vita degli studenti, i saperi informali, non formali e formali con effetti sulle relazioni interpersonali.

GLI ASSI TEMATICI DELLA DISCIPLINA E I PROFILI DELLE COMPETENZE

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza delle Competenze chiave di Educazione civica e dei nuovi

traguardi del Profilo finale del secondo ciclo di istruzione, riportati nelle Linee Guida, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ha definito gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La conoscenza della Costituzione italiana nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica, essa è posta non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Accanto al tema della Costituzione, dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, la normativa pone altri due nuclei fondanti l'insegnamento dell'educazione civica: lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale e la cittadinanza digitale.

Tanto lo sfruttamento incondizionato delle risorse che la mutazione climatica sono aspetti che coinvolgono le azioni di ciascuno nella quotidianità, la cittadinanza digitale invece chiama in causa la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali che rappresentano il luogo privilegiato in cui soprattutto i giovani si esprimono, interagiscono, con regole completamente nuove e sfide sempre più grandi e non sempre pienamente comprese o dedotte.

Indicazioni metodologiche

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete che permettono agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Sono esempi di esercizio della corretta convivenza l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei,

l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrate in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO CAPECE.pdf

Curricolo di Istituto

LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO CLASSICO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Caratteristiche formative

Istituto di lunga e prestigiosa tradizione, il Liceo Classico si distingue per l'unità e coerenza del suo asse culturale, riconducibile all'impostazione storicistica dei suoi insegnamenti, al tessuto organico di conoscenze, agli strumenti critici di lettura del sapere.

Esso si propone di:

• far conoscere, grazie all'insegnamento delle lingue classiche, un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui affondano le nostre radici culturali in un rapporto di continuità e di alterità;

- realizzare un'armonica sintesi tra il presente da analizzare criticamente e la memoria storica;
- permettere attraverso l'analisi di brani letterari e di espressioni artistiche l'incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica, ed il confronto tra i metodi d'analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;
- formare e consolidare l'attitudine ad apprendere, a comunicare;
- fornire gli strumenti per affrontare la complessa realtà contemporanea con autonomia intellettuale e capacità critica.

INDIRIZZO SCIENTIFICO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Caratteristiche formative

Ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico.

L'Indirizzo si propone di:

- garantire l'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del "sapere", attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline indicate nel progetto;
- far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
- assicurare l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

LICEO SCIENTIFICO- SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO-SPORTIVO

Caratteristiche formative

Il Liceo Scientifico sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e delle discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

LICEO LINGUISTICO ESABAC

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO, CON OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA FRANCIA AL TITOLO FRANCESE DI "BACCALAUREAT".

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (<u>Articolo 6</u> del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il

raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

A partire dall'a.s. 2012 /2013 sono state introdotte:

- 1. UNA SEZIONE CON CINESE COME TERZA LINGUA (dal primo anno): oltre all'insegnamento del TEDESCO è possibile scegliere il CINESE come terza lingua. Il corso prevede, come per il Tedesco, 3 ore di lezione settimanali in lingua cinese e regolare Esame di Stato al termine del quinquennio
- 2. UNA SEZIONE CON PROGETTO ESABAC (dal terzo anno): all'Esame di Stato, gli Studenti affronteranno una quarta prova scritta consistente in una prova di Storia e Letteratura francese della durata di 6 ore. I candidati che supereranno l'esame si vedranno consegnare il Diploma di Esame di Stato, secondo la procedura italiana, ed il Baccalaureat francese, rilasciato dall'Accademia di Grenoble.

Caratteristiche formative

L'indirizzo consente di conseguire due Diplomi al termine del corso di studi: quello dell'Esame di Stato italiano ed il Baccalauréat francese. Lo scopo prioritario dell'Indirizzo è quello di assicurare allo Studente una formazione liceale e linguistica moderna, sostenuta da una solida formazione umanistico-scientifica, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una società complessa. In particolare l'Indirizzo Linguistico vuole sviluppare nello Studente le capacità di:

- comunicare in più lingue e sapere interagire con la diversità linguistica e culturale;
- padroneggiare linguaggi, concetti e tematiche che permettono di costruire una mappa significativa dei saperi del mondo contemporaneo;
- gestire il proprio sapere in modo consapevole con strategie adeguate allo sviluppo della professionalità e funzionali al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

l'Istituto promuove l'attuazione di questi obiettivi attraverso un piano di studi costruito ed

articolato all'interno dei saperi essenziali di tre aree fondamentali:

- area linguistica centrata sulla comprensione e consapevolezza di quattro sistemi linguistici moderni posti in rapporto tra loro (lingue straniere e lingua italiana), sostenuta altresì dallo studio del latino nei primi due anni, come fonte di recupero della tradizione linguistica e culturale italiana;
- area filosofico-storico-artistica rivolta alla contestualizzazione e alla comprensione critica delle diverse interpretazioni della realtà e all'analisi comparativa dei linguaggi espressivi;
- area scientifico-matematica attenta a fornire modelli e strumenti logico-interpretativi della realtà e della scienza moderna.

INDIRIZZO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO

CORSO DELLA DURATA 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO, CON OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA SPAGNA AL TITOLO SPAGNOLO DI "BACHILLERATO"

Caratteristiche formative

È nato da una convenzione tra il governo italiano e quello spagnolo.

Il titolo di studio ha un ambito di riconoscimento anche in Spagna. Garantisce competenze linguistiche e comunicative diffuse, con l'obiettivo di raggiungere la padronanza della lingua spagnola.

L'Indirizzo si propone di:

- realizzare una formazione spiccatamente rivolta alla padronanza strumentale di codici diversi;
- ottenere competenze che consentano l'interazione in contesti diversificati;
- favorire un buon livello di comprensione interculturale riguardo agli elementi più significativi delle civiltà straniere;
- far affrontare in modo autonomo e originale le problematiche della comunicazione nelle sue varie direzioni.

PROGRAMMAZIONE CAMBRIDGE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14

ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo formativo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo, per questo, a partire dall'a.s. 2020/2021, anche il Liceo Capece ha scelto di applicare il programma Cambridge agli insegnamenti di Matematica e Biologia nella I B Classico e nella I B Scientifico; il monte ore previsto per ciascuna disciplina è di 33 ore annuali, in lingua inglese, che affiancano e potenziano il normale percorso curricolare; in tali ore è prevista la compresenza dell'insegnante curricolare con il docente esperto madrelingua inglese, per un totale di 2 ore settimanali che si aggiungono alle 27 ore settimanali del curriculum del primo anno di corso.

I docenti curricolari si confronteranno con gli esperti esterni per l'attribuzione del voto negli scrutini di fine primo quadrimestre e finali.

Gli studenti continueranno a seguire il programma Cambridge nei prossimi anni scolastici, per sostenere gli esami IGCSE previsti al termine del percorso.

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Sempre attento alle esigenze ed alle richieste (implicite ed esplicite) che provengono dall'utenza, il Liceo Capece ha inteso attivare un percorso di potenziamento e orientamento in "Biologia con curvatura biomedica" rivolto a tutti quegli Studenti particolarmente motivati nello studio della Biologia ed interessati a sostenere test per l'accesso a facoltà medico-sanitarie. Il progetto nasce dalle difficoltà registrate dagli Studenti nel risolvere quesiti su approfondimenti di Biologia non affrontati durante il percorso scolastico, difficoltà colte anche dal MIUR che sta attuando in 130 Licei Classici e Scientifici.

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del 3° e 4° anno dell'indirizzo Classico e Scientifico e ha come obiettivo quello di potenziare le conoscenze e le competenze di Biologia con curvatura biomedica. L'obiettivo del corso è di fornire risposte concrete

alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nell'arco di un triennio per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano o meno le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o comunque facoltà legate all'ambito sanitario. Il progetto avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale presso strutture sanitarie pubbliche o private individuate all'Ordine Provinciale dei Medici. Per le ore svolte presso tali strutture verrà rilasciata una certificazione spendibile come credito formativo esterno o per i "Percorsi per le competenze

trasversali e per l'orientamento".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Filosofia
- · Lingua e letteratura italiana
- · Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Come deliberato in Collegio Docenti la trasversalità esclude le seguenti materie:

INTERNAZIONALE: biennio: filosofia e storia dell'arte. Triennio: storia e fisica. quinto anno: latino. dal primo al quinto: francese, tedesco e storia

CLASSICO biennio: filosofia, fisica, storia, storia dell'arte. triennio: geografia e storia

SCIENTIFICO: al biennio storia e filosofia, al triennio storia e geografia. allo scientifico sportivo: verificare biennio e quinquennio

ESABAC: tedesco e cinese per tutte le classi, biennio: storia, storia dell'arte, filosofia e fisica, per il triennio: geografia e storia.

- 1. I PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE (i principi fondamentali della Costituzione)
- 2.PACE E GUERRA TRA GLI STATI
- 3."FARE PACE NEL MONDO": L'ONU
- 4. FARE "UNA" L'EUROPA

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le

forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Filosofia
- · Lingua e cultura latina
- · Lingua e cultura straniera
- · Lingua e letteratura italiana
- · Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1.IL PRINCIPIO DI LIBERTA' PILASTRO DEL VIVERE COMUNE

2.LIBERTA' CONTRO IL FANATISMO

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di

rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e cultura greca
- · Lingua e cultura latina
- · Lingua e cultura straniera
- · Lingua e letteratura italiana
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- 1. L'ISTRUZIONE CI RENDE UGUALI E LIBERI
- 2. IDENTITÀ/DIRITTI CITTADINO DIGITALE

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione

e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e cultura latina
- · Lingua e cultura straniera
- · Lingua e letteratura italiana
- · Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

TIPI DI SOCIETA'

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul

lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe II
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Fisica
- · Lingua e cultura straniera
- · Lingua e letteratura italiana
- · Storia
- · Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- 1.IL LAVORO CI RENDE UGUALI E LIBERI
- 2.I PRINCIPI DELLE LIBERTA' COLLETTIVE
- 3. IMPRESE INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Gli organi costituzionali: lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe III
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- · Matematica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

- 1. LO STATO E LA SUA ORGANIZZAZIONE
- 2. LEGIFERARE
- 3. GOVERNARE
- 4. GIUDICARE
- 5. GARANTIRE

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped

ONU e UE

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- · Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PACE E GUERRA TRA ESSERI UMANI E AMBIENTE VITALE

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1.TIPI DI SOCIETA'

2.CHI E' CITTADINO

3.LE REGOLE E GLI ORGANI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

4.REGOLAMENTO D'ISTITUTO

5.STATUTO, DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

6.PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem

solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e letteratura italiana
- · Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

SICUREZZA STRADALE

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti

dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e cultura latina
- · Lingua e cultura straniera
- · Lingua e letteratura italiana
- · Matematica
- · Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

1.LA COSTITUZIONE: PROGETTO DI PERSONE

2.L'UGUAGLIANZA BILANCIA LA LIBERTA'

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO BEN-ESSERE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e

comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- · Lingua e letteratura italiana
- · Scienze naturali
- · Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1,COSTITUZIONE: ITALIA, LA PRIMA PAROLA DELL'ART. 1

2. REPUBBLICA DEMOCRATICA, SEMPRE DALL'ART. 1

3.PACE O GUERRA TRA GENERAZIONI

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped

PACE E GUERRA TRA GENERAZIONI

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped

CONOSCERE LA PROPRIA IMPRONTA ECOLOGICA

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- · Lingua e letteratura italiana

Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

IMPATTO TECNOLOGICO SULL'AMBIENTE

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione frontale ed interattiva, lettura e analisi dei testi, attività laboratoriali e di problem solving, flipped classroom

NORMATIVA PER LA TUTELA DEI BENI ARTISTICI, AMBIENTALI, PAESAGGISTICI, CULTURALI

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

1.EDUCAZIONE FINANZIARIA: INFLAZIONE ED INTERESSE

2.DA CONSUMATORE PASSIVO A CONSUMATORE ATTIVO

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE FINANZIARIA: OPERATORI ECONOMICI E LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita

delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e letteratura italiana
- · Storia

Tematiche affrontate / attività previste

LA MAFIA E LE MAFIE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

REGOLAMENTO EUROPEO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI ACT)

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Lingua e letteratura italiana
- · Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

IDENTITÀ/DIRITTI CITTADINO DIGITALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

PROTEGGERSI IN RETE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

REGOLAMENTO SULLA PRIVACY CHE I SERVIZI DIGITALI PREDISPONGONO PER GLI UTENTI.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi

digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

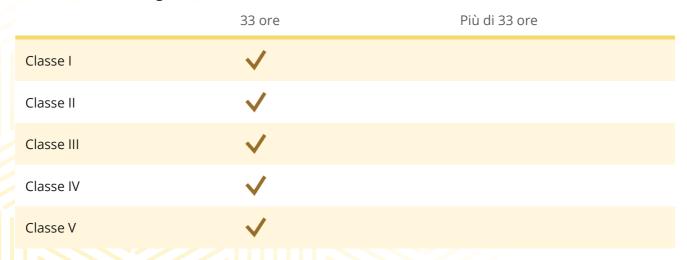
· Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

REGOLAMENTI PRIVACY IN RETE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



Approfondimento

INDIRIZZO CLASSICO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD

INDIRIZZO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Caratteristiche formative

Istituto di lunga e prestigiosa tradizione, il Liceo Classico si distingue per l'unità e coerenza del suo asse culturale, riconducibile all'impostazione storicistica dei suoi insegnamenti, al tessuto organico di conoscenze, agli strumenti critici di lettura del sapere.

Esso si propone di:

- far conoscere, grazie all'insegnamento delle lingue classiche, un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui affondano le nostre radici culturali in un rapporto di continuità e di alterità;
- realizzare un'armonica sintesi tra il presente da analizzare criticamente e la memoria storica;
- permettere attraverso l'analisi di brani letterari e di espressioni artistiche l'incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica, ed il confronto tra i metodi d'analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;
- formare e consolidare l'attitudine ad apprendere, a comunicare;
- fornire gli strumenti per affrontare la complessa realtà contemporanea con autonomia intellettuale e capacità critica.

INDIRIZZO SCIENTIFICO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica

laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Caratteristiche formative

Ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico.

L'Indirizzo si propone di:

- garantire l'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del "sapere", attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline indicate nel progetto;
- far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
- assicurare l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

LICEO SCIENTIFICO- SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SCIENTIFICO-SPORTIVO

Caratteristiche formative

Il Liceo Scientifico sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e delle discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei

metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

LICEO LINGUISTICO ESABAC

CORSO DELLA DURATA DI 5 ANNI. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO, CON OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA FRANCIA AL TITOLO FRANCESE DI "BACCALAUREAT".

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (<u>Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010</u>).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

A partire dall'a.s. 2012 /2013 sono state introdotte:

- 1. UNA SEZIONE CON CINESE COME TERZA LINGUA (dal primo anno): oltre all'insegnamento del TEDESCO è possibile scegliere il CINESE come terza lingua. Il corso prevede, come per il Tedesco, 3 ore di lezione settimanali in lingua cinese e regolare Esame di Stato al termine del quinquennio
- 2. UNA SEZIONE CON PROGETTO ESABAC (dal terzo anno): all'Esame di Stato, gli Studenti affronteranno una quarta prova scritta consistente in una prova di Storia e Letteratura francese della durata di 6 ore. I candidati che supereranno l'esame si vedranno consegnare il Diploma di Esame di Stato, secondo la

procedura italiana, ed il Baccalaureat francese, rilasciato dall'Accademia di Grenoble.

Caratteristiche formative

L'indirizzo consente di conseguire due Diplomi al termine del corso di studi: quello dell'Esame di Stato italiano ed il Baccalauréat francese. Lo scopo prioritario dell'Indirizzo è quello di assicurare allo Studente una formazione liceale e linguistica moderna, sostenuta da una solida formazione umanistico-scientifica, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una società complessa. In particolare l'Indirizzo Linguistico vuole sviluppare nello Studente le capacità di:

- comunicare in più lingue e sapere interagire con la diversità linguistica e culturale;
- padroneggiare linguaggi, concetti e tematiche che permettono di costruire una mappa significativa dei saperi del mondo contemporaneo;
- gestire il proprio sapere in modo consapevole con strategie adeguate allo sviluppo della professionalità e funzionali al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

l'Istituto promuove l'attuazione di questi obiettivi attraverso un piano di studi costruito ed articolato all'interno dei saperi essenziali di tre aree fondamentali:

- area linguistica centrata sulla comprensione e consapevolezza di quattro sistemi linguistici moderni posti in rapporto tra loro (lingue straniere e lingua italiana), sostenuta altresì dallo studio del latino nei primi due anni, come fonte di recupero della tradizione linguistica e culturale italiana;
- area filosofico-storico-artistica rivolta alla contestualizzazione e alla comprensione critica delle diverse interpretazioni della realtà e all'analisi comparativa dei linguaggi espressivi;
- area scientifico-matematica attenta a fornire modelli e strumenti logico-interpretativi della realtà e della scienza moderna.

INDIRIZZO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO

CORSO DELLA DURATA 5 ANNI - DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO LINGUISTICO, CON OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA SPAGNA AL TITOLO SPAGNOLO DI "BACHILLERATO"

Caratteristiche formative

È nato da una convenzione tra il governo italiano e quello spagnolo.

Il titolo di studio ha un ambito di riconoscimento anche in Spagna. Garantisce competenze linguistiche e comunicative diffuse, con l'obiettivo di raggiungere la padronanza della lingua spagnola.

L'Indirizzo si propone di:

- realizzare una formazione spiccatamente rivolta alla padronanza strumentale di codici diversi;
- ottenere competenze che consentano l'interazione in contesti diversificati;
- favorire un buon livello di comprensione interculturale riguardo agli elementi più significativi delle civiltà straniere;
- far affrontare in modo autonomo e originale le problematiche della comunicazione nelle sue varie direzioni.

PROGRAMMAZIONE CAMBRIDGE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo formativo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo, per questo, a partire dall'a.s. 2020/2021, anche il Liceo Capece ha scelto di applicare il programma Cambridge agli insegnamenti di Matematica e Biologia nella I B Classico e nella I B Scientifico; il monte ore previsto per ciascuna disciplina è di 33 ore annuali, in lingua inglese, che affiancano e potenziano il normale percorso curricolare; in tali ore è prevista la compresenza dell'insegnante curricolare con il docente esperto madrelingua inglese, per un totale di 2 ore settimanali che si aggiungono alle 27 ore settimanali del curriculum del primo anno di corso.

I docenti curricolari si confronteranno con gli esperti esterni per l'attribuzione del voto negli scrutini di fine primo quadrimestre e finali.

Gli studenti continueranno a seguire il programma Cambridge nei prossimi anni scolastici, per sostenere gli esami IGCSE previsti al termine del percorso.

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Sempre attento alle esigenze ed alle richieste (implicite ed esplicite) che provengono dall'utenza, il Liceo Capece ha inteso attivare un percorso di potenziamento e orientamento in "Biologia con curvatura biomedica" rivolto a tutti quegli Studenti particolarmente motivati nello studio della Biologia ed interessati a sostenere test per l'accesso a facoltà medicosanitarie. Il progetto nasce dalle difficoltà registrate dagli Studenti nel risolvere quesiti su approfondimenti di Biologia non affrontati durante il percorso scolastico, difficoltà colte anche dal MIUR che sta attuando in 130 Licei Classici e Scientifici.

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del 3° e 4° anno dell'indirizzo Classico e Scientifico e ha come obiettivo quello di potenziare le conoscenze e le competenze di Biologia con curvatura biomedica. L'obiettivo del corso è di fornire risposte concrete

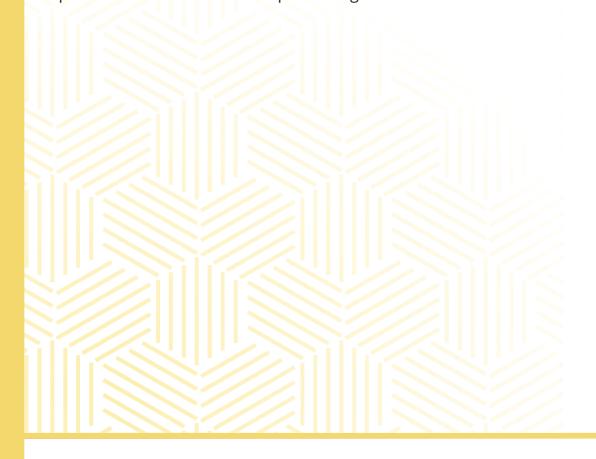
alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nell'arco di un triennio per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano o meno le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o comunque facoltà legate all'ambito sanitario. Il progetto avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale presso strutture sanitarie pubbliche o private individuate all'Ordine Provinciale dei Medici. Per le ore svolte presso tali strutture verrà rilasciata una certificazione spendibile come credito formativo esterno o per i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il PTOF è integrato con l'allegato Curriculum di Istituto di Educazione Civica.

ADESIONE AD AVVISI PNRR ed ERASMUS+

Come già negli ultimi anni, anche per l'annualità 2024-2025 il curriculo di Istituto sarà arricchito mediante l'adesione ad avvisi nel quadro del PNRR (che va ad integrare e/o sostituire il Programma Operativo Nazionale) che consentano di realizzare progetti qualificanti in coerenza con le priorità e gli obiettivi del Liceo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "FRANCESCA CAPECE" (ISTITUTO

PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: CENTRO LINGUISTICO CAPECE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

• Il Centro Linguistico Capece è una solida realtà formativa, nata con l'obiettivo di razionalizzare e potenziare l'apprendimento delle lingue straniere all'interno del Liceo "F.Capece", da sempre leader nel settore dell'insegnamento linguistico di qualità, che lo ospita ormai da anni. Il Centro vede riunite tutte lingue straniere insegnate nell'Istituto (le quattro lingue europee: inglese, francese, tedesco, spagnolo, arricchite dalla presenza della lingua cinese, fiore all'occhiello di cui il nostro Istituto si pregia dell'insegnamento curricolare) per cercare di diffondere, il più possibile, un migliore apprendimento ed uso delle lingue stesse, nella loro specificità e spendibilità, attraverso iniziative mirate che favoriscano l'accesso ad un sistema scolastico di qualità, il miglioramento del rendimento scolastico, l'ingresso consapevole e competitivo dei giovani nel mondo del lavoro per un futuro inclusivo e sostenibile.

Il Centro fornisce supporto e affianca tutte le attività orientate all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue moderne, promuovendo attività di ampliamento dell'Offerta Formativa per l'intera comunità scolastica e da anni si fa promotore di



tutte le iniziative volte al conseguimento delle specifiche idoneità linguistiche di livello, nelle varie lingue, capaci di seguire e affiancare il percorso formativo dei propri studenti.

Il Centro si avvale di una proposta diversificata che include le seguenti linee di intervento:

- corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche per Studenti, con esami tenuti direttamente in sede grazie al contatto con gli Enti Certificatori esterni con i quali il nostro istituto vanta una collaborazione decennale: Alliance Française per il francese, Cambridge Assessment English per l'inglese, Goethe Institut per il tedesco, Cervantes per lo spagnolo e l'Istituto Confucio per il cinese;
- conseguimento dell'attestato europeo di eccellenza Certilingua®, al termine del percorso liceale e dopo il conseguimento dell'Esame di Stato;
- partecipazione annuale alla selezione del concorso internazionale di traduzione "Juvenes Translatores", promosso dall'Unione Europea;
- visione di spettacoli teatrali in lingua straniera;
- eventuali progetti promossi dai singoli docenti miranti ad un ampliamento dell'offerta formativa nell'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere anche attraverso la DDI.

Il Centro, grazie alle iniziative proposte, promosse e sostenute, lavora pertanto, in maniera integrata, per promuovere globalmente l'acquisizione di tutte quelle competenze utili alla prosecuzione di un percorso di studi universitario di successo e all'ingresso consapevole nel mondo del lavoro, grazie al possesso integrato di specifiche competenze personali, formative e professionali: la costruzione di un'identità multiculturale, non solo europea, bensì di ampio respiro internazionale, capace di far sentire "cittadin-attivi del mondo"; la consapevolezza che il miglioramento dell'apprendimento delle lingue, tramite un continuo riferimento ai livelli e ai parametri stabiliti e previsti dal Consiglio d'Europa nel "Common European Framework" per l'apprendimento delle lingue straniere, sia propedeutico all'acquisizione di una padronanza sempre più sicura delle lingue, soprattutto nella comunicazione orale; la conoscenza ed il rispetto di altre culture.

I Corsi di Lingua attivati per l'A.S. 2024-2025 sono i seguenti:



Inglese B	ngle	ese	B1
-----------	------	-----	----

Inglese B1

Inglese B1

Inglese C1

Francese B1

Tedesco A2

Spagnolo B2

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

STEM senza frontiere

Attività n° 2: PERCORSO CAMBRIDGE

Dall'a.s. 2020-2021 il liceo "F. Capece" è ufficialmente entrato a far parte della rete



Cambridge Assessment International Education IGCSE. La certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è riconosciuta dalle più prestigiose università e nei diversi settori del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha attivato due classi, una a Indirizzo Classico e una a Indirizzo Scientifico. Il percorso formativo coniugherà i programmi italiani con i sillabi IGCSE: Maths e Biology tanto per il liceo classico quanto per il liceo scientifico. Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. Tornando al profilo Cambridge, il piano di studi prevede un potenziamento orario di due ore settimanali nel I biennio, dedicate allo studio delle discipline Biology / Maths tenute da un docente madrelingua in compresenza con il docente curricolare. Gli esami del sillabo GCSE per le materie apprese in lingua inglese saranno sostenuti tra il terzo e quarto anno, con la possibilità di raggiungere anche un livello di competenze linguistico comunicative c1 (QCER per le lingue).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

CAMBRIDGE IGCSE

Destinatari

Studenti

Attività n° 3: PARTNERSHIP CONFUCIO

Il nostro Liceo ospita dal 2016 l'Aula Confucio, che amplia l'offerta formativa curricolare



con corsi di lingua cinese, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche in cinese (HSK) e attività variate di promozione della cultura cinese, avvalendosi della supervisione scientifica dell'Istituto Confucio dell'Università La Sapienza di Roma.

Attraverso lo Hanban (Zhongguo guojia hanyu guoji tuiguang lingdao xiaozu bangongshi, Ufficio nazionale per l'insegnamento del cinese come lingua straniera), l'Istituto Confucio di Roma elargisce ai nostri Studenti borse di studio di 4 settimane presso l'Università di Lingue Straniere di Pechino (BFSU), per incrementare lo studio della lingua e addentrarsi nel percorso di conoscenza della cultura cinese. Dal 2017 ad oggi, con l'interruzione temporanea dovuta alla pandemia da Covid-19, già tre cicli di Studenti hanno testato direttamente le competenze acquisite con la permanenza in Cina e allargato in senso interculturale i loro orizzonti di conoscenza nel viaggio.

Nel 2020, un altro ente del Ministero dell'istruzione cinese, il Center for Language Education and Cooperation (CLEC) ha sostituito lo Hanban nella promozione della lingua e cultura cinesi all'estero, le attività proseguono nel più ampio spirito di collaborazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

Studenti

O Attività nº 4: PERCORSI LICEALI CON DOPPIO

DIPLOMA

Il Linguistico internazionale ad opzione spagnolo "F. Capece" è un percorso incentrato sullo studio delle lingue straniere (spagnolo, inglese e tedesco), il cui aspetto qualificante è la presenza di docenti spagnoli madrelingua per l'insegnamento di Lengua y Literatura e di Historia y Geografia, anche di nomina diretta del Ministero dell'Educazione di Madrid. L'Esame di Stato conclusivo del corso di studi prevede una terza prova scritta in lingua spagnola permettendo in questo modo il riconoscimento del diploma di maturità spagnolo (Bachillerato). La terza lingua studiata è il tedesco o il francese, con possibili certificazioni FIT e ZD (B1) Goethe Institut o (DA AGGIUNGERE LE CERTIFICAZIONI DI FRANCESE) La preparazione di base alle certificazioni avviene in curricolo.

Nel marco della normativa spagnola che prevede il rilascio del diploma di Bachillerato è stabilito l'obbligo di fare in presenza il quarto e quinto anno, qualora i ragazzi facessero uno stage all'estero nell'arco del quarto anno, al rientro dovranno sostenere una prova integrativa sulle materie previste nell'accordo tra il Ministero di Pubblica istruzione italiano e quello spagnolo: Letteratura spagnola e Storia in lingua spagnola per gli indirizzi italiani ad opzione spagnolo. La coordinatrice è obbligata a verbalizzare i risultati della prova e informare la Consejeria de educacion de Spagna in Italia. (Anexo I) Sono esclusi di sostenere le prove integrative gli studenti che abbiano fatto 1º di Bachillerato in Spagna o in qualsiasi paese hispanoparlante.

L' Indirizzo Linguistico "F. Capece" è tra gli istituti superiori Italiani autorizzati dal MIUR ad attivare il corso ESABAC. La metodologia didattica, tipicamente francese, a partire dal terzo anno, viene applicata anche allo studio della storia. Al termine del corso gli studenti conseguono il diploma Italiano ed il Baccalauréat Francese, che consente l'accesso diretto agli studi universitari, alla formazione superiore e all'attività professionale nei paesi francofoni. Il doppio diploma certifica il livello linguistico B2.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- · Scambi o gemellaggi virtuali
- · Apprendistato all'estero

Destinatari

· Studenti

Attività n° 5: ETWINNING

eTwinning è un progetto della Commissione europea, una community di docenti che realizzano gemellaggi virtuali attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Anche la nostra scuola aderisce al portale europeo eTwinning, condividendo esperienze, interessi, percorsi disciplinari con classi di altri Paesi. I nostri studenti hanno ottenuto negli anni numerosi riconoscimenti, come:

Quality label nazionale e Quality label europeo per i progetti "La maquina del tiempo" e "+Arte +Inclusion" e il Premio Nazionale per il progetto "Una obra de arte real e imaginaria".

Con gli alunni di 4A Internazionale si svolgerà dal mese gennaio un progetto Etwinning intitolato: "Un buzon de Historias con arte" svolto ormai da tre anni. Si tratta di un progetto mirato a imparare la Storia attraverso la creatività. In questo progetto gli alunni dovranno immedesimarsi nel ruolo dei cittadini di diversi momenti della Storia e inviare lettere ai loro partner del Liceo francese Albert Camus di Parigi veicolate in lingua spagnola. La professoressa responsabile è Belen Lara Bullejos.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- · Apprendistato all'estero
- · eTwinings

Destinatari

Studenti

O Attività n° 6: MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Per gli studenti del triennio è prevista la possibilità di partecipare a programmi di mobilità studentesca per periodi brevi e/o prolungati (dai tre mesi all'intero anno scolastico), grazie alla collaborazione con associazioni quali AFS Intercultura, InterSchools Plus, Associazione Navigando, Astudy International Education, ecc. che si occupano della promozione di esperienze di mobilità individuale all'estero.

Le attività scolastiche svolte durante il soggiorno sono riconosciute come parte integrante del percorso di studi italiano e sono valutate sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dal proprio indirizzo di studi. Per facilitare l'attuazione dell'esperienza, la scuola individua un insegnante tutor che accompagna gli studenti e le famiglie in ogni fase del progetto:

- organizzazione di incontri con le agenzie che si occupano di mobilità internazionale;
- mantenimento dei contatti con la scuola estera;
- mantenimento dei contatti con lo studente in mobilità e con la sua famiglia;
- predisposizione del materiale e dei documenti necessari per la partenza e per il rientro dello studente.

Il Capece accoglie a sua volta studenti stranieri in mobilità internazionale, che vengono affidati a un tutor incaricato di favorirne l'inserimento nelle classi e di mantenere i contatti con le famiglie italiane ospitanti.

Al fine di agevolare le modalità e le procedure legate ai programmi citati è stato predisposto un PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE STUDENTESCA.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- · Apprendistato all'estero
- · Periodi di studio all'estero (trimestre, semestre, annualità)

Destinatari

· Studenti

O Attività n° 7: ERASMUS+ 2021/2027

Progetto ERASMUS+ nell'ambito VET 2023-1-IT01-KA121-VET-000129240 -A.S. 24/25

Selezione per partecipare alle mobilità transnazionali finanziate dal programma Erasmus+. Il progetto prevede la selezione di n. 22 studenti per svolgere la mobilità short-term traineeship di 5 settimane (32 giorni, viaggio incluso) tra novembre e dicembre 2024 con attività di stage, così ripartiti:

- n. 12 studenti a Valencia per gli studenti iscritti all'Indirizzo Ling. Internazionale
- n. 10 Studenti a Berlino per gli Studenti iscritti all'Indirizzo Classico, Scientifico e Ling.Esabac.

E ANCORA:

Progetto ERASMUS+ "Accreditamento n° 2020-1-IT01-KA120-VET-008999 -A.S. 24/25"

Il progetto prevede la selezione di n. 6 studenti di cui almeno 2 avranno la possibilità di svolgere un tirocinio professionale per le mobilità short-term nei paesi UE e di studio per le mobilità extra-EU come di seguito indicate:

Short-term EU (tirocini in azienda)30 giorni Tra febbraio e maggio 2025 Irlanda, Germania, Austria, Malta, Spagna, Portogallo, Danimarca, Belgio

Extra-EU (permanenza in istituti di pari grado) 30 giorni Tra settembre e ottobre 2025 Tra marzo e maggio2025 Australia, Giappone

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

STEM senza frontiere

Attività n° 8: STAGE ESTIVI PCTO ALL'ESTERO

Ogni anno alcuni docenti dell'istituto accompagnano gli studenti in stage estivi organizzati in Paesi di lingua inglese, di lingua tedesca e in Francia. Durante gli stage gli allievi seguono



lezioni di lingua presso selezionate scuole e, in alcuni casi, svolgono tirocini lavorativi.

Nei mesi di giugno e/o settembre gli studenti delle classi terze e quarte possono frequentare stage-tirocini di orientamento (PCTO) in Paesi di lingua inglese, tedesca e francese. I partecipanti, accompagnati da docenti interni e alloggiati presso famiglie selezionate, vengono inseriti in contesti lavorativi individuati sulla base dei loro interessi e delle loro competenze linguistiche. L'iniziativa, che consente agli stagisti di approfondire le conoscenze pratico-teoriche e di perfezionare l'uso della lingua, permette anche di vivere una significativa esperienza culturale e umana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Apprendistato all'estero

Destinatari

- · Docenti
- Studenti

Attività n° 9: CONCORSI E PREMI

Olimpiadi di spagnolo organizzate dall'associazione DICUNT in collaborazione con l'Istituto Cervantes a livello nazionale. Nell'ultima edizione ha vinto il secondo premio della categoria A2/B1, en ache il premi d'Istituto la studentessa Ludovica Corina.

Concurso di Comics organizzato dal Liceo Cervantes di Roma e rivolto alle sezioni internazionali ad ozione spagnolo e ai licei spagnoli nel mondo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Studenti

Attività n° 10: SCAMBI E GEMELLAGGI CULTURALI

Da anni l'indirizzo ESABAC porta avanti un progetto di partnership con uno scambio linguistico-culturale fra allievi delle classi quarte e quinte e coetanei della scuola partner, il Lycée J. Monnet di Annemasse e Lycée Demotz di Rumilly : i nostri studenti trascorrono una settimana presso i corrispondenti francesi per poi ospitarli a loro volta. Ogni anno i docenti di francese e di storia dei rispettivi istituti individuano un tema comune da sviluppare durante la settimana di scambio. Oltre alle attività in classe sono previste uscite didattiche, preziose occasioni di arricchimento linguistico ma anche di approfondimento culturale, dal momento che vengono visitati luoghi di interesse tecnico-scientifico e vengono proposte esperienze qualificanti anche nell'ottica PCTO.

Un Progetto di Scambio nell'Indirizzo internazionale avviene con il Liceo spagnolo Luis Buñuel a Parigi. Partecipa la professoressa Cueto Martinez insieme agli studenti di quarto e quinto anno dell'indirizzo Internazionale spagnolo. La lingua veicolare è lo spagnolo. Lo scorso anno scolastico gli studenti del suddetto liceo sono venuti al nostro Liceo.



· SCAMBI E GEMELLAGGI

Destinatari

- · Docenti
- · Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione nº 1: LABORATORI PLS DI MATEMATICA

Nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS), progetto ministeriale finalizzato a divulgare e promuovere la cultura scientifica, il Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" dell'Università del Salento, attiverà anche per l'anno scolastico/accademico 2023/24 i Laboratori di Matematica

INTERVENTI: Dalvatore Siciliano sul Corso di Laurea in Matematica; Delisabetta Mangino su "I Mestieri dei Matematici"; Dadriano Barra su "Intelligenza Artificiale e Medicina di Precisione";

□Rocco Chirivì: Mille e una simmetria; □Salvatore Siciliano: Numeri e equazioni; □ Elisabetta Mangino: Ricorsività e iteratività

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvalersi del contributo degli interventi in aula per attivare percorsi utili a riconoscere e affrontare la complessità del mondo lavorativo;
- Attivare percorsi trasversali alle discipline;
- Promuovere la parità di genere;
- Individuare la complessità dei problemi, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni;
- □-□ Acquisire i termini scientifici utili per potersi accostare criticamente al dibattito mondiale attuale;
- Rendere interessante e coinvolgente la matematica, disciplina troppo spesso considerata ostica;
- Sviluppare negli studenti e nelle studentesse destinatarie dell'azione capacità di analisi dei problemi scientifici, capacità di organizzare i concetti, trovare soluzioni, educare al confronto scientifico

Azione nº 2: LABORATORI PLS DI FISICA

Nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS), progetto ministeriale finalizzato a promuovere la cultura scientifica, il Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" dell'Università del Salento, attiverà anche per l'anno scolastico 2023/24 i Laboratori di Fisica.

A partire da dicembre 2023 saranno i seguenti Laboratori PLS di Fisica, tenuti da docenti universitari del Dipartimento di Matematica e Fisica, per gli studenti del IV e V anno:

1) Astrofisica



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- 2) Elettromagnetismo e Onde
- 3) Fisica per l'Ambiente e per i Beni Culturali
- 4) Introduzione alla Fisica Moderna
- 5) Ottica

Ciascun Laboratorio PLS di Fisica è articolato in 3-4 incontri pomeridiani per un totale previsto ci circa 12 ore. Ogni percorso sarà costituito da lezioni teoriche introduttive e da sessioni laboratoriali presso il Dipartimento. I laboratori PLS di Fisica si completeranno con la Giornata di Condivisione del PLS che si terrà alla conclusione di tutti i laboratori. In quell'occasione gli studenti avranno modo di esporre a tutti i coetanei delle altre scuole le esperienze relative al percorso formativo seguito. Sulla base delle richieste, saranno selezionati fino ad un numero massimo di 5 studenti per Istituto. Il calendario verrà stabilito in accordo con i Docenti degli Istituti partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvalersi del contributo degli interventi in aula per attivare percorsi utili a riconoscere e affrontare la complessità del mondo lavorativo;
- Attivare percorsi trasversali alle discipline;
- Promuovere la parità di genere;

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Individuare la complessità dei problemi, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni;
- □-□ Acquisire i termini scientifici utili per potersi accostare criticamente al dibattito mondiale attuale;
- Rendere interessante e coinvolgente la matematica, disciplina troppo spesso considerata ostica;
- Sviluppare negli studenti e nelle studentesse destinatarie dell'azione capacità di analisi dei problemi scientifici, capacità di organizzare i concetti, trovare soluzioni, educare al confronto scientifico

Azione n° 3: STEM SENZA FRONTIERE Progetto "STEM senza frontiere" - CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-35899 - CUP: J34D23003290006

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Descrizione moduli:

Titolo:

Robotica -ICDL Base-ICDL Avanzato- Logica1-Logica 2-Matematica e fisica 1-Matematica e



fisica 2- Chimica e Biologia 1- Chimica e Biologia 2- Giochi Matematici

Descrizione:

Attività finalizzata alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

TITOLO: 3 corsi: Inglese B1 - 1 corso: Inglese C1 – Francese B1-Tedesco A2-Spagnolo B2

DESCRIZIONE: Attività finalizzata sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività cocurricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

TITOLO: 1 corso Materie scientifiche 1 corso Discipline Matematica/Fisica

DESCRIZIONE: I percorsi formativi hanno la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- · Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- · Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- · Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- · Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvalersi del contributo degli interventi in aula per attivare percorsi utili a riconoscere e affrontare la complessità del mondo lavorativo;
- Attivare percorsi trasversali alle discipline;
- Promuovere la parità di genere;
- Individuare la complessità dei problemi, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni;
- □-□ Acquisire i termini scientifici utili per potersi accostare criticamente al dibattito mondiale attuale;
- □-□ Sviluppare negli studenti e nelle studentesse destinatarie dell'azione capacità di analisi dei problemi scientifici, capacità di organizzare i concetti, trovare soluzioni, educare al confronto scientifico.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "FRANCESCA CAPECE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I e I -- È TUTTA QUESTIONE DI ... SCELTA

Il Modulo ha un taglio fortemente motivazionale, intende far riflettere sull'importanza della SCELTA in ogni momento della vita dei nostri Studenti e Studentesse, partendo dalle scelte apparentemente più semplici; l'intervento dei docenti delle singole discipline guiderà poi alla scoperta del valore della scelta in aspetti legati alle materie di studio e non solo.

Il Modulo si compone di n. 2 Attività.

Attività n. 1: curricolare - è incentrata su un'analisi del processo decisionale (non immediatamente applicato alla specifica scelta del percorso formativo postdiploma). Apprendere a scegliere è una competenza trasversale fondamentale sia nel mondo del lavoro sia in quello sociale. Saper assumere decisioni, anche complesse e in condizioni di stress, è una capacità oggi ritenuta essenziale. Alle giovani generazioni inoltre è richiesto di saper formulare progetti lavorativi flessibili, in cui si troveranno più volte a dover scegliere per delineare il proprio futuro. Una riflessione preliminare sulla scelta diventa dunque fondamentale.

A questa attività si associano i seguenti materiali (Schede di lavoro in allegato):

1) La "SCHEDA 1" Introduce la riflessione sulla scelta, a partire dall'individuazione delle piccole decisioni quotidiane che costellano le giornate di ciascuno per arrivare a individuare quali di queste sono più rilevanti di altre in ragione delle conseguenze che



possono avere a breve e a lungo termine. Questa riflessione può avvenire individualmente e poi essere condivisa in gruppo oppure essere gestita direttamente in gruppo come brainstorming iniziale. Si portano gli studenti e le studentesse a riflettere sulle conseguenze che hanno le scelte oppure sui valori implicati nella scelta.

- 2) La "SCHEDA 2": è un 'attività da svolgere in coppia, ritagliando le tessere e distribuendole alle varie coppie. Ogni coppia dovrà riflettere su quali strategie privilegia quando deve fare una scelta, quali altre strategie potrebbe usare, quali sono i pro e i contro di ogni strategia e in quali tipi di situazioni ritengono sarebbero più funzionali.
- 3) La "SCHEDA 3": approfondimento, Occorre dividere la classe in gruppi. Ogni gruppo sceglie un personaggio pubblico del passato o del presente che ha effettuato scelte importanti, con conseguenze non solo sulla sua vita, ma anche sulla comunità. Si può optare anche per un personaggio fantastico, protagonista di un romanzo, un film, un fumetto, una serie tv... È importante approfondire in che modo il personaggio è arrivato/a ad effettuare tali scelte: quali vincoli aveva? Quali consigli ha ricevuto? Quali sue risorse e competenze ha messo a disposizione? Quali valori erano implicati? Quali conseguenze hanno avuto sulla sua vita? Quali conseguenze hanno avuto sulla vita degli altri a breve termine? Si possono individuare conseguenze a lungo termine? Quali responsabilità sono derivate dalle scelte? L'attività si chiude con la realizzazione di una presentazione da effettuare in gruppo per illustrare le scelte del personaggio selezionato.

Attività n. 2: curricolare - poiché il Modulo si propone di "educare alla scelta" gli Studenti fin dalle prime classi, l'ottica è quella di adottare una didattica orientativa, ovvero stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori implicati nelle scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e a lungo termine. Da questo punto di vista le discipline offrono numerosi spunti. Eccone alcuni (che potranno essere integrati dai singoli Consigli di Classe ed ecco la ragione per cui il Modulo è fruibile in classi prime, seconde, terze):

1) Mito, epica, letteratura

Qualunque brano letterario può consentire di approfondire le scelte dei personaggi, di immedesimarsi, di comprendere i "moti interiori" e i tormenti che hanno caratterizzato decisioni rilevanti. Si possono esplorare attraverso i racconti le rappresentazioni corrette o errate e i condizionamenti culturali sottostanti alla scelta, nonché i risvolti valoriali ed etici, le conseguenze non solo immediate, ma anche quelle a lungo termine... Tali analisi possono essere condotte fin dai primi anni delle secondarie a partire dagli studi di epica,

fino ai "Promessi Sposi", per arrivare poi successivamente alla "Divina Commedia" e proseguire con la letteratura moderna e contemporanea. Forniamo alcuni esempi che i Consigli di Classe potranno ulteriormente integrare

Allegato:

M.O.F. È TUTTA QUESTIONE DI ... SCELTA sch..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I e II -- EDUCARE ALLA LETTURA (PER CONOSCERE SE STESSI, GLI ALTRI, IL MONDO)

Il Modulo si propone di supportare gli studenti nella costruzione di un itinerario alla scoperta della scoperta di se stessi, dei propri gusti e interessi ma anche degli altri e del mondo. Sarà dunque utile creando una dimensione di spontaneità e di libertà, l'unica in cui vivere una esperienza di piacere. Poccasioni di incontro con i libri, piuttosto che obbligo suscitare curiosità. Si possono utilizzare una p

classe e/o presso la fornitissima biblioteca del nostro Liceo e una parte per l'extracurricolare (più il anche a casa); fanno parte della proposta due uscite didattiche da svolgere in mattinata (una presso una presso la Feltrinelli o Liberrima a Lecce).

Si può partire da Daniel Pennac Come un romanzo, per poi discutere in classe sul "Decalogo - I dirit

La scelta delle letture avviene sulla base di caratteristiche "orientanti" insite al testo: adolescenza, le

Le letture suggerite sono le seguenti: preme qui ricordare il carattere di NON prescrittività, ma di p adotta questo Modulo è libero di integrare e/o modificare in tutto o in parte le linee fornite

> Richard Bach, Il gabbiano Jonathan Livingston Sciascia, Il giorno della civetta D'Avenia, Resisti, cuore Jostein Gaarder, Il mondo di Sofia David de Vallier, Cinquanta e Cinquanta

Allegato:

M.O.F. EDUCARE ALLA LETTURA sch..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale	
Classe I	20	10	30	

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I e II -- DIALOGO CON LA COSTITUZIONE

Il Modulo si propone di supportare gli studenti nella costruzione di un itinerario alla scoperta degli articoli più importanti e significativi della nostra Costituzione Italiana. Attraverso il contributo di tutti i Docenti del CdC, si guideranno gli studenti del 1° biennio alla lettura ragionata degli Articoli, sviluppando coscienza civica e critica nei confronti della realtà: importanza della/e libertà, diritti e doveri, istruzione, tutela dell'arte e del patrimonio paesaggistico, gender gap, il progetto di Sé, la cura dell'Altro, ed ancora quanto i Docenti riterranno utile a fornire spunti di riflessione in chiave autovalutativa.

Il Modulo si inserisce perfettamente nell'ambito dell'Asse dei Linguaggi e in quello Storico-Sociale, con le relative competenze attese.

Allegato:

M.O.F. DIALOGO CON LA COSTITUZIONE sch. - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale	
Classe I	20	10	30	

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

O Modulo nº 4: Modulo di orientamento formativo

per la classe I e II -- ATTRAVERSO I CODICI

Il Modulo si propone di supportare gli studenti nella costruzione di percorsi alla scoperta dei codici linguistici ed espressivi che in vario modo pervadono le nostre vite.

Attività 1: Parole e musica nella canzone d'autore + testi per le attività di laboratorio

I giovani e il bisogno di poesia

Anche nelle canzoni dei cantautori si trova poesia e le migliaia di giovani che accorrono ad un concerto sono lì per soddisfare anche il loro naturale bisogno di poesia.

Canzoni e coscienza civile

La canzone d'autore, cioè quella che è capace di coniugare buona musica e qualità dei testi, non solo costituisce un mezzo per soddisfare il bisogno di emozioni che è proprio della persona umana, ma rappresenta anche un efficace strumento di formazione sociale e culturale del cittadino.

Attività 2: La fotografia e i suoi usi sociali. Dalle foto di ieri ai selfie di oggi + testi e immagini per le attività di laboratorio

L'attività parte da una ricerca svolta dagli studenti che ha per oggetto la costruzione di una breve storia della fotografia dalla nascita agli usi sociali: significativo, ad esempio, è l'uso politico dell'immagine fotografica, soprattutto di quella connessa a vicende belliche o della denuncia sociale; l'attenzione si sofferma sulla nascita del fotogiornalismo nel momento in cui l'immagine fotografica non è più limitata ad illustrare un testo scritto, ma è utilizzata sfruttando al massimo tutte le sue potenzialità espressive e comunicative. In questa ottica, un avvenimento può essere raccontato attraverso una serie di fotografie, riducendo il testo scritto a brevi didascalie.

Attività 3: La cinematografia ovvero Parole per il cinema + testi e filmati per le attività di laboratorio

In questa sezione si intende guidare i ragazzi a costruire una breve storia del cinema, cogliendo le figure tecniche e professionali che a vario titolo concorrono alla realizzazione dei film (produttore cinematografico, regista, soggettista, sceneggiatore, attore, scenografo, direttore della fotografia, montatore, costumista, tecnico audio, ecc.).

Allegato:

M.O.F. ATTRAVERSO I CODICI sch..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I e II -- COMUNICARE (PER CONOSCERE SE STESSI, GLI ALTRI, IL MONDO)

Il Modulo si propone di supportare gli studenti nella costruzione di un itinerario alla scoperta delle potenzialità della lingua come strumento per comunicare, non solo per aumentare la competenza linguistica, ma anche quella comunicativa, attraverso un processo che, partendo dall'osservazione della realtà concreta, per mezzo di un'analisi puntuale di diversi aspetti, porta ad un uso della lingua consapevole non solo dei problemi inerenti al codice, ma anche dei problemi psicologici e relazionali connessi.

Il Modulo è rivolto agli alunni del primo biennio superiore, un segmento fondamentale per la sua funzione di raccordo tra l'istruzione di base e quella più specialistica del triennio.

Il Modulo si compone dei seguenti contenuti:

CONTENUTO 1: Il contesto e lo scopo comunicativo.

CONTENUTO 3: I registri della comunicazione. Il linguaggio della politica, dello sport, della pubblicità, del giornalismo, ecc.

CONTENUTO 4: Lo statuto epistemologico delle discipline

CONTENUTO 5: Focus sulla scrittura giornalistica e sulla struttura del giornale

CONTENUTO 6: Focus sulla narrazione

...E delle seguenti attività: I contenuti esposti prevedono l'uso della narrazione e del confronto fra pari per riflettere su di sé e sulla propria vita. Attraverso la narrazione infatti ciascuno di noi diventa autore della propria storia. Quando rivestiamo tale ruolo selezioniamo dalle nostre numerose esperienze quotidiane che cosa includere e che cosa omettere dalla narrazione; inoltre dobbiamo organizzare gli elementi selezionati per costruire il racconto e mettere in collegamento quanto accade ora con quanto è avvenuto in passato e con ciò che potrà avvenire in futuro. Il passaggio scuola media-scuola superiore (come anche quello scuola-università) costituisce un momento di transizione molto importante nella vita degli adolescenti coinvolti; in tale delicato periodo è fondamentale dare un senso alla propria esistenza e individuare obiettivi di crescita significativi.

Allegato:

M.O.F. COMUNICARE PER CONOSCERE... sch..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III, IV e V --ORIENTAMENTO ATTIVO UNISALENTO

Si tratta di percorsi di orientamento che hanno l'obiettivo di consentire agli alunni/e frequentanti l'ultimo triennio delle scuole superiori di: conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, i futuri lavori sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE

☐ DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA

II DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

☐ DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

☐ CORSO RESIDENZIALE PER IL TRIENNIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III, IV e V -- PENSIAMO AL FUTURO

Il Modulo si propone di supportare gli studenti nella costruzione di un itinerario alla scoperta del proprio futuro attraverso i seguenti temi:

Tema 1 Conoscere se stessi per preparare la propria candidatura

Tema 2 Verso il mondo del lavoro: la candidatura

Tema 3 Il Curriculum vitae

Tema 4 Il colloquio di lavoro

Tema 5 Il mondo dei concorsi pubblici

Tema 6 Gli ITS Academy e l'Università

Tema 7 Il contratto di lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

CHE IMPRESA RAGAZZI! - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine. Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

Coerentemente con questa missione, la Fondazione ha promosso il "paradigma della Buona Impresa", sul quale si basa il percorso proposto ai ragazzi, con l'obiettivo di proporre una visione per la quale il bene dell'impresa e quello della società possono non solo non essere contrapposti, ma alimentarsi a vicenda.

Il progetto è realizzato in collaborazione con Fondazione Buon Lavoro (www.fondazionebuonlavoro.it), costituita da Michele Alessi in occasione del ritiro di quest'ultimo dall'attività imprenditoriale, svolta per 44 anni nella Alessi SpA. La missione della Fondazione è contribuire, sia sul fronte pratico che dal punto di vista culturale, alla transizione verso un'economia al servizio delle Persone.

Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

lavoro diversificati.

"Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (economici, competitivi, sociali) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo.

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell' identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile, con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine, in cui le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni

CONTENUTI:

- Denaro, budget personale, risparmio e pianificazione, banca, mercati finanziari e investimenti
- Pagamenti digitali, fintech e sicurezza online
- Nascita di un'idea imprenditoriale, costruire una Mini Buona Impresa

MODULI:

• E-learning (5 moduli di approfondimento per un totale di 5 lezioni e 6 podcast)

Percorso suddiviso in attività e-learning, in un incontro con il tutor e nella compilazione del business model di una propria business idea

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (definizione dell'idea imprenditoriale e progettazione di una Mini Buona Impresa)

CURVATURA BIOMEDICA - RESPONSABILI: PROF.SSE LUCIANA PASTORE E ANNALISA D'INTRONO

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno di tutti gli indirizzi del nostro liceo, particolarmente motivati nello studio della Biologia ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso partirà dal terzo anno e avrà durata triennale (per un totale di 100 ore), con un monte ore annuale di 30 ore, così suddivise: 20 ore di lezione su anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dalla docente di scienze del Liceo; 10 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce e, nell'ultimo anno 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici.

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il percorso viene riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO): saranno convalidate sia le ore di lezione che le ore di attività pratiche effettivamente svolte.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

ORDINE DEI MEDICI

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

SUPERVISIONE TUTOR

STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE ATTRAVERSO TECNICHE TEATRALI - RESPONSABILE: PROF.SSA MARINO ANTONELLA

Il percorso in francese si basa su 6 moduli on line, 2 moduli dal vivo della durata complessiva di 15/18 ore per avvicinare gli studenti alla lingua francese attraverso tecniche teatrali e di un'opera specifica che sarà possibile vedere dal vivo in una delle città in calendario. Sarà



articolato in:

- 1. Introduzione alla storia del teatro francese
- 2. Avvicinare gli studenti alle arti teatrali
- 3. Studio della lingua francese
- 4. Apprendimento di un'opera teatrale francese attraverso canzoni, lezioni on line e spettacoli dal vivo.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

DOCENTI DI FRANCESE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica intermedia e finale.

YOUTH EMPOWERED - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE

DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

OBIETTIVI DIDATTICI: Supportare ragazze e ragazzi nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro

CONTENUTI:

- Orientamento al lavoro
- Life skills
- · Business skills
- Educazione finanziaria

MODULI:

• E-learning (3 videolezioni di approfondimento)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (10 unità di approfondimento)

E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

È una questione di plastica rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

Il percorso formativo in e-learning, composto da 4 unità: 7 videolezioni, 7 test, e risorse integrative di approfondimento per ciascuna unità. Al termine di questa fase di onboarding e formazione, le ragazze ed i ragazzi dovranno produrre il loro elaborato di classe (o di gruppo qualora non sia stata iscritta l'intera classe).

OBIETTIVI: Coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di projectwork reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale e dall'atro ad accrescere la



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

loro responsabilità condivisa

CONTENUTI:

- · La risorsa plastica
- Il consorzio Corepla
- Il ciclo di vita della plastica
- Gestione del rifiuto: raccolta differenziata e riciclo
- Gli imballaggi in plastica
- · La sostenibilità della plastica
- · Le fake news legate alla plastica

MODULI:

• E-learning (4 unità formative per un totale di 7 lezioni di approfondimento)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (realizzare una presentazione professionale su uno dei temi indicati) Approvazione project work finale.

ARBITRI PER GEOMETRIKO - RESPONSABILE: PROF.SSA EUFEMIA A. FANTASTICO

Geometriko è un gioco strategico che sottopone i contendenti - in un tempo ristretto - a una serie di problem solving.

La figura dell'arbitro e del notaio sono fondamentali per gestire e supervisionare tutte le fasi della competizione e il rispetto rigoroso del regolamento. Il Notaio ha il compito di riportare su un foglio, con un opportuno codice di scrittura, tutte le fasi del gioco (detto Planning) da cui scaturirà la correttezza della gara.

Il progetto è rivolto a:

X Classi aperte verticali

X Classi aperte parallele

OBIETTIVI: Partecipare al progetto di arbitro Geometriko costituisce innanzitutto un'eccellente opportunità formativa, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali, tra cui:

☐ interpretare situazioni complesse con imparzialità; ☐ prendere decisioni adeguate in tempi brevi; ☐ controllare l'emotività in situazioni di stress; ☐ acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità.

RISULTATI ATTESI: Lo studente arbitro dovrà dimostrare di avere: - la padronanza delle regole, - la meccanica corretta di arbitraggio, -la presentazione professionale in gara, - il contributo attivo al gioco nel migliorare il proprio standard, -l'utilizzo di feedback critici (se mantiene la credibilità e l'impegno in una corretta mentalità).

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· Convenzione con Geometriko- prof. Tortorelli

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Arbitraggio di una o più gare sotto l'osservazione del prof. Tortorelli e valutazione delle prestazioni arbitrali.

FACCIAMO LUCE - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.



OBIETTIVI: Il progetto mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente.

Il progetto Facciamo Luce si articola in due fasi: e-learning e project work. Il percorso formativo composto da 8 unità, consentirà a studenti e studentesse iscritti di acquisire nozioni complete sui RAEE, affrontando sia l'aspetto normativo sia quello gestionale attraverso l'approfondimento delle differenti fasi che ne caratterizzano lo smaltimento.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente

CONTENUTI:

- Il Consorzio Ecolamp
- AEE e RAEE
- Il sistema RAEE in Italia
- L'economia circolare
- La gestione dei RAEE
- La normativa
- Le opportunità professionali

MODULI:

E-learning (8 lezioni di approfondimento)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (ideazione e realizzazione di una campagna informativa social e di un report correlato, per sensibilizzare sulla corretta raccolta dei RAEE)

CODER'Z - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

• E-learning (10 moduli di approfondimento per un totale di 20 videolezioni)

MODULI:

- Il problema dell'ordinamento
- Il Documento Object Model
- Lo Standard ECMA6
- Il linguaggio JavaScript
- I linguaggi di programmazione



- · Algoritmo, pseudocodifica, programma
- Affrontare un problema con la programmazione

CONTENUTI:

una solida cultura informatica e digitale, spendibile nel mondo del lavoro dei principi di programmazione informatica con il linguaggio JavaScript

Accrescere le conoscenze e competenze in ambito STEM attraverso l'apprendimento

ORE CERTIFICATE: 40

Zucchetti, azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware, servizi e prima software house nazionale, offre "CODER'Z", un percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna gli studenti nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi.

OBIETTIVI: Diffondere tra le nuove generazioni una cultura informatica solida, specializzata e immediatamente spendibile professionalmente, attraverso contenuti di approfondimento focalizzati sulla programmazione e sui suoi linguaggi, nello specifico il linguaggio JavaScript, utilizzato per lo sviluppo di siti e applicazioni web.

RISULTATI ATTESI Ragazze e ragazzi potranno ampliare il loro sapere in ambito STEM, conoscere più da vicino scopi e obiettivi della programmazione ed acquisire un vero e proprio mindset orientato al problem solving, all'analisi e al ragionamento logico.

Il percorso formativo in e-learning è costituito da 10 MODULI DI APPROFONDIMENTO per un totale di 20 VIDEOLEZIONI. Per passare da un modulo al successivo è necessario superare il test di verifica alla fine di ogni unità. Una volta completata la fase di formazione teorica, studenti e studentesse potranno dedicarsi, individualmente o in gruppo, alla fase pratica: la produzione di un'applicazione web, su piattaforma esterna dedicata, il cui link andrà condiviso da ciascuno nell'apposita area di caricamento.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (realizzazione di un'applicazione web con il linguaggio JavaScript)

 COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA -PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

"Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

OBIETTIVI: Favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

L'iniziativa si articola attraverso due moduli format e a cui si può partecipare ad uno o ad entrambi.

OBIETTIVI DIDATTICI: Integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica, favorendo così l'inserimento dei giovani nel panorama lavorativo

CONTENUTI:

- · La chimica e prodotti chimici
- La scienza e l'industria chimica
- Sostenibilità ed economia circolare per l'impresa e per l'industria chimica
- Sicurezza, salute e ambiente nell'industria chimica
- La chimica nella sua dimensione di attività economica complessa
- Le professioni nell'industria chimica
- Le soft skills
- Il colloquio di lavoro
- Il Curriculum Vitae
- Adesivi e sigillanti
- Inchiostri da stampa
- Pitture e vernici

MODULI:

Modulo Industria Chimica

E-learning (10 videolezioni di approfondimento)

Modulo Adesivi, Inchiostri e Vernici

E-learning (3 unità formative di approfondimento)

\setminus	/	0	d	а	li	tà

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Convalida da parte del tutor delle attività formative svolte.

ECONOMIA CIVILE - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

OBIETTIVI: Il Progetto intende contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui



bisogni percepiti.

ATTIVITÀ: Il Progetto Economia Civile si articola in due fasi: e-learning e project work. La formazione prevede 16 unità che includono videolezioni, approfondimenti teorici e pratici sul Canvas, che forniranno agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio. Al termine dell'e-learning, infatti, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un project work, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo, rendendo gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società

CONTENUTI:

- Educazione civica
- · L' autoimprenditorialità
- Economia civile
- Sviluppo sostenibile

MODULI:

• E-learning (16 unità formative di approfondimento)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (ideazione di un progetto territoriale e nella realizzazione di un Canvas)

Validazione da parte del tutor del project work realizzato.

GIOVANI PREVIDENTI "Pronti, lavoro...VIA!" PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE
 DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI,
 MELE

Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

OBIETTIVI: avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali: la stesura del curriculum vitae; le sicurezze di un contratto "in chiaro"; la contribuzione, la previdenza di base; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e leve fiscali; come avviare una start up; come si apre e cosa comporta una partita IVA; cos'è e perché è importante la previdenza complementare; cos'è e perché è importante la copertura assicurativa; mediante 11 lezioni in e-learning e un project work a esse collegato, affronta le tematiche del lavoro sotto molteplici aspetti.

ATTIVITÀ: L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 2 moduli formativi online.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

OBIETTIVI DIDATTICI:

Avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale

CONTENUTI:

- La stesura del Curriculum Vitae
- Le sicurezze di un contratto "in chiaro"
- La contribuzione
- La previdenza di base
- La scelta tra lavoro dipendente e autonomo
- · La pensione
- La raccolta e il monitoraggio dei contributi
- La pensione integrativa e le leve fiscali
- Come avviare una startup
- Come si apre e cosa comporta una partita IVA
- Cos'è e perché è importante la previdenza complementare
- · Cos'è e perché è importante la copertura assicurativa

MODULI:

• E-learning (2 moduli di approfondimento per un totale di 5 lezioni e 6 podcast)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (condurre una ricerca multimediale su uno degli argomenti trattati e fare la stesura di un elaborato critico) Convalida delle attività svolte e del project work finale da parte del tutor.

GRUPPO A2A: VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

"Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si inscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

OBIETTIVI: contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare

RISULTATI: Per quanto riguarda lo sviluppo di competenze soft e trasversali, A2A offre contenuti che aiutino gli studenti a sviluppare un mind-set e un'attitudine orientati all'innovazione, caratteristica fondamentale per affrontare il mondo del lavoro in questo momento storico.

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. A chiusura della fase di e-learning, ogni ragazza e ragazzo dovrà produrre un elaborato video, che andrà caricato da ciascuno in piattaforma.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Avvicinare le nuove generazioni alla divulgazione sui temi dell'innovazione e della sostenibilità, riflettendo sui temi e sui contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale

CONTENUTI:

- Energia, fonti rinnovabili e non rinnovabili
- Gestione dei rifiuti, termovalorizzatore e teleriscaldamento
- · Sostenibilità, smart cities e smart grid
- Innovazione e mondo del lavoro
- Intelligenza artificiale e machine learning
- Creazione di un CV efficace e di una lettera motivazionale
- Ricerca del lavoro tramite social network
- · Colloqui di lavoro, orientamento alle professioni, Soft skills

MODULI:

• E-learning (5 moduli di approfondimento e relativi test di verifica)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (ideazione e realizzazione di un elevator pitch, una video presentazione) Validazione delle attività da parte del docente tutor.

GRUPPO UNIPOL - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Unica, la Corporate Academy del Gruppo Unipol, raccoglie vari progetti formativi, che approfondiscono i temi dell'inclusione, della sicurezza stradale, della tecnologia,

della mobilità elettrica e della ricezione alberghiera, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli studenti la propria esperienza, supportandoli in un percorso che possa ispirarli e consentire loro di aprirsi al cambiamento.

OBIETTIVI: Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni. Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma, in modo costruttivo. Comunicare efficacemente in ambienti diversi, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi. Creare fiducia e provare empatia. Capacità di negoziare. Concentrarsi, riflettere criticamente e saper prendere decisioni. Gestire il proprio

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

apprendimento e la propria carriera. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress, mantenendosi resilienti. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

RISULTATI ATTESI Far maturare in studenti e studentesse una sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

ATTIVITÀ Il percorso formativo in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare all'unità successiva, solamente previo superamento del test dell'unità precedente. A chiusura della fase di e-learning i ragazzi dovranno produrre un elaborato, o project work (PW), che dovrà essere svolto individualmente e si dovrà attenere a quanto riportato nel documento "Istruzioni per la realizzazione del Project Work". Non è consentito caricare elaborati difformi da quanto riportato nelle "Istruzioni per la realizzazione del Project Work", non originali o non in linea con il PCTO.

OBIETTIVI DIDATTICI:

L'auto-orientamento, al fine di far maturare in studenti e studentesse una sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale

CONTENUTI:

- Sicurezza stradale
- Soft skills e competenze trasversali

Inclusione

- Immigrazione
- La violenza di genere
- Bullismo e cyberbullismo
- L'importanza del benessere psicofisico

MODULI:

MODULO SULLA STRADA DELLA SICUREZZA (5 ore di PCTO)

E-learning (3 webinar formativi)



MODULO SOFT SKILLS

E-learning (13 unità di approfondimento)

MODULO INKLUSION

E-learning (4 videolezioni di approfondimento)

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

"Professionista (PRF)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project Work (creazione di un cortometraggio della durata di 5-10 minuti su uno dei temi Validazione del project work finale.

IL SEGRETO ITALIANO Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e la settima al mondo? -RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

OBIETTIVI DIDATTICI: Avvicinare al mondo dell'impresa, attraverso la conoscenza da vicino di importanti realtà nazionali, fatte di qualità, relazioni, sogni e storie condivise, ma anche di valori e progetti orientati al bene comune

CONTENUTI:

- · Cosa sono le imprese
- Come funziona un'impresa
- Il Made in Italy
- · L'eredità di Camillo e Adriano Olivetti
- La leadership
- Imprese e territori
- Moda e design
- Le interviste alle imprese del segreto italiano

MODULI:

• E-learning (3 unità di approfondimento per un totale di 10 videolezioni)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (lo studio e l'analisi di un'azienda di eccellenza nel territorio di appartenenza, Validazione da parte del docente tutor delle attività svolte.

IN VOLO CON LEONARDO - RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Leonardo, azienda leader nel settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza, ha alla base del suo sviluppo due punti cardine, innovazione e ricerca, che si traducono non solo nella realizzazione di innovazioni tecnologiche, ma soprattutto nel concreto tentativo di contribuire alla promozione di una vera e propria cultura dell'innovazione stessa.

OBIETTIVI: Coinvolgere le nuove generazioni nell'immaginare il trasporto del domani, attraverso un approccio sistematico che tenga conto di una visione di futuro coerente con i nuovi paradigmi dell'aeronautica, dalla digitalizzazione fino alla riduzione delle emissioni, e si traduca in applicazioni sempre nuove ed innovative.

RISULTATI ATTESI Leonardo propone inoltre un'opportunità unica con il "Premio – In Volo con Leonardo" per gli studenti che si sono particolarmente distinti durante il percorso di PCTO. Il Premio individuerà i tre migliori Project Work, selezionati da un team di esperti aziendali, che

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

proclameranno gli elaborati meritevoli di un riconoscimento speciale per l'aderenza alle "Istruzioni per la realizzazione del Project Work", per l'originalità, la qualità tecnico-scientifica dei contenuti e dei linguaggi testuali e visuali utilizzati.

ATTIVITÀ Il percorso formativo in e-learning, è composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare all'unità successiva, solamente previo superamento del test dell'unità precedente. A chiusura della fase di e-learning gli studenti dovranno produrre un elaborato, o project work (PW), che dovrà essere svolto individualmente e si dovrà attenere a quanto riportato nel documento "Istruzioni per la realizzazione del Project Work".

Non è consentito caricare elaborati difformi da quanto riportato nelle "Istruzioni per la realizzazione del Project Work", non originali o non in linea con il PCTO.

ARGOMENTO: Innovazione tecnologica e trasporto aereo

ORE CERTIFICATE: 20

OBIETTIVI DIDATTICI:

Approcciarsi al mondo delle STEM, analizzando il volo sia dal punto di vista dell'evoluzione tecnologica e digitale sia da quello dell'impatto ambientale per ridurre le emissioni

CONTENUTI:

- Nascita ed evoluzione dell'azienda Leonardo
- L'aeroporto
- I droni
- Gli elicotteri
- Gli aerei
- Il Documento Object Model
- Il problema dell'ordinamento

MODULI:

• E-learning (5 unità di approfondimento con videolezioni, presentazioni e risorse interattive)

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project Work (analisi di una case history all'interno del settore dei velivoli immaginandone le relative implicazioni presenti e future)

LA BANCA DEL FUTURO - RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Questo progetto, promosso da BPER Banca risponde all'esigenza di un orientamento alle professionalità innovativo, in grado di adattarsi ai rapidi cambiamenti del contesto attuale, soprattutto in tema di sostenibilità.

OBIETTIVI : "La Banca del futuro" ha un duplice obiettivo: da un lato avviare con gli studenti un percorso di autoconsapevolezza che consenta loro di valutare le proprie capacità in modo critico

L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

e propositivo e dall'altro fornire adeguati strumenti per comprendere i trend che caratterizzano il panorama lavorativo, in relazione ai bisogni più attuali.

RISULTATI ATTESI Autoconsapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni, anche in relazione alle nuove professionalità emergenti in ambito "green".

ATTIVITÀ Gli studenti hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da unità multimediali interattive, autoconsistenti e dai relativi test di autoverifica non propedeutici. Una volta concluse le 4 lezioni, sarà possibile dedicarsi al test finale. A chiusura della fase di e-learning gli studenti dovranno produrre un elaborato

ARGOMENTO: I green jobs nell'ambito finanziario

OBIETTIVI DIDATTICI: Essere consapevoli delle proprie competenze e inclinazioni, per orientarsi, in autonomia, all'interno di un panorama professionale del futuro in cambiamento, e con un occhio alla sostenibilità

CONTENUTI:

- Conoscere se stessi
- Il curriculum
- La gestione produttiva
- Green jobs e new jobs

MODULI:

E-learning (4 lezioni di approfondimento)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

"Ente Privato (EPV)

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Project Work (delineare le caratteristiche di 5 nuove figure lavorative della Banca del futuro)
- LA SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA E IL MESTIERE DEL SUSTAINABILITY MANAGER - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Sustainability Makers, associazione italiana che riunisce le professionalità incaricate della definizione dei progetti di sostenibilità, in collaborazione con la Fondazione KPMG Italia, che si occupa di contrasto alla povertà educativa e sostegno all'educazione per i soggetti bisognosi.

Sustainability Makers – the professional network è l'associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni: è un Ente del Terzo Settore che opera per qualificare e promuovere tali professionalità con l'obiettivo di accrescerne competenza e autorevolezza, attraverso attività di formazione e networking, studi e ricerche, convegni, workshop e webinar.

OBIETTIVI: L'iniziativa intende promuovere, tra le giovani generazioni, il lavoro del/della Sustainability Manager, una figura chiave del panorama presente e futuro, che guida le aziende e le imprese nel proprio percorso di sostenibilità.

RISULTATI ATTESI Studenti e studentesse potranno comprendere cosa significhi integrare la sostenibilità a tutti i livelli della realtà aziendale, dall'impatto dei processi produttivi alla gestione

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

delle risorse umane e conoscere le sfumature di un universo professionale nuovo, al quale il mercato offre ancora grandi opportunità.

ATTIVITÀ Il percorso formativo in e-learning è costituito da 8 video-lezioni di approfondimento, ciascuna delle quali corredata dal relativo test di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente previo superamento del test della lezione precedente. Una volta completata la fase di formazione teorica, studenti e studentesse potranno dedicarsi alla fase pratica: la produzione di un elaborato di classe seguendo le indicazioni apprese in precedenza e utilizzando il TEMPLATE fornito.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

"Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista

Validazione dell'elaborato presentato.



LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Questa generazione, più che le precedenti, ha dovuto subire un forte contraccolpo legato alla emergenza sanitaria da Covid19 che ha portato con sé conseguenze non solo fisiche ed economiche, ma anche psichiche. Secondo il Censis , infatti, l'indicatore di malessere psichico di questa fascia d'età è passato da 3, 2% del 2019 al 6,2 % nel 2021,quasi il doppio, facendo affiorare prepotentemente quella che viene definita "ansia sociale" (30%), aumentando una forte incertezza per il futuro (49%) ed lasciando, se non segnali palesi di Hikikomori, quella che anche i nostri discenti hanno definito "apatia" per tutto ciò che si vive quotidianamente. Da questo desiderio di indagare come veramente la pensassero i giovani, ma allo stesso di fornire loro competenze verticali e trasversali, che permettessero loro di tradurre in parole, voci, musiche, il sentito di un'intera generazione, è nato un Podcast – LA VOCE della tua Generazione, completamente pensato, scritto, musicato e raccontato da giovani studenti e studentesse. Partendo da questa esperienza, SAMSUNG ha realizzato questo programma formativo.

OBIETTIVI: Acquisizione delle competenze hard legate alla produzione di un podcast ed al mondo della comunicazione in genere. Conoscenza di base di storytelling applicato al progetto e al self branding. Rudimenti di project management e di gestione di scadenze e priorità all'interno di un progetto. Conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei diversi stili di leadership finalizzati al lavoro di team. Comprensione delle dinamiche di social marketing. Implementazione delle loro competenze organizzative (dall'organizzare un piano di lavoro, a come fare una ricerca, individuare un target etc., sino a spunti di marketing e di gestione aziendale in genere). Agevolazione della loro presa di consapevolezza "del sé e dell'altro", con una accettazione delle proprie fragilità. Miglioramento delle loro abilità a sostenere una relazione fra pari all'interno di un gruppo eterogeneo per età, gender e provenienza territoriale. Aumento della scoperta del proprio potenziale (competenze in divenire), oltre che delle competenze in essere e miglioramento delle loro capacità di orientamento.

RISULTATI ATTESI Far comprendere ai giovani il "lato positivo" della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per tramettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all'altro.



ATTIVITÀ Percorso formativo in e-learning, composto da 8 lezioni di approfondimento e dai relativi quiz di verifica Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente previo superamento del test della lezione precedente. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato di gruppo

OBIETTIVI DIDATTICI:

Comprendere il lato positivo della tecnologia, utilizzando gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast), per trasmettere messaggi importanti e diventare cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digitale

CONTENUTI:

- Cos'è la Responsabilità sociale
- Il podcast
- Conduzione e montaggio
- Storytelling e incipit
- · Le emozioni e gli archetipi
- Il progetto creativo
- Dinamiche di gruppo e leadership
- Gli influencer

MODULI:

• E-learning (8 lezioni di approfondimento)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project Work (realizzare il trailer audio di una puntata podcast) Validazione dell'elaborato finale (podcast).

MENTOR ME di MITSUBISHI ELECTRIC - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine

OBIETTIVI: riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Conoscere il lavoro del/della Sustainability Manager, una figura chiave nel panorama lavorativo presente e futuro, che guida le aziende e le imprese nel proprio percorso di sostenibilità e per



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

comprendere un universo professionale nuovo, che offre grandi professionalità

CONTENUTI:

- · La sostenibilità in azienda
- · La sostenibilità ambientale
- · La sostenibilità verso le risorse umane
- Le certificazioni
- · La comunicazione della sostenibilità
- Il bilancio di sostenibilità
- La valutazione d'impatto

MODULI:

• E-learning (8 videolezioni di approfondimento)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

• Project Work (realizzazione di un documento di valutazione d'impatto della propria scuola) Validazione dell'attività svolta.

RFI - UNA RETE CHE FA RETE - PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE DIGITALE-RESPONSABILI LE DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO offre agli studenti l'opportunità.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Coinvolgere gli studenti e le studentesse degli Istituti Superiori nella scoperta dell'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità

CONTENUTI:

- Valori e missione di RFI
- Ruolo e mansioni di un ferroviere di RFI
- Trasporto ferroviario e impatti ambientale, sociale e di governance
- Storia essenziale delle Ferrovie dello Stato Italiane e, in particolare, dello sviluppo dell'infrastruttura
- Il capo stazione e l'operatore specializzato nella manutenzione dell'infrastruttura



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Tecnologie di RFI
- Gestione del traffico, sicurezza, manutenzione, caratteristiche del servizio
- · La circolazione

MODULI:

• Modulo "La Nostra Mappa"

E-learning (9 unità di approfondimento)

• Modulo "La circolazione: il "cuore" della Rete"

E-learning (8 unità di approfondimento)

• Modulo "L'Infrastruttura della Rete"

(11 unità di approfondimento)

RISULTATI ATTESI Conoscere i processi formativi presenti nell'ambito del processo di circolazione, i diversi compiti e ruoli all'interno del processo di circolazione, scoprendo le caratteristiche personali e le soft skills che potranno esserti utili nello svolgimento del ruolo. Comprendere come si articolano i nostri servizi di informazione e supporto alla clientela. Conoscere come è gestita l'emergenza in RFI e quali sono gli attori coinvolti nei processi di comunicazione. Scoprire il concetto di innovazione e tecnologia nel contesto della circolazione, in un'ottica di orientamento al futuro.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "lmpresa (<mark>l</mark>MP)



· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un modulo formativo in elearning, composto da 9 unità di approfondimento e dai relativi quiz.

FACCIA A FACCIA - REFERENTE PROF.SSA ADA FIORE E IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

FACCIA A FACCIA È UN PROGETTO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVICE LEARNING PRESSO IL CARCERE DI BORGO SAN NICOLA DI LECCE E SI INSERISCE NELL'AMBITO SOCIALE IL SERVICE LEARNIG È UN APPROCCIO DIDATTICO CHE CONIUGA APPRENDIMENTO E SERVIZIO PER LO PIÙ SOCIALE RESO ALLA COMUNITA', ED IN QUESTO CASO AI DETENUTI SELEZIONATI DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA. GLI STUDENTI PREPARERANNO GLI ARGOMENTI DA ESPORRE E SI CONFRONTERANNO SU TEMI ESISTENZIALI INCLUSI NEL PERCORSO DIDATTICO

*OBIETTIVI FORMATIVI E	Gli alunni saranno protagonisti del loro processo di apprendimento; si
COMPETENZE ATTESE (in	eserciteranno a farsi carico dei bisogni dell'altro, comprenderanno che
sintesi)	l'apprendimento è significativo quando è situato in un contesto reale e
	coinvolge il vissuto dell'allievo.
*RISULTATI ATTESI	acquisiranno maggiore sicurezza, capacità di dialogo e rafforzeranno
	le capac <mark>ità comunicative e reazionali</mark>



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

*ATTIVITÀ	Gli alunni incontreranno i detenuti presso il carcere di borgo san nicola di lecce ai quali sottoporranno riflessioni filosofiche sotto forma di domande
*METODOLOGIA	la metodologia utilizzata si definisce di didattica attiva . si tratta cioe' di un approccio che vuole mettere al centro dell'apprendimento lo studente nella costruzione del sapere, e in particolare nella elaborazione dei bisogni della sua comunità di appartenenza

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di un elaborato scritto

LA STAFFETTA DELLA LEGALITA' - REFERENTE: PROF.SSA ADA FIORE

Il progetto si compone da una serie di laboratori organizzati per rafforzare la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile, finalizzati ad accrescere conoscenze e competenze per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio

AMBITO SOCIALE

*OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE (in sintesi)	S
	- sostenere il senso della corresponsabilità e dell'impegno Maggiore consapevolezza del fenomeno mafioso in tutte le sue sfaccettature; sostegno alla cittadinanza attiva; maggiore conoscenza di sé; rafforzamento della propria consapevolezza di vivere; impegno civico; capacità di pensiero e di scelta.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

*ATTIVITÀ	Attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza del problema anche attraverso incontri, visita ai luoghi confiscati e preparazione della Giornata della Legalità
*METODOLOGIA	la metodologia utilizzata si definisce di didattica attiva . si tratta cioe' di un approccio che vuole mettere al centro dell'apprendimento lo studente nella costruzione del sapere, e in particolare nella elaborazione dei bisogni della sua comunita' di appartenenza

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di un elaborato scritto.

STUDENTI PORTA VALORI - REFERENTE: PROF.SSA ADA FIORE

Studenti porta valori è un progetto destinato alla realizzazione del service learning presso le abitazioni delle persone sole, e si inserisce nell'ambito sociale

Il service Learnig è un approccio didattico che coniuga apprendimento e servizio per lo più sociale reso alla comunita', ed in questo caso agli anziani selezionati attraverso la collaborazione con i servizi sociali e l'ambito di maglie .Gli studenti prepareranno gli argomenti da esporre e si confronteranno su temi esistenziali inclusi nel percorso didattico.

	Gli alunni saranno protagonisti del loro processo di apprendimento; si eserciteranno a farsi carico dei bisogni dell'altro, comprenderanno che l'apprendimento è significativo quando è situato in un contesto reale e coinvolge il vissuto dell'allievo.
*RISULTATI ATTESI	gli studenti acquisiranno maggiore sicurezza, capacità di dialogo e rafforzeranno le capacità comunicative e relazionali
*ATTIVITÀ	l ragazzi si recheranno presso le strutture residenziali indicate dai servizi sociali e dialogheranno mettendo a confronto i contenuti filosofici degli autori studiati con le storie di vita che ascolteranno .
*METODOLOGIA	la metodologia utilizzata si definisce di didattica attiva . si tratta cioe' di un approccio che vuole mettere al centro dell'apprendimento lo studente nella costruzione del sapere, e in particolare nella



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

	elaborazione dei bisogni della sua comunita' di appartenenza	
Modalità		
· PCTO presso Struttura	Ospitante	
Soggetti coinvolt	i	
· "Ente Privato (EPV)		
Durata progetto		
· Annuale		
Modalità di valut	azione prevista	
Validazione dell'attività sv	olta da parte del docente referente.	

SPORTELLO ENERGIA - EDUCAZIONE DIGITALE - DOCENTI REFERENTI/TUTOR GIANNUZZO, MACCHITELLI, MELE

OBIETTIVI DIDATTICI: Insegnare la natura e il valore dell'energia, anche attraverso un'indagine diretta sul territorio di appartenenza, per comprendere abitudini e comportamenti energetici

CONTENUTI:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Produzione, distribuzione e utilizzazione dell'energia
- Le fonti energetiche
- Il mercato dell'energia elettrica in Italia
- · La bolletta energetica
- Impianti termici
- Pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia
- Come risparmiare energia e acqua con i dispositivi
- · La povertà energetica

MODULI:

• E-learning (2 moduli di approfondimento e test di verifica)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista



- Project Work (condurre un'indagine statistica sul tema della povertà energetica presso le famiglie del proprio comune)
- PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS): MATEMATICA E
 FISICA- REFERENTE PROF.SSA FANTASTICO EUFEMIA Docenti
 del Liceo, Docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica
 dell'UNISALENTO

Il Progetto Lauree Scientifiche (PLS) intende offrire risposte concrete alle vocazioni scientifiche e si prefigge il raggiungimento di due obiettivi:

- incrementare il numero di studenti interessati alle discipline STEM;
- diminuire il Gender Gap nel settore STEM.

Il progetto ha durata annuale si svolgerà nel periodo dicembre-maggio con un monte ore totale di 25 ore per ciascun PLS scelto.

Modalità

PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· Istituzione scolastica, Dipartimento di Matematica e Fisica Unisalento

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

presentazione risultati

 ART & SCIENCE - ACROSS ITALY -- PROF.SSA FANTASTICO
 EUFEMIA e Docenti di Matematica, di Fisica e di Arte del Liceo

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione workshop finale

FESTIVAL DELLA FENOMENOLOGIA POLITICA -- PROF.SSA ADA FIORE E IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti delle nozioni e delle conoscenze trasversali non solo legate alla sfera prettamente politica ma anche legate al vivere civile e all'esercizio di una cittadinanza attiva migliorare la preparazione di base, la capacità critica, l'attitudine alla selezione delle informazioni significative, Momenti di dialogo, focus, testimonianze dirette. Gli studenti approfondiranno le tematiche selezionate e, Incontrando le personalità individuate, sottoporranno domande e riflessioni.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

personaggi del mondo della politica e della cultura

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Workshop finale.

"UN GIORNO AL PALAZZO DI FRANCESCA CAPECE" --GUIDA TEATRALIZZATA ATTRAVERSO I SECOLI IN LINGUA TEDESCA PROF.SSA LOREDANA SCIALPI, PROF.SSA CLAUDIA LITTI, PROF.SSA MARIA GRAZIA GRECO, PROF.SSA FRANCESCA GIAFFREDA, PROF.SSA PATRIZIA LOZUPONE

Progetto interdisciplinare curricolare di didattica orientativa con finale una prova di realtà per la individuazione del capolavoro. Il progetto prevede la spiegazione in storia, architettura, pittura e tradizioni del Palazzo Francesca Capece e limitrofi immedesimandosi in figure storiche vere e inventate, interpretando svariati ruoli, spiegando in lingua ad un gruppo di turisti tedeschi o tedescofoni diversi periodi storici, vicende, leggende e storie della città di Maglie in modo interattivo e in costumi storici. Le figure rappresentate vengono messe in connessione tra di loro da guide che portano il gruppo di turisti per il palazzo e limitrofi. L'itinerario è un breve giro, ma ricco di "apparizioni" storiche.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· DOCENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

REALIZZAZIONE DI UN WORKSHOP FINALE.

FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO -- "CLASSE AMICA FAI" -- REFERENTI LE PROF.SSE GRECO MARIA GRAZIA E DE MATTEIS MARIA ROSARIA

Il progetto mira ad affrontare temi di arte, della valorizzazione dei Beni Culturali con la rappresentanza del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal MIM, per la scoperta del nostro patrimonio culturale, naturale e artistico. Il progetto è pensato per gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

DOCENTI E STUDENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

REALIZZAZIONE DELL'EVENTO PREVISTO PER LA GIORNATA FAI DI PRIMAVERA.

REPUBBLICA@SCUOLA 2024-25 PROF.SSA EMILIA CARRETTA DOCENTE REFERENTE, DOCENTI DI ITALIANO

Gli Studenti parteciperanno, durante l'intero anno scolastico 2024/2025 al progetto didattico REPUBBLICA@SCUOLA, l'iniziativa del Gruppo Editoriale L'Espresso e del sito www.repubblica.it., producendo e pubblicando elaborati nelle sezioni "Studente Reporter", "Dalla Scuola", "Il mio disegno", "La mia Foto" del portale www.repubblicascuola.it, impegnandosi in maniera continuativa allo svolgimento delle attività proposte dalla redazione. Gli elaborati saranno selezionati e corretti dal docente referente che ne autorizzerà la pubblicazione sulla piattaforma. N.B. Sono previsti momenti di formazione online con i giornalisti della testata giornalistica

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Costituiscono oggetto di valutazione gli articoli di volta in volta pubblicati.

BLSD -- REFERENTE Prof.ssa Elena Nascente Polo

In questo corso si apprendono le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali (Basic Life Support) che permetteranno di poter affrontare una situazione di emergenza, incluso l'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (AED), su di una persona in arresto respiratorio e cardiaco, nell'attesa dei soccorsi.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· PERSONALE SPECIALIZZATO DELLA SALVAMENTO AGENCY

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO.

STUDENTE IN CATTEDRA prof.sse Giannuzzo, Macchitelli,

Mele

IL PROGETTO "STUDENTE IN CATTEDRA" nasce dalla filosofia della didattica peer to peer: si propone di creare un team di studenti tutor che offrono un supporto concreto allo studio nonché un efficiente stimolo motivazionale. Gli interventi sono rivolti agli studenti selle scuole secondarie di primo grado (con le quali viene firmata apposita convenzione) dei paesi di provenienza dei nostri studenti. Le competenze messe a disposizione riguardano: MATEMATICA, FISICA, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO, LATINO, GRECO, ARTE, SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA E BIOLOGIA L'attività proposta si configura come iniziativa volta al potenziamento e recupero in alcune discipline.



Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività svolte ed i feedback da parte delle Istituzioni Scolastiche aderenti al progetto.

TUTTI AL MUSEO prof.sse Giannuzzo, Macchitelli, Mele

IL PROGETTO "TUTTI al museo" nasce dall'idea di avvalersi di una risorsa importante offerta dal nostro territorio, cioè il Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia "Decio De Lorentiis", prevalentemente dedicato alla ricostruzione della preistoria salentina, e la Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno", la più antica biblioteca pubblica della Puglia, fondata nel 1666. Gli studenti che decidono di prendere parte a tale percorso possono conoscere il patrimonio culturale del prestigioso Museo magliese, di approfondire ruoli e funzioni museali e di orientarsi nelle future scelte professionali attraverso un percorso formativo ed educativo basato sul dialogo, la partecipazione attiva e la sperimentazione. Hanno modo di conoscere da vicino alcune figure che si occupano della gestione di un museo e delle sue collezioni; conoscere tecniche di

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

catalogazione e conservazione dei beni librari; possono esaminare anche le professionalità che si occupano della comunicazione - dall'ufficio stampa alla promozione digitale - e dei servizi al pubblico, nello specifico dell'ambito della didattica dell'arte e del patrimonio culturale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Feedback da parte della struttura museale coinvolta.

Programma CWMUN NY2024 HS GLOBAL POLITICS &
 SOCIETY PCTO

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il Change the World Model UN New York è il più prestigioso tra tutti gli eventi legati al CWMUN World Program: vi prendono parte più di 5000 studenti provenienti da oltre 142 paesi differenti. Tutti lavorano in qualità di ambasciatori rappresentando gli Stati membri delle Nazioni Unite. L'intervento di ospiti internazionali di primissimo piano della politica e della diplomazia mondiale, fanno del CWMUN di NYC il più prestigioso forum internazionale dove i giovani possono affermare le proprie idee nel costante rispetto delle posizioni e convinzioni altrui. Change the World vuole affermare un modello di sviluppo sostenibile del pianeta fondato sui valori della democrazia e della tolleranza, contribuendo alla formazione consapevole dei leaders di domani.

Partecipare a CWMUN significa viaggiare per scoprire Paesi e culture lontane, conoscere studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno i nostri stessi sogni e ambizioni, e lavorare con loro creando insieme proposte innovative che possono davvero cambiare il mondo in cui viviamo.

In questo modo si cresce e si impara a relazionarsi anche con chi la pensa in maniera diversa. Si scoprono i propri talenti e si migliora il proprio inglese. Si diventa cittadini del mondo.

Ci si appassiona alle importanti tematiche che vengono trattate, così che alla fine del percorso, tanti ragazzi capiscono in cosa davvero vogliono impegnarsi.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione al WORLD FORUM NEW YORK.

VISIONI DAL CONFINE 2.0

il progetto intende mettere in relazione il linguaggio audiovisivo e il contesto socio culturale degli studenti attraverso percorsi formativi di qualità che renderanno gli studenti più coscienti degli strumenti multimediali fino a diventare autori di una rappresentazione del proprio vissuto più consapevole, offrendo a ciascuno nuove competenze operative. Tale iniziativa si propone di sviluppare e accrescere conoscenze critiche e uso consapevole dei media, nonché competenze nel settore cinematografico e audiovisivo, al fine di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola. Il progetto, valevole sia ai fini dei PCTO sia ai fini delle attività di Orientamento previste dalle Linee Guida, si articola nei seguenti MODULI FORMATIVI (10 ore):

- lettura e conoscenza materiale e immateriale del territorio;
- educazione al linguaggio audiovisivo volta all'uso consapevole dei media;
- conoscenza di tematiche relative alla legalità e allo sviluppo sostenibile.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

workshop finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Si propone anche per l'anno in corso l'adesione del nostro Istituto alla "Notte Nazionale del Liceo Classico", evento nato da un'idea del prof. Rocco Schembra del Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale e patrocinato dal MIUR, dall'AICC, dalla Rete dei Licei Classici Italiani e da altri enti. In questa occasione i Licei Classici, in tutta Italia, si apriranno al territorio e presenteranno una serie di iniziative volte a far conoscere la cultura "umanistica" che, nella sua accezione originaria, non è esclusivamente di settore, anzi trova la sua identità nella capacità di fondere letteratura, scienze e arti, in quanto manifestazioni dell'humanitas, quel crogiolo di esperienze intellettuali e spirituali, che costituisce il retaggio più prezioso e duraturo della civiltà greco-romana. Si prevedono rappresentazioni teatrali, recitazione di poesie, esecuzioni musicali, canti, spettacoli di danza, ricostruzioni storiche, mostre, quadri viventi e altre iniziative promosse da Studenti e Docenti del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sensibilizzare circa il valore formativo e l'attualità degli studi classici; - favorire la riscoperta delle radici culturali classiche, come strumento per orientarsi nel presente e guardare alle scelte future, cogliendo le sfide della complessità; - consentire agli Studenti di mettere a frutto talento e creatività attraverso l'espressione artistica nelle sue diverse forme; - far acquisire chiara consapevolezza della spendibilità del sapere in ambiti non strettamente "scolastici"; - far cogliere la "gioia" dell'apprendere e del diffondere la cultura; - promuovere l'esperienza del lavoro di gruppo, puntando al superamento di divergenze e contrasti in vista di un traguardo comune; - favorire la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

*OBI	ETTIVI	- sensibilizzare circa il valore formativo e l'attualità degli studi
FORM	ATIVI E	classici;



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

COMPETENZE ATTESE (IN SINTESI)	- favorire la riscoperta delle radici culturali classiche, come strumento per orientarsi nel presente e guardare alle scelte future, cogliendo le sfide della complessità;	
	- consentire agli Studenti di mettere a frutto talento e creatività attraverso l'espressione artistica nelle sue diverse forme;	
	- far acquisire chiara consapevolezza della spendibilità del sapere in ambiti non strettamente "scolastici";	
	far cogliere la "gioia" dell'apprendere e del diffondere la cultura;	
	- promuovere l'esperienza del lavoro di gruppo, puntando al superamento di divergenze e contrasti in vista di un traguardo comune;	
	- favorire la socializzazione.	
*RISULTATI ATTESI	- Affluenza del pubblico e rilevazioni, a campione, di opinioni sull'evento.	
	- Partecipazione attiva e propositiva della Comunità scolastica.	
*ATTIVITÀ	L'evento, che avrà luogo il 19 aprile, consterà di due parti:	
	- Nella prima parte della serata, dalle ore 18:00 fino alle 20:30-21:00 circa, il pubblico potrà visitare eventuali aule tematiche, predisposte per l'occasione, e assistere alle performance teatrali organizzate dalle classi partecipanti;	
	- Dalle 21:00 circa fino alle 23:30-24:00 si rappresenterà l'Alcesti di Euripide.	



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

*METODOLOGIA	- Laboratorio	
	- Metodologie induttive e deduttive	
	- Metodo della ricerca	
*TEMPI DI ATTUAZIONE	Prima parte. - Le performance della prima parte saranno ideate e organizzate autonomamente dagli Studenti guidati dai loro Docenti, previa comunicazione alle Referenti, che attueranno, entro il mese di dicembre 2023, una prima selezione delle proposte sulla base di specifici criteri di durata, pertinenza, originalità: nel mese di marzo si stabilirà una giornata di presentazione delle performance realizzate e si organizzerà una scaletta della prima parte dell'evento. Seconda parte.	
	- Entro il mese di novembre, le Referenti, previa valutazione delle richieste pervenute, stabiliranno il casting della rappresentazione teatrale. Si avvierà, inoltre, con la guida delle Referenti, la traduzione del testo greco e l'individuazione della metrica dei cori ad opera di un gruppo selezionato di Studenti: saranno in particolare coinvolti i candidati all' Agònlyrikós2024. Si individueranno anche i gruppi di Studenti che si occuperanno della scenografia e dei costumi. - La riduzione teatrale dell'opera e la regia saranno curate dalle	
	Referenti. - Dal mese di gennaio si avvieranno le prove, che si svolgeranno in orario pomeridiano (30 ore circa).	
	ore totali 40	



Le prove generali sia per la prima che per la seconda parte dell'evento si svolgeranno dal 15 al 19 aprile, in base alle esigenze, anche in orario antimeridiano.

AGÒN LYRIKÒS "FRANCESCA CAPECE" GARA DI TRADUZIONE POETICA DAI LIRICI GRECI - REFERENTE: PROF.SSA MAGURANO

AREA DELLE COMPETIZIONI Si propone una gara di traduzione poetica dai lirici greci cui potranno partecipare Studenti del 4° o del 5° anno dei Licei Classici italiani e di Scuole estere di pari grado, che mostrino attitudine per la traduzione dal Greco e, in particolare, consapevolezza e originalità nella resa dei testi poetici. L'Agone è intitolato a "Francesca Capece", la nobildonna che, destinando il suo lascito all'istruzione dei giovani, ha consentito la nascita dell'Istituto che da lei prende il nome. La lunga e fruttuosa tradizione del Liceo Classico, nucleo originario dell'Istituto Capece, costituisce, inoltre, terreno fecondo e punto di riferimento ideale per la realizzazione del Certamen. La centralità della traduzione, non solo dei consueti brani in prosa, ma anche di testi poetici, è ben sottolineata nelle Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla Riforma per il Latino e il Greco nel Liceo Classico: l'attività traduttiva non deve essere considerata dall'allievo "come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del riproporlo in lingua italiana". La Gara che si propone punta proprio a dar valore alla traduzione come sfida con se stessi, nella ricerca di soluzioni personali, talora originali di resa. Fatto salvo il rigore, indispensabile, nella decodifica e ricodifica del testo, perché il tradurre sia quanto meno possibile un "tradire" l'intenzione del testo, la traduzione è un atto creativo, nei suoi risultati migliori, artistico; dell'arte la traduzione, soprattutto quella poetica, possiede in una certa misura il mistero: la poesia può solo tradursi in poesia e un simile risultato, le rare volte in cui si realizzi, compensa la perdita di tanta parte dell'originale, che resta, comunque, "intraducibile". Non sfugge agli studenti, soprattutto ai più sensibili e motivati, l'arduo del tradurre poesia, che emerge anche dall'analisi e dal confronto delle rese d'autore: una consapevolezza che è già di



per sé un traguardo culturale. Tradurre, in particolare, la poesia greca, con il suo patrimonio metrico, ritmico e di stile, basilare per la poesia successiva, cogliendone le differenze rispetto alla versificazione moderna e tentando di renderne l'essenza, comunque, universale, rappresenta un cimento notevole, che contribuisce senz'altro all'acquisizione di una più sicura consapevolezza del farsi poetico, all'affinarsi del gusto estetico, all'acuirsi delle capacità critiche, a fornire l'humus, perché il talento maturi e dia i suoi frutti. Una gara, soprattutto in ambito scolastico, ha valore educativo se non si limita ad una vuota competizione, ma è momento d'incontro e di confronto, di autoconsapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, nel tentativo di migliorarsi, di affinare le proprie capacità: l'Agone che si propone ha soprattutto tali finalità e intende farsi espressione di un territorio che per natura e tradizione privilegia l'incontro e lo scambio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- promuovere le eccellenze, consentendo a Studenti di varia provenienza, che mostrino predisposizione per gli studi classici e talento nella traduzione di testi poetici, di incontrarsi e confrontarsi, come occasione di arricchimento umano e di maturazione personale, nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti; - dare rilievo alle problematiche della traduzione poetica dal Greco antico, favorendone l'approfondimento anche grazie all'intervento di studiosi ed esperti; - motivare e promuovere l'approfondimento degli studi di metrica greca; - favorire l'uso creativo degli strumenti della poesia nella lingua di arrivo e l'acquisizione di un più sicuro e raffinato gusto estetico; - contribuire a far conoscere il territorio salentino, ricco di storia, cultura, bellezze artistiche e naturali, da preservare e promuovere.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

*OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE (IN SINTESI)

- Comprendere le problematiche della traduzione poetica dal Greco antico, cogliendone la dimensione 'scientifica' anche grazie all'intervento di studiosi ed esperti.
- Acquisire più sicure capacità di decodifica e ricodifica di testi greci di elevata complessità
- Approfondire le conoscenze relative alla metrica greca.

*RISULTATI ATTESI

- Utilizzare gli strumenti della poesia nella lingua di arrivo e acquisire un più sicuro e raffinato gusto estetico.

*ATTIVITÀ

Il bando di gara sarà pubblicato entro Gennaio 2024, con la scadenza delle iscrizioni stabilita per la prima decade di Aprile 2024.

Per la preparazione alla gara interna si terrà (a cura della sottoscritta, responsabile del progetto) un Corso extracurricolare destinato ai candidati del Liceo Capece. Il Corso, della durata di 20-25 ore, si svolgerà fra Dicembre-Gennaio 2024 e Aprile-Maggio 2024. Si prevedono prove di simulazione della gara, che coinvolgeranno tutti i candidati interni.



L' □Ayων si svolgerà entro la prima decade del mese di Maggio 2024. La prova avrà la durata di 5 o 6 ore. Per il giorno della prova e per il successivo si prevedono:

- interventi di studiosi sulla cultura della Grecia antica e su problematiche relative alla traduzione letteraria;
- se le circostanze lo consentiranno, visite guidate in Terra d'Otranto.

Un programma dettagliato delle attività, con informazioni sulle fasi di attuazione e sulle modalità organizzative, sarà pubblicato sul sito della Scuola.

*METODOLOGIA

Metodologie induttive e deduttive. Metodo della ricerca. Laboratorio.

*MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

QUESTIONARI DI MONITORAGGIO IN FASE INTERMEDIA E FINALE

CORSO DI CALLIGRAFIA CINESE: SHUFA ED ESPRESSIONE DEL Sè - RESPONSABILE: PROF.SSA DE MARZO

AREA CONFUCIO -- AREA DEI LINGUAGGI Il Progetto, inquadrato nell'Area dei linguaggi e nell'Area del recupero e potenziamento, focalizza la calligrafia come sintesi del rapporto creativo tra scrittura, calligrafia e apprendimento cognitivo attraverso "il fare", concentrandosi su se stessi e sui propri obiettivi, esercizio spesso trascurato dagli studenti che dimostrano invece sempre meno capacità di attenzione prolungata. Il corso ha finalità strumentali (correggere e perfezionare la scrittura ai fini dello studio) e di empowerment (scoperta di sé in una dimensione lenta di otium intellettuale) con ricadute positive auspicabili non solo nella vita scolastica, ma anche nella formazione strutturata della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Assimilazione dei tratti fondamenti, osservazione della qualità del tratto, dell'equilibrio tra le parti all'interno del carattere, interiorizzazione delle regole di scrittura nella riproduzione di caratteri non noti, comprensione della funzione strumentale della scrittura come veicolo del pensiero filosofico tradizionale cinese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULA CONFUCIO

CORSO DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI IN CINESE (MODULI HSK 2-3) - RESPONSABILE: PROF.SSA DE MARZO

AREA CONFUCIO Il Progetto, inquadrato nell'Area dei Linguaggi e nell'Area dell'Orientamento, è coerente con le indicazioni sul potenziamento delle attività volte all'acquisizione di certificazioni linguistiche contenute nel PTOF. In particolare, si ritiene opportuno preparare: a) gli studenti del terzo anno alla certificazione HSK2, utile alla candidatura per le borse di studio per la Cina offerte dal CLEC (Centro per l'educazione linguistica e la cooperazione, ente affiliato al Ministero dell'Istruzione cinese), tramite l'Istituto Confucio; b) gli studenti del quarto e quinto anno alla certificazione HSK3 omologabile al livello B1 QCER, come richiesto dal profilo in uscita per la terza lingua nei licei linguistici e alla certificazione HSK4 omologabile al livello B2 QCER, tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione europea Certilingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conseguimento delle certificazioni di livello HSK 2-3-4; - Sviluppo della capacità di studio autonomo e di autovalutazione dell'apprendimento; controllo dell'ansia da performance attraverso il sistematico orientamento al risultato; potenziamento delle competenze linguistiche con ricadute positive sull'apprendimento curricolare; orientamento alla scelta universitaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori AULA CONFUCIO

BENVENUTI AL CAPECE. CORSO DI ORIENTAMENTO ALL'INDIRIZZO DI STUDIO. REFERENTE PROGETTO PROF. CORVAGLIA

AREA DELL'ORIENTAMENTO Il Progetto, inquadrato nell'Area dell'Orientamento, nell'Area dei Linguaggi, nell'Area Matematica e Scientifico-Tecnologica, intende dare maggiore visibilità alle attività curricolari ed extracurricolari del Liceo, "iniziare" gli studenti alle materie caratterizzanti dei vari indirizzi e accoglierli, cercando di renderli quanto più motivati possibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L1/LS -approccio alla cultura classica -approccio alle discipline STEM -approccio alle discipline scientifico-sportive - acquisizione di competenze utili all'orientamento in entrata -sviluppo delle competenze di autovalutazione e orientamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

DESCRIZIONE

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE (IN SINTESI)

a) Inquadramento dei tratti fondamentali di alcune discipline caratterizzanti dei cinque indirizzi



del Liceo in chiave ludica;

b) Orientamento agli elementi caratterizzanti ognuno dei cinque indirizzi di studio attivi, all'interno delle varie e più ampie possibilità di formazione offerte dal Liceo, per favorire una scelta consapevole

RISULTATI ATTESI

- -potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L1/LS
- -approccio alla cultura classica
- -approccio alle discipline STEM
- -approccio alle discipline scientifico-sportive
- -acquisizione di competenze utili all'orientamento in entrata
- -sviluppo delle competenze di autovalutazione e orientamento

ATTIVITÀ

IL CORSO PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI SEI MODULI DISTINTI, CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO.

- 1) MODULO DI LINGUA E CULTURA CINESE (Prof.sse De Marzo e Zhou, 5h in compresenza)
- Imparare a pronunciare e scrivere caratteri essenziali: laboratorio di scrittura con supporti multimediali:
- Salutare e presentarsi;
- Avvicinarsi alla cultura cinese divertendosi (mito e folklore attraverso l'affabulazione).
- 2) MODULO DI FISICA (Prof.ssa Pulimeno, 5h)
- Il Laboratorio di Fisica: dove la Scienza diventa Gioco;
- Realizzazione di esperimenti con materiali poveri;
- L'importanza della Sperimentazione nella scoperta delle Leggi dell'Universo.
- 3) MODULO DI LATINO E GRECO (Prof. Corvaglia, 5h)



- Il latino e il greco "lingue vive";
- Repertorio lessicale latino e greco;
- L'alfabeto greco.
- 4) MODULO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (Prof.ssa Cueto, 5h)
- El alfabeto y los sonidos. La clase de español.
- Saludos y despedidas. Me presento.
- Conocerse en español
- El español en el mundo, crisol de culturas.
- 5) MODULO DI LINGUA E CULTURA TEDESCA (Prof.ssa Lozupone, 5h)
- L'alfabeto e i suoni della lingua tedesca.
- Salutare e presentarsi.
- Divertirsi col tedesco (giochi, canzoni e scioglilingua).
- 6) MODULO DI SCIENZE NATURALI E SPORTIVE (Proff. De Pascali, 3 ore di cui 2 ore in compresenza; Prof.ssa D'Introno, 4 ore di cui 2 in compresenza)
- La scuola come centro di educazione allo sport (scienze sportive, visita della palestra e della scuola, dettagli sul curricolo dell'indirizzo sportivo)
- Lo studio del corpo umano: dal macroscopico al microscopico (attività laboratoriale).
- L'educazione alimentare e i principi nutritivi (attività laboratoriale).
- Antropometria e composizione corporea.
- Valutazione dei parametri vitali (frequenza cardiaca, pressione arteriosa ecc.) in condizione di riposo e dopo attività fisica.

CENTRO LINGUISTICO CAPECE - RESPONSABILE:

PROF.SSA MARTELLO SARA

AREA DELLE CERTIFICAZIONI -- COMPETENZA METALINGUISTICA Il progetto vede riunite tutte lingue straniere insegnate nell'Istituto (le quattro lingue comunitarie: inglese, francese, tedesco, spagnolo, con l'aggiunta della lingua cinese) per cercare di diffondere il più possibile un migliore apprendimento ed uso delle lingue stesse, attraverso iniziative mirate che favoriscano l'accesso ad un sistema scolastico di qualità, il miglioramento del rendimento scolastico, l'ingresso consapevole e competitivo dei giovani nel mondo del lavoro per un futuro inclusivo e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Conseguimento di Certificazioni linguistiche • Miglioramento dell'apprendimento delle lingue • Miglioramento delle competenze professionali INGLESE (per tutti gli indirizzi): – corsi PET (livello B1) rivolti agli studenti delle classi seconde, terze e quarte; – corsi FCE (livello B2) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte; – corso CAE (Advanced) oppure IELTS per gli studenti già in possesso della certificazione FCE. SPAGNOLO (per l'indirizzo Linguistico Internazionale): – corsi DELE (livello B2) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. TEDESCO (per gli indirizzi Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale): – corsi GOETHE (livello A2 e B1) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. FRANCESE (per gli indirizzi Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale): – corsi DELF (livello B1 e B2) rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

DALLE LINGUE ALLE CULTURE (DIDATTICA INTEGRATA DELLE LINGUE CLASSICHE) - REFERENTE: PROF.SSA CHIRI

AREA DEL POTENZIAMENTO/RECUPERO Attività:

classificazione, lettura, comprensione, analisi e traduzione di testi greci e latini;

riflessione sul testo, come chiave di accesso ai contesti storico - culturali e come strumento di riappropriazione o di potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistico - comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



☐ Recupero/consolidamento delle conoscenze specifiche delle lingue classiche necessarie per la comprensione dei testi greco-latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture ☐ Utilizzazione più consapevole delle abilità traduttive applicate a testi d'autore ☐ Sviluppo delle competenze linguistico - comunicative

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

FARE RETE...NELLA RETE - REFERENTE: PROF.SSA EMILIA CARRETTA DOCENTI DI ED. CIVICA

Area dei Linguaggi; Area della Cittadinanza Attiva; Area della Salute e del Ben-Essere; Area dell'Inclusione Con l'obiettivo di contrastare e prevenire fenomeni di bullismo e atteggiamenti di aggressività, già dall' a.s. 2016/2017, si è pensato di monitorare, informare e intervenire nel percorso didattico-educativo dei nostri studenti. Nello specifico, Il Liceo Capece ha individuato un docente formato sulla piattaforma ministeriale ELISA, come referente del progetto "bullismo" con la finalità di promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé e utilizzare consapevolmente la Rete. Tale interventi individuali e/o di classe sono stati pianificati in linea con gli obiettivi educativi della scuola e con il supporto, in particolare, dell'equipe psicologica e la Polizia di Stato. Quest'ultima, che ha già attivato con il nostro Liceo il progetto #cuoriconnessi, progetto contro il cyberbullismo, per la sesibilizzare di genitori, insegnanti e ragazzi a un uso consapevole dei device connessi alla rete, intende affiancarsi, e non sostituirsi, al ruolo formativo della famiglia nell'educazione all'affettività del proprio figlio/a anche nel combattere fenomeni di cyberbullismo in un momento particolarmente difficile come questo, che risente ancora dei della pandemia da Covid-19. PER LA VALUTAZIONE: Il monitoraggio del progetto, ex ante, in



itinere e post, permetterà la valutazione delle competenze chiave e saranno oggetto di verifica le "evidenze" degli studenti attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione, schede di valutazione e diario di bordo. Sui risultati del monitoraggio delle diverse fasi si calibreranno gli interventi successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati principali sono promuovere il benessere nel contesto scolastico e fuori, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé; prevenire e combattere ogni forma di bullismo e cyberbullismo utilizzando la rete e i devise in modo corretto.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

CORAL...MENTE -- LABORATORIO DI MUSICA E DANZA REFERENTE: PROF.SSA CARRETTA

La Musica e la danza come attività scolastiche si propongono il fine primario di sviluppare la capacità ei ragazzi/adulti di partecipare all'esperienza musicale e di danza, sia nella dimensione espressiva, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità comunicativa, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione cognitività e della affettività. Il senso profondo di questo progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. La società contemporanea richiede, infatti, decondo le 10 Life Skills individuate dall'OMS, personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale e coreutica può fornire un valido ambiente formativo in questa direzione. Nei laboratori, finalizzati alle manifestazioni come l'Accoglienza, Le scuole In..cantano i <mark>Borghi, Orientamento in entrata, Incontro con gli autori ed altre, gli studenti potranno</mark> esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio) alla comprensione di un nuovo modo di leggere la realtà. Gli stessi rappresentano un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità (ragazzi con difficoltà di apprendimento, ragazzi di diverse provenienze geografiche) e come indispensabile completamento della formazione dello studente, sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
 per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
 rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
 del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

SAPER LAVORARE IN GRUPPO

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

IL TIRO A VOLO - "C.A.R.E."OVVERO CULTURA,
 AUTOCONTROLLO, REGOLE, EMOZIONI - REFERENTE:
 PROF.SSA ELENA NASCENTE POLO, DOCENTI COINVOLTI:
 prof. De Pascali Claudio, Nascente Polo Elena

L'attività progettuale è rivolta agli studenti del Triennio È prevista la composizione di gruppi di studenti che non superino le 20 unità, i quali saranno impegnati per almeno 12 lezioni teoriche-pratiche di 3 ore presso la struttura federale indicata dalla FITAV. Le Aree di riferimento sono diverse Area della Cittadinanza Attiva; Area della Salute e del Ben-Essere; Area dell'Inclusione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

qualificazione gara regionale e nazionale

Destinatari Gruppi classe



Risorse professionali	Interno	
Risorse materiali neces	ssarie:	
Aule	Aula generica	

BEN-ESSERE EDUCAZIONE ALLA SALUTE - REFERENTE: PROF.SSA EMILIA CARRETTA

Area della Cittadinanza Attiva; Area della Salute e del Ben-Essere; Area dell'Inclusione Il progetto BEN-Essere, indirizzato a tutti gli Studenti del Liceo Capece, si pone in continuità con quello degli anni scorsi persegue le seguenti finalità: qualità delle relazioni interpersonali, accoglienza, inclusione, partecipazione, condivisione, dialogo. Esso si sostanzia nella collaborazione con i medici dell' ASL/Lecce e con l'Associazione CIF, AVO,LILT, FRATRES, LIL, ADMO, LILT con la Polizia Postale, con l'equipe di psicologia per l'attività di ascolto, e tutte le associazioni di promozione sociale presenti sul territorio Nasce dalla considerazione che i nostri Studenti, come tutti gli adolescenti, vivono spesso difficoltà e problematiche difficilmente risolvibili con il solo intervento dei familiari e/o dei docenti ed è orientato alla prevenzione in particolare dalla vecchie e nuove dipendenze. In questo momento assoluta emergenza post Covid 19 e in seguito alle difficoltà vissute negli anni scolastici 2019-20; 2020-21 e 2022-23 è quanto mai necessario rispondere ai nuovi bisogni dell'utenza. L'emergenza non è ancora finita così come si è aggravato 'isolamento sociale, la diffidenza e il disagio psicologico. Anche a scuola si stenta a ritornare alla normalità con risvolti negativi sull'apprendimento come rivelano ancora i risultati INVALSI. E' fondamentale che l'istituzione scolastica faciliti il processo di educazione e formazione dei giovani, promuovendo il benessere globale della persona e l'acquisizione delle 10 life skills promosse da ll'OMS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- SAPER UTILIZZARE LE CONOSCENZE APPRESE NELLA VITA SCOLASTICA E NON. - ADERIRE A CAMPAGNE DI SOLIDARIETA' E DONAZIONE

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule Magna
Aula generica

 AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO *REFERENTE PROGETTO ED EVENTUALI DOCENTI COINVOLTI PROF. DE PASCALI CLAUDIO PROF.SSA DE GABRIELE ADA, PROF.SSA NASCENTE

POLO ELENA, PROF.SSA ZAPPATORE MARIA ROSA.

Area della salute e del benessere L'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in orario pomeridiano si concretizza nella partecipazione spontanea e continuativa di tutti gli alunni iscritti e frequentanti l'istituto "F. Capece" compresi i diversamente abili. Così come fatto gli anni precedenti, sarà confermato, con il rinnovo di alcune cariche, il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO che avrà il compito di organizzare e gestire l'attività sportiva scolastica. Il Consiglio Direttivo sarà formato da: il Dirigente scolastico, i Docenti di scienze motorie, il Direttore amministrativo ed una rappresentanza di genitori ed alunni. Il Dirigente scolastico, in qualità di presidente e in funzione della propria realtà scolastica e delle proprie risorse, nomina un docente responsabile del CSS. Il seguente progetto rientra nel piano triennale dell'offerta formativa. Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine delle attività e valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. I docenti interessati al progetto sono: il prof. De Pascali Claudio, la prof.ssa Nascente Polo Elena, la prof.ssa De Gabriele Ada, la prof.ssa Zappatore Maria Rosa. Al fine di garantire quanto più a lungo possibile la pratica delle attività, i docenti completeranno il personale carico orario alternandosi tra di loro nella conduzione delle lezioni. Sarà comunque garantita in ogni attività la presenza di almeno due docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della formazione motoria e sportiva di tutti gli alunni partecipanti.

Destinatari Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Progetto "STEM senza frontiere" --

Titolo Descrizione Robotica -ICDL Base-ICDL Avanzato- Logica1-Logica 2-Matematica e fisica 1-Matematica e fisica 2- Chimica e Biologia 1- Chimica e Biologia 2- Giochi Matematici Attività finalizzata alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. 3 corsi: Inglese B1 - 1 corso: Inglese C1 – Francese B1-Tedesco A2-Spagnolo B2 Attività finalizzata sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione

di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. 1 corso Materie scientifiche 1 corso Discipline Matematica/Fisica I percorsi formativi hanno la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.

Traguardo

Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica e informatica

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica e informatica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli scrutini finali, limitando il numero di Studenti con giudizio sospeso,: Migliorare esiti Prove INVALSI; Incrementare il numero delle certificazioni linguistiche e informatiche conseguite da Studentesse e Studenti,

Destinatari Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto: "E'(V)VIVA La SCUOLA" --

Laboratorio di teatro Il laboratorio è finalizzato alla rappresentazione di contenuti storico-filosofico-letterari con i quali favorire l'apprendimento e a tempo stesso promuovere uno sviluppo emotivo, imparare a cooperare con gli altri, costruire comportamenti socialmente corretti. Con questo laboratorio l'attività teatrale abbandona definitivamente il carattere di offerta extracurricolare aggiuntiva e si eleva a scelta didattica complementare, finalizzata a un più efficace perseguimento sia dei fini istituzionali sia degli obiettivi curriculari. Laboratori di ludosofia_1 e Ludosofia_2 Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di giochi filosofici che sintetizzano il pensiero di autori e favoriscono l'apprendimento dei contenuti. La metodologia utilizzata, sia in fase di formazione che in quella del laboratorio, sarà prevalentemente di tipo induttivo. Nel caso della procedura ludosofico-induttiva, ogni essere umano, a partire dalla propria esperienza di vita, dal proprio sentire, e dalla propria capacità di riflettere e di



interrogarsi continuamente, si auto esplora. Ed è in grado, attraverso il giocare, di sciogliere i propri nodi interiori e di liberare quegli elementi della propria coscienza profonda che giacciono spesso silenti e inerti. Didattica esperienziale Il laboratorio è finalizzato da un lato a rendere le nuove generazioni partecipi e consapevoli della ricchezza del territorio in cui si trovano e soprattutto, attraverso la realtà aumentata, provare a vivere in modo alternativo il percorso di apprendimento. Per questo laboratorio saranno di fondamentale importanza le collaborazioni con gli Enti locali e le associazioni di terzo settore. Osservare, conoscere, rispettare Il modulo mira ad approfondire gli aspetti naturalistici, ecologici e storici del Salento. L'integrazione tra sport e natura che caratterizza l'attività del trekking offre l'opportunità di affrontare insieme ai giovani tematiche quali il benessere psicofisico e la biodiversità. Finalità principale del modulo resta quella di promuovere una sensibilità culturale verso le problematiche ambientali del Salento al fine di riuscire ad integrare le attività umane con la conservazione delle risorse naturali e paesaggistiche del territorio; tale condizione resta indispensabile per garantire alle future generazioni il mantenimento di una buona qualità della vita. Laboratorio creativo di musica Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di brani, suoni e musiche che siano la trasposizione di contenuti storico-filosoficoletterari e che, attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuovano lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo. Laboratorio di fotografia La proposta progettuale mira a rafforzare il ruolo della fotografia contemporanea. Finalità del progetto è potenziare le azioni a sostegno della fotografia con lo scopo di creare nuovo opportunità formative, di promozione e sostegno alla ricerca e soprattutto cercare di sensibilizzare le istituzioni museali e formative del territorio verso un sistema del contemporaneo. Padel_1 -Tennis -- Arti marziali-difesa personale -- Padel_2- L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. La proposta didattica nasce per supportare il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica). L'insegnamento-apprendimento si realizzerà attraverso un'azione educativa, metodologica e didattica che si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche: sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali; sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva; si baserà sul principio dell'unicità della persona e su scelte metodologiche appropriate all'età delle studentesse e degli studenti, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari. Il progetto offre l'opportunità all'alunno di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale.

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile. Get to B2 La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Laboratorio di Mentematica_1 e Mentematica_2 Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione/utilizzo di giochi con i quali apprendere anche concetti complessi con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione. Scopo del laboratorio è valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
 per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
 rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
 del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi.

Traguardo

Esiti prove standardizzate: continuare a migliorare i risultati dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica e informatica

Traguardo

Portare al conseguimento della certificazione linguistica e informatica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli Studenti riceveranno un attestato delle competenze e conoscenze acquisite che contribuirà al credito formativo per le classi del triennio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	TennisPadel

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

 Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

...

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le
 imprese del futuro a zero emissioni,
 circolari e rigenerative

Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare i più giovani affinché maturino una profonda consapevolezza in merito ai principi della sostenibilità, la tutela dell'ambiente, la corretta gestione dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Objettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Liceo Capece, nell'ambito delle proposte legate alla transizione energetica e all'economia circolare intende avvalersi del progetto proposto a A2A Life Company. Il portale A2A per le scuole è un canale di dialogo con studenti e docenti italiani. È stata sviluppata un'offerta educational sui temi di produzione di energia e transizione energetica, economia circolare e ambiente, ciclo dell'acqua e consumo consapevole delle risorse.

Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare si inscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 40 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte del docente.

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in elearning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente se si sarà superato con successo il test collegato a essa.

A chiusura della fase di e-learning, ogni ragazza e ragazzo dovrà produrre un elaborato video, che andrà caricato da ciascuno in piattaforma.

La certificazione delle ore di PCTO avverrà a seguito della validazione di tale Project Work da parte del docente.

Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dall'insegnante quando ciascuno avrà completato con successo moduli e attività laboratoriale.

Destinatari

Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

LICEO "FRANCESCA CAPECE" - LEPC01000G

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Progetto Ambienti Didattici Innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione della proposta progettuale complessiva, degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell'impatto previsto sugli apprendimenti

Il progetto prevede la realizzazione nel Liceo Capece di un ambiente operativo di apprendimento legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro, adatto ad un utilizzo delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerente con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale definite all'interno del PTOF di Istituto. La progettualità si pone i seguenti obiettivi: motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro attraverso l'impiego di tecnologie e metodologie innovative e performanti; migliorare efficacia, efficienza e consapevolezza delle softskill, guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole dei mezzi digitali. È finalizzata a favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, ricco di motivazioni, conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in diversi contesti con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo.

Descrizione degli spazi dell'ambiente di apprendimento,

Ambito 1. Strumenti

Attività

specificando anche se trattasi di un unico locale o di più locali adiacenti e comunicanti

Lo spazio idoneo per la realizzazione del progetto è situato al piano terra presso la sede centrale. È un locale molto ampio di circa 86 m² che quindi consente il posizionamento di tavoli a setting variabile favorendo una didattica innovativa, nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità. La fibra ottica e il cablaggio LAN/WLAN assicurano un'ottima connessione ad Internet. Ampie finestre assicurano luce ed aereazione. Sono adiacenti aule dotate di LIM, il laboratorio scientifico e la biblioteca scolastica attiva e funzionale. Il locale prevede l'accesso senza barriere architettoniche condizione ideale per aperture extracurricolari in cogestione e convenzione. L'ambiente diventa un laboratorio disciplinare, lo spazio del docente che può pertanto personalizzare gli arredi, l'organizzazione, il setting e le strumentazioni (digitali e non) in relazione alle diverse fasi di lavoro che vengono individuate lungo il percorso didattico.

Descrizione degli arredi previsti nell'ambiente di apprendimento innovativo da realizzare

Gli elementi che caratterizzano lo spazio sono arredi appositamente progettati: flessibili, componibili, configurabili e in grado di supportare esigenze e metodologie didattiche innovative. Non sono presenti i banchi, ma postazioni circolari scomponibili e assemblabili; nell'aula sono anche previsti angoli strutturati per attività: l'angolo della lettura, l'angolo della robotica, l'angolo per l'attività grafico-pittorica, l'angolo per le attività linguistiche. In questo nuovo ambiente gli studenti sono posti al centro, non solo dando loro un ruolo più attivo, l'uso pervasivo e diffuso delle tecnologie, ma focalizzando l'attenzione sull'apprendimento collaborativo, la condivisione e lo scambio tra pari.

Descrizione delle attrezzature che saranno acquisite per

Ambito 1. Strumenti

Attività

l'ambiente di apprendimento da realizzare

Un elemento di rilievo è la dotazione tecnologica: 4 isole composte da pc e videoproiettore con pannelli attivi analoghi a LIM si adattano a diverse attività didattiche permettendo di centralizzare il flusso di informazioni che è diretto ai quattro schermi delle quattro isole degli Studenti oppure lasciare il gruppo in autonomia lavorando in modo indipendente con computer e schermo a loro disposizione. Dal punto di vista didattico questo comporta un ripensamento dello sviluppo della lezione cercando di valorizzare tutti gli strumenti multimediali a nostra disposizione e le svariate webapp che la rete offre anche open source.

Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno attivate nell'ambiente di apprendimento

In un ambiente flessibile e dinamico che si modifica in relazione alle attività che vengono svolte e che promuove lo scambio, l'apprendimento collaborativo e tra pari "peer to peer", vengono privilegiate alcune metodologie didattiche: "learning by doing", " problem solving", "e-learning". Il docente si muove tra le postazioni mobili degli studenti: osserva, incoraggia, promuove, sollecita. Il suo ruolo diventa quello del "facilitatore" che rende possibile l'incontro tra "i saperi" e gli Studenti dando loro la possibilità di continuare a collaborare, comunicare, confrontarsi in un ambiente blended di comunicazione sincrona e asincrona. Queste attività si collocano in linea con i sistemi di lavoro e di ricerca dei diversi ambienti lavorativi portando a competenze di cittadinanza quali il saper collaborare, trovare e proporre soluzioni, saper comunicare, avere consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza.

Descrizione delle attività di formazione per i docenti per l'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento

Ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento

Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativo finanziato, nel PTOF del prossimo triennio si programmeranno e continueranno a sviluppare ed incrementare, nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione del Piano per la formazione dei docenti, corsi di formazione che indirizzino la didattica verso la fruizione e la creazione di contenuti digitali, l'applicazione di metodologie innovative supportate dalla tecnologia. Si progetteranno anche due incontri di autoformazione l'anno per confrontarsi sull'uso di soluzioni digitali e innovative per la didattica. Questo consentirà l'azione di sistematizzazione dell'utilizzo della tecnologia e delle metodologie innovative in atto nell'Istituto. Le esperienze condivise saranno inserite in una repository di risorse on line riservata al Liceo.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa nella scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE · Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutto il personale amministrativo della scuola al fine di implementare la digitalizzazione dei documenti e la conseguente archiviazione sicura, nel rispetto della normativa vigente. L'obiettivo riguarda la dematerializzazione dei documenti cartacei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La realizzazione di un ambiente innovativo nei locali della scuola (vedi progetto PNSD azione 7) si propone di favorire l'apprendimento attivo degli studenti che potranno costruire i loro saperi in un nuovo scenario alla stregua di un reale laboratorio di ricerca. Il docente si trasforma in un facilitatore ed in una guida esperta. In questa dimensione si impara facendo, si è incoraggiati a sperimentare stimolando l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida e saranno realizzate con la metodologia del cooperative learning. Per favorire il conseguimento delle nuove priorità del liceo individuate nel PTOF verranno stimolati la discussione, il ragionamento e il debate attraverso un'impostazione dialogica. Questa organizzazione consentirà la piena realizzazione dei percorsi di potenziamento e orientamento che si svolgono nel secondo biennio e quinto anno quali ad esempio: la robotica educativa con il Kit Arduino, i percorsi di peer-education nell'ambito dei progetti di pensiero computazionale e cittadinanza digitale e i percorsi di potenziamento del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche digitali.

CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" dispone di una Biblioteca scolastica attiva e funzionale, della quale intende potenziare le attività e la fruibilità. Si vuole realizzare una biblioteca innovativa e diffusa, intesa come spazio culturale e laboratorio permanente per, studenti, docenti e utenti esterni: un supporto per educare alla lettura, ricercare informazioni, formarsi, aggiornarsi e confrontarsi con le nuove tecnologie in modo creativo. Il progetto intende potenziare le attività già consolidate della Biblioteca

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scolastica, avviando un programma di digitalizzazione e condivisione dei contenuti con una particolare attenzione alle attività di digital lending e information literacy. Si intende realizzare uno spazio fisico aumentato dalle tecnologie per favorire confronto, progettazione, condivisione di percorsi didattici legati alla lettura e alla ricerca di informazioni in un'ottica di partecipazione attiva. La varietà di attività previste rende necessario arricchire l'arredamento in funzione destrutturante con arredi modulari in grado di scomporre e ricomporre l'ordinamento delle postazioni. I tablet sono gli strumenti più indicati per supportare il lavoro degli studenti, a fianco dei libri tradizionali, per l'abbondanza di App specifiche per la didattica, la lettura di e-book e per l'ausilio a studenti affetti da handicap o con bisogni educativi speciali. Si metteranno a disposizione del pubblico contenuti digitali anche nella forma di prestito digitale, attraverso la stipula di un contratto di accesso alla piattaforma MLOL, che offre risorse informative digitali gratuite e nella forma del prestito bibliotecario digitale. La finalità del progetto è coinvolgere i cittadini, gli insegnanti e soprattutto gli studenti in un uso consapevole e creativo dello strumento libro in una ottica di curricolo verticale per sviluppare tutte le competenze chiave europee. La possibilità di utilizzare l'approccio multidisciplinare e laboratoriale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, renderà, inoltre, i giovani protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto. Il progetto è volto ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento nella lettura stimolando la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e innovazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

attesi

L'attività di formazione è rivolta ai docenti per costruire una comunità in cui ciascuno diviene consapevole delle proprie competenze digitali. I docenti potranno quindi sviluppare competenze al fine di favorire percorsi didattici innovativi anche basati su realtà virtuale e aumentata. La formazione sarà fornita in parte dai partner che provvederanno a corsi specifici per l'impiego degli strumenti tecnologici rivolti non solo a docenti delle discipline Steam, ma a tutto il collegio docenti. Alcuni incontri saranno dedicati all' utilizzo della piattaforma GSuite For Education: un pacchetto di applicazioni (quali, ad es. drive, gmail, calendar, classroom) che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio sia della didattica che della gestione amministrativa. Le Google Apps. sono a disposizione di tutti gli utenti dell'Istituto che vi accedono tramite un account istituzionale che verrà gradualmente, progressivamente e gratuitamente fornito a tutti i docenti, al personale amministrativo e, in prospettiva, anche agli studenti e alle famiglie. I vantaggi che derivano dall'utilizzo di Google Apps for Education sono molteplici: sicurezza e privacy garantita, connessione e interoperabilità, comunicazione semplificata, efficienza, IT invisibile e sempre funzionante, rispetto dell'ambiente. La formazione sarà strutturata in un'unità formativa secondo la modalità della ricerca/azione prevedendo un'immediata sperimentazione nel nuovo ambiente di apprendimento. Le competenze acquisite dai docenti favoriranno inoltre l'inclusione di studenti diversamente abili e con DSA/BES, in numero crescente nel liceo, promuovendo la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti verso la piena inclusione.

Questo potrà favorire la ricerca e lo scambio di dati e di esperienze all'interno della comunità valorizzando anche l'auto produzione di contenuti digitali.

Ambito 3. Formazion	e	е
Accompagnamento		

Attività

Titolo attività: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE (APRILE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU ACCOMPAGNAMENTO · Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1

INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE (APRILE 2022)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Attuazione, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 -- "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.

Approfondimento

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1:

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

"Intelligenza artificiale e oltre"

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42164 - CUP: J34D23004380006

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.

Laboratori di formazione sul campo

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor

Comunità di pratiche per l'apprendimento

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "FRANCESCA CAPECE" - LEPC01000G

Criteri di valutazione comuni

FINALITÀ

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" gestisce i processi di valutazione degli apprendimenti come itinerari di miglioramento, che accompagnano lo Studente lungo l'intero percorso formativo. I processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa e/o nella programmazione dell'Istituto. Essi mirano a sviluppare nello Studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. L'Istituto utilizza i risultati degli apprendimenti come elemento di riferimento per la valutazione del proprio sistema formativo e dell'autoanalisi di Istituto.

OGGETTO (D.M. 22/08/2007 n. 139)

I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenza, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

 I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il

tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

CARATTERISTICHE

Continua, cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico. Formativa, come verifica del conseguimento, da parte di ciascuno Studente, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli Studenti. Sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli Studenti, sia di validità delle soluzioni didattiche. Trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni Studente possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

A tale scopo ogni Docente mantiene aggiornato il registro personale in ordine al processo di apprendimento degli Studenti e comunica agli stessi i risultati delle verifiche effettuate attraverso il Vademecum.

TEMPI

La valutazione è scandita in tre fasi:

- preliminare (ex ante): chiarisce la funzionalità e la coerenza degli obiettivi rispetto al contesto e coincide con l'avvio del percorso annuale di apprendimento;
- intermedia (in itinere): determina l'adattamento del progetto alle variazioni del contesto;
- conclusiva (ex post): si attua in sede di scrutinio quadrimestrale e sommativo o finale.

MODALITÀ E STRUMENTI

Strumenti di valutazione sono:

- Compiti scritti svolti a casa e a scuola;
- interrogazioni orali;
- esercitazioni pratiche;
- prove oggettive di profitto (test strutturati e semistrutturati);
- relazioni:
- tutte le tipologie di sviluppo della terza prova.

Il numero minimo di verifiche è due per quadrimestre ai fini del voto orale; due compiti in classe per quadrimestre ai fini del voto scritto. La partecipazione ai compiti scritti e alle prove comuni costituisce titolo di merito cheincide sul voto di condotta. Gli Studenti assenti durante i compiti in classe possono recuperare gli stessi a discrezione del Docente, che comunque tiene conto delle motivazioni dell'assenza stessa e della necessità o meno di recuperare la prova. In ogni caso è possibile recuperare un solo compito per quadrimestre per ogni disciplina; lo svolgimento del recupero della prova di italiano per il triennio avviene secondo un calendario fissato dal Dirigente. I compiti in classe regolarmente corretti e classificati, utilizzando griglie comuni condivise e

approvate dal Collegio dei Docenti, devono essere consegnati agli Studenti prima del successivo compito in classe della stessa disciplina; una volta registrati i risultati (sul registro personale e sul Vademecum), devono essere consegnati in Presidenza, dove restano a disposizione degli Studenti e delle famiglie. L'attribuzione del voto finale nelle singole discipline viene deliberato dal Consiglio di Classe, che tiene in considerazione lo sviluppo della preparazione complessiva dello Studente nel corso dell'intero anno scolastico ed eventuali altri elementi specifici di valutazione in possesso dello stesso Consiglio e previsti dalla normativa vigente.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE AGGIORNATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia di valutazione valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Cfr allegato

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Cfr allegato

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Cfr allegato

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività mirate all'Inclusione Scolastica di ogni alunno che frequenta il Liceo Capece ed in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES, DSA e con DISABILITÀ). Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie e strategie che favoriscono la didattica inclusiva, prova ne è la presenza numerosa per un liceo di alunni con disabilità certificata. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) partecipano in modo integrato docenti curricolari, di sostegno e Referente d'Istituto per l'Inclusione Scolastica BES/DSA. Il raggiungimento degli obiettivi fissati per gli alunni con specifiche difficoltà viene monitorato secondo le scadenze delle programmazioni disciplinari ed al bisogno in caso di eventuali criticità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Tutti gli alunni con BES richiedono alla Scuola una capacità di risposta calibrata e specifica che esige competenze psicopedagogiche e didattiche, organizzazione, lavoro di rete interno ed esterno alle Istituzioni, capacità di analisi, risorse, mediatori, sostegni, tecnologie, spazi. L'offerta formativa della Scuola prevede la possibilità di dare risposte diverse a esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni disabili o in difficoltà non è un incidente di percorso, un'emergenza da presidiare, ma un evento per il quale il sistema si riorganizza, avendo già previsto, al suo interno, forme di flessibilità o adattamenti in grado di rispondere alle varie richieste educative. La scuola attiva corsi di lingua italiana quando sono presenti studenti stranieri da poco in Italia e quelli che arrivano attraverso Intercultura, gli studenti stranieri che posseggono già conoscenze di base di italiano vengono inseriti direttamente in classe per un apprendimento tra pari. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, favorendo il clima di reciproco arricchimento culturale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non realizza attività di accoglienza esclusivamente per gli studenti stranieri, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione. Le attività di recupero pomeridiane sono penalizzate dalle difficoltà inerenti il trasporto locale che incidono negativamente sulla frequenza dei corsi. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è insufficiente a causa del numero elevato di studenti in alcune classi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli interventi di recupero realizzati dalla scuola sono: recupero in orario curricolare e recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. Gli interventi di recupero che la scuola realizza sono stati efficaci per gli allievi che, interessati a colmare le lacune, hanno supportato l'attività scolastica con uno studio a casa sistematico e accurato. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti; questi studenti vengono coinvolti in specifiche attività extracurriculari loro dedicate, come le mobilità transnazionali tramite gli Erasmus. La scuola ha stipulato una convenzione con un'equipe formata da diverse figure professionali per attivare un punto di Ascolto fruibile, mediante prenotazione, da tutti gli studenti. La fruizione dello sportello di Ascolto è stata allargata anche alle famiglie e a tutto il personale della scuola. Nell'a. s. 2021-22, con alcuni docenti che costituiscono l'organico dell'autonomia sono stati corsi di recupero; inoltre sono stati creati piccoli gruppi-classe per permettere l'apprendimento in presenza e l'inclusione degli studenti BES .

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non realizza attività di accoglienza esclusivamente per gli studenti stranieri da poco in Italia, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per il numero esiguo di presenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attivita' mirate a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Queste attivita' risultano efficaci nel processo di inclusione degli studenti con disabilita'. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano anche i docenti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita' e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Tutti gli alunni con BES richiedono alla Scuola una capacita' di risposta calibrata e specifica che esige competenze psicopedagogiche e didattiche, organizzazione,

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

lavoro di rete interno ed esterno alle Istituzioni, capacita' di analisi, risorse, mediatori, sostegni, tecnologie, spazi. L'offerta formativa della Scuola prevede la possibilita' di dare risposte diverse a esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni disabili o in difficolta' non e' un incidente di percorso, un'emergenza da presidiare, ma un evento per il quale il sistema si riorganizza, avendo gia' previsto, al suo interno, forme di flessibilita' o adattamenti in grado di rispondere alle varie richieste educative. La scuola attiva corsi di lingua italiana quando sono presenti studenti stranieri da poco in Italia o che arrivano attraverso percorsi di mobilita', gli studenti stranieri che possiedono gia' conoscenze di base di italiano vengono inseriti direttamente in classe per un apprendimento tra pari. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita', favorendo il clima di reciproco arricchimento culturale. Gli interventi di recupero realizzati dalla scuola sono: recupero in orario curricolare e recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. Gli interventi di recupero che la scuola realizza sono stati efficaci per gli allievi che, interessati a colmare le lacune, hanno supportato l'attività scolastica con uno studio a casa sistematico e accurato. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti; questi studenti vengono coinvolti in specifiche attività extracurriculari loro dedicate. La scuola ha stipulato una convenzione per attivare un punto di Ascolto fruibile, mediante prenotazione, da tutti gli studenti. Punti di debolezza:

La scuola non realizza attività di accoglienza rivolte esclusivamente agli studenti stranieri, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione. Le attività di recupero pomeridiane sono penalizzate dalle difficoltà inerenti il trasporto locale che incidono negativamente sulla frequenza dei corsi. Si ribadisce ancora la scarsezza di risorse economiche per attivare sportelli di recupero per più discipline-. gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula è insufficiente a causa del numero elevato di studenti in alcune classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo la fase iniziale di osservazione e dagli esiti dei test di ingresso di ogni disciplina il Docente curricolare compila una scheda che riporta l'analisi della situazione di partenza nella propria disciplina dello studente, gli obiettivi individualizzati, strumenti e strategie per raggiungerli e i criteri fissati per la Valutazione. Il Docente di sostegno, o il coordinatore con il Referente per l'inclusione nel caso di PDP, facendo sintesi delle schede disciplinari definiscono il piano generale dell'inclusione con i relativi obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI CURRICOLARI DOCENTI DI SOSTEGNO REFERENTE INCLUSIONE DIRIGENTE SCOLASTICO FAMIGLIA Operatori OSS ed educatori della Provincia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è informata delle varie fasi didattiche, sottoscrive i piani didattici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di processo avviene attraverso il Piano Annuale per Inclusione con approvazione da parte del Collegio Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le iscrizioni degli studenti con difficoltà sono spontanee, in ingresso il referente per l'Inclusione coordina I rapporti fra scuola di provenienza e nuovo consiglio di classe. L'orientamento post diploma è a cura del referente e della famiglia.

Approfondimento

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA E BES

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" recepisce la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n. 244 del 18/10/2010) e segue le



indicazioni operative previste dalla Direzione Generale Regionale (Bari, 12.01.2011, prot. n. 9405/1) soprattutto in ordine alla definizione di una sezione del P.O.F. specificatamente dedicata agli Studenti con D.S.A., contenente la descrizione delle modalità di accoglienza, delle procedure di presa in carico, degli strumenti di cui la Scuola è dotata per facilitarne il successo scolastico, della strutturazione del curricolo per competenze, opportunamente orientato nel senso della personalizzazione del processo di apprendimento. Inoltre, la Scuola predispone, per ciascuno Studente portatore di D.S.A., un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) anche su modello di quello elaborato dall'Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.) nazionale, suscettibile di eventuali adattamenti ai caratteri propri di ciascuna dimensione curriculare. Sarà cura della Scuola realizzare processi di monitoraggio dell'apprendimento strumentale della lettura, scrittura e calcolo, utilizzando adeguati strumenti di verifica e osservazioni attente che possano fornire informazioni specifiche sul livello di acquisizione e di automatizzazione raggiunto da ogni Studente in queste abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo). Oltre che da prove e osservazioni sistematiche eseguite in classe, i livelli di efficienza raggiunti in tali abilità possono essere ricavati anche da informazioni che provengono dalla diagnosi specialistica. La Scuola, pertanto, si impegna per perseguire i seguenti obiettivi pedagogici:

- condividere la responsabilità educativa con la famiglia;
- documentare per decidere e/o modificare strategie didattiche;
- favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di Scuola;
- riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento dello Studente;
- ripensare le pratiche didattiche per migliorarle;
- creare ambienti costruttivi, collaborativi, attivi, cioè ambienti per l'apprendimento che favoriscano la curiosità intellettiva e dove sia presente un clima emozionale positivo.

Inoltre:

- Facendo seguito alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013, si intendono qui fornire ulteriori indicazioni e chiarimenti relativamente all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, anche sulla base delle richieste pervenute dalle scuole e delle esigenze rappresentate dal personale docente e dai dirigenti scolastici.
- Con il DPR 122 del 22 giugno2009, pubblicato sulla GU Il 19 agosto 2009, è stato emanato il regolamento sulla valutazione degli alunni, ai DSA è dedicato l'art. 10 :
- "1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento



dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

- Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le griglie proposte nel PTOF, ma attraverso l'attivazione di particolari criteri:
- o adeguazione ed eventualmente prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- o organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate;
- o predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale;
- o compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici);
- o uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...);
- o valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici;
- o valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- o eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- o eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione.

Saranno attuate misure dispensative:

- o dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali;
- o dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali;

Inoltre saranno proposti i seguenti strumenti compensativi:

- o tabelle e formulari
- o calcolatrice
- o computer videoscrittura, software specifici,
- o risorse audio (registratore, sintesi vocale)
- o schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione.

Allegato:

ALLEGATO-N-.2-PAI-giugno-2024 (1).pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative e gestionali

Il modello organizzativo adottato, ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, è quello di una comunità che cerca di essere produttiva utilizzando la cooperazione e la comunicazione estesa delle conoscenze condivise. L'attività progettuale, cui tutte le componenti dell'istituzione scolastica sono tenute a partecipare, può avere efficacia se si realizza una chiara distinzione dei compiti e delle attribuzioni dei diversi organismi previsti dagli ordinamenti vigenti. Ciò vale in modo particolare in relazione alla programmazione educativo-didattica, in quanto fulcro ed elemento caratterizzante del sistema scuola, ma anche per la componente del settore amministrativo e finanziario che opera all'interno del nostro istituto.

Per attuare quanto previsto il Liceo si avvale della dotazione organica dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa, alla realizzazione del quale i docenti concorrono con attività di insegnamento, di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento così come la dotazione organica del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie indicate e disponibili.

- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi suddetti, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR n. 275/1999 e dall'art. 3, co. 2 del DPR n. 89/2010 per ciò che concerne la quota dei piani di studio rimessa alle singole Istituzioni Scolastiche e attraverso: Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi presenti presso il Liceo Capece, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare,

extracurricolare, educativa e organizzativa che il Liceo Capece adotta nell'ambito della propria autonomia.

In tale ambito, il Liceo Capece effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali la cui organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Il Liceo Capece partecipa ai sensi delle disposizioni vigenti all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti in coerenza con i propri profili educativi, culturali e professionali. Pertanto, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le figure professionali illustrate di seguito, con i rispettivi compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola.

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

1° Collaboratore: ☐ Elaborazione e adattamento dell'orario delle lezioni ☐ Organizzazione delle supplenze brevi ☐ Controllo quotidiano delle assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni ☐ Firma sugli atti amministrativi in assenza del D.S. ☐ Funzioni organizzative dell'istituto durante le assenze del D.S. 2°Collaboratore: ☐ 3 Organizzazione delle attività collegiali delle riunioni dei docenti ☐ Organizzazione delle attività extracurricolari e pomeridiane ☐ Redazione del verbale relativo allo svolgimento del C.d.D. Coordinatore scrutini, corsi di recupero ed esami integrativi 3°			
	Collaboratore del DS	dell'orario delle lezioni Organizzazione delle supplenze brevi Controllo quotidiano delle assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni Firma sugli atti amministrativi in assenza del D.S. Funzioni organizzative dell'istituto durante le assenze del D.S. 2°Collaboratore: Organizzazione delle attività collegiali delle riunioni dei docenti Organizzazione delle attività extracurricolari e pomeridiane Redazione del verbale relativo allo svolgimento del C.d.D. Coordinatore scrutini, corsi di	3

Sono state individuate cinque funzioni strumentali secondo la prospettiva di una leadership diffusa. Area 1: Gestione del piano dell'offerta formativa Essa comprende: - Stesura, aggiornamento e pubblicazione del POF e PTOF.

Funzione strumentale - Sui

- Supporto all'elaborazione delle schede di progetto. - Progetto Qualità: elaborazione di sistemi di autoanalisi e monitoraggio del PTOF e degli apprendimenti. - Elaborazione delle griglie per le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti. - Coordinamento dell'azione

didattica nei dipartimenti e diffusione delle buone pratiche. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. Area 2: Coordinamento dei servizi ai Docenti/Gestione dei processi di valutazione: -Coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento. - Collaborazione con il Responsabile del trattamento dati personali per l'attuazione del Codice per la Privacy. - Coordinamento e gestione delle attività di valutazione. - Gestione della piattaforma INVALSI, coordinamento della somministrazione, cura dei dati restituiti e pubblicazione degli esiti delle prove. - Valutazione delle caratteristiche organizzative dell'Istituto con questionari del MIUR e autogestiti in collaborazione con la Funzione Strumentale dell' Area 1. -Compilazione e aggiornamento del PdM, del RAV e del Bilancio Sociale. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. Area 3: Coordinamento dei servizi agli Studenti/Orientamento: - Accoglienza, obbligo scolastico, piano di sostegno, insuccesso e successo scolastico.- Supporto all'organizzazione delle Assemblee d'Istituto e alle Assemblee di Classe. - Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio. -Organizzazione degli Open-days in collaborazione con i Docenti del Comitato

Orientamento e le altre Funzioni Strumentali. -Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. Area 4: Accoglienza e Benessere/Intercultura: - Coordinamento dei progetti relativi all'educazione alla salute, all'ambiente, all'affettività e all'inclusione. -Collaborazione con il Servizio medico-sociopsicologico dell'ASL e con altre agenzie presenti sul territorio. - Progettazione e gestione di azioni per contrastare il disagio scolastico e la dispersione (es. Area a rischio e a forte processo immigratorio). - Accoglienza studenti stranieri. -Azioni di tutoraggio per studenti stranieri in mobilità o stanziali. - Progetto: "Star bene a scuola". - Collaborazione con le famiglie per fronteggiare situazioni di disagio scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati anche per studenti stranieri presenti in Istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale dell' Area 5 - Cura delle iniziative di solidarietà e delle attività sociali. -Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento. Area 5. Rapporti con il territorio: - Gestione della rete esterna con i soggetti coinvolti nelle attività integrate con il territorio. - Potenziamento e realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne alla scuola. - Collaborazione con le famiglie per fronteggiare situazioni di disagio

scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati anche per studenti stranieri presenti in Istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale dell' Area 4 - - Favorire il trasferimento delle informazioni alle figure di competenza per garantire la comunicazione interna ed esterna relativa alle attività, iniziative, progetti ed organizzazione di sistema. -Presentazione al territorio delle attività della Scuola in collaborazione con il Web Master. -Curare la raccolta e il trasferimento di materiale documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività sul sito istituzionale. - Gestire l'organizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate in collaborazione con la Commissione Viaggi. - Cura della comunicazione interna ed esterna tramite la redazione di circolari proprie dell'Area da condividere con il Dirigente. - Cura della documentazione educativa relativa alla propria area di intervento.

Capodipartimento

☐ Presiede le riunioni del gruppo disciplinare ☐ Individua e definisce con il dirigente scolastico le aree di competenza del dipartimento ☐ Raccoglie, promuove e coordina progetti e iniziative inerenti alle discipline di competenza ☐ Coordina l'azione dei docenti della materia nei diversi corsi ☐ Coordina l'adozione dei libri di testo e riferisce in collegio dei docenti ☐ Segue le problematiche connesse alla didattica delle singole discipline nel corso dell'anno e ne informa il Dirigente

Responsabile di plesso

☐ Organizzazione delle succursali, con particolare riferimento al controllo delle

2

14

assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate Coordinamento delle attività di didattica compensativa, degli scrutini e delle attività pomeridiane Organizzazione didattica delle aule Coordinamento e cura delle relazioni con il Dirigente scolastico e con la sede centrale	
☐ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature ☐ Formula proposte per il regolamento d'uso ☐ Predispone l'orario per l'utilizzo ☐ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico	1
L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Nel Liceo Classico "F. Capece" tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNSD finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali i PON FSE e FESR ed altri progetti di matrice istituzionale. Promuove ed implementa l'impiego di software open source per la didattica.	1
Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di	4
	Coordinamento delle attività di didattica compensativa, degli scrutini e delle attività pomeridiane Organizzazione didattica delle aule Coordinamento e cura delle relazioni con il Dirigente scolastico e con la sede centrale Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature Formula proposte per il regolamento d'uso Predispone l'orario per l'utilizzo Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Nel Liceo Classico F. Capece tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNSD finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali i PON FSE e FESR ed altri progetti di matrice istituzionale. Promuove ed implementa l'impiego di software open source per la didattica. Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica

	sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Tra i compiti che svolgono i componenti del team si elencano: Consulenza per l'utilizzo del Registro Elettronico; Consulenza per l'utilizzo della piattaforma GWorks; Ricognizione strumentazione tecnologica nei vari plessi; Ricognizione tablet / PC, gestione comodato d'uso per alunni e docenti.	
Coordinatore dell'educazione civica	Elaborano, unitamente ai colleghi dei Consigli di classe, il curriculum trasversale di ogni singola classe e presidiano l'attuazione dello stesso nonché il relativo processo di valutazione in itinere e finale dei singoli studenti.	4
Tecnico laboratorio informatico	☐ Il responsabile del laboratorio è subconsegnatario dei beni strumentali, presiedono alla corretta gestione delle attrezzature, pianificano la fruizione di tali risorse comuni da parte delle classi e dei gruppi di studenti, segnalano guasti, e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e acquisti di materiale specifico.	1
Responsabile biblioteca	☐ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature ☐ Formula proposte per il regolamento d'uso ☐ Predispone l'orario per l'utilizzo ☐ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico	1
Coordinatore di Indirizzo	☐ Presiede le riunioni di indirizzo ☐ Individua e definisce con il Dirigente Scolastico le questioni	4



di pertinenza dei vari indirizzi 🛘 Coordina l'attività di indirizzo 🛘 Individua le problematiche e le questioni relative all'indirizzo e se ne fa portavoce presso il Dirigente Scolastico I Coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano l'iter preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifiche circolari, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni compresi i Coordinatore di Classe verbali redatti dai segretari e i relativi allegati. 52 Sono delegati alla gestione delle relazioni formali della scuola con le famiglie e gli studenti attraverso le convocazioni collegialmente decise il cui contenuto viene verbalizzato e si fanno portavoce di specifiche esigenze e/o problematiche riguardanti le classi. Area Scientifico-Tecnologica- Area Linguistico-Letteraria - Area Storico-Sociale Il Coordinatore di area: collabora con la dirigenza e i colleghi; • programma le attività da svolgere nelle riunioni; • raccoglie le firme di presenza; • provvede alla verbalizzazione della seduta; • suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro in sottogruppi; • raccoglie la documentazione Coordinatore di Area 3 prodotta consegnandone copia e presentandola al Collegio; • è punto di riferimento per i docenti della propria area come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del gruppo; • su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti dell'Area può richiederne la convocazione



Coordinatore commissione	☐ Presiede le riunioni della commissione in assenza del Dirigente scolastico ☐ Indirizza l'attività della commissione in coerenza con il P.O.F. ☐ Informa il Dirigente e il collegio dei docenti sui lavori e sulle proposte della commissione	6
Referente di Istituto per l'Educazione Civica	Il Referente di istituto per l'Educazione civica sovrintende all'elaborazione e al periodico aggiornamento del Curriculum di Istituto da parte del relativo Gruppo di lavoro.	1
Referente di Istituto PCTO	Coordina il Gruppo di lavoro per i PCTO, in ogni classe del secondo biennio e dell'ultimo anno, sovrintende alla pianificazione di Istituto, presidia i rapporti con l'esterno per la ricerca e il contatto di aziende, enti e strutture ospitanti e l'attivazione di convenzioni. Inoltre, in collaborazione con i Coordinatori delle classi del triennio, segue gli studenti in modo personalizzato e cura il rispetto della normativa specifica e l'integrazione dei percorsi nella programmazione del Consiglio di classe, presidia lo svolgimento delle attività, verifica l'assolvimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, promuove in seno al Consiglio di classe la verifica degli apprendimenti in termini di competenze acquisite e cura il controllo puntuale della documentazione formale dei percorsi.	3
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; supporta DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di	1



	monitoraggio.	
Referente di progetto	Ogni singolo progetto curricolare o extracurricolare prevede la figura di un Referente che ne cura la pianificazione, la realizzazione e la rendicontazione finale. Il referente elabora la scheda descrittiva del progetto da inserire nel PTOF, predispone, in collaborazione con il personale di segreteria, le comunicazioni interne relative alle attività progettate e deliberate dagli OO.CC., le registrazioni relative allo svolgimento di tali attività e il report finale di valutazione per rilevare la ricaduta sul processo di apprendimento e per elaborare/implementare il RAV, il PdM e la Rendicontazione Sociale.	45
Referente CLIL	Diffonde la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi CLIL. Fornisce supporto ai docenti di Disciplina Non Linguistica per la progettazione di percorsi CLIL. Attiva modalità di lavoro collaborative tra i docenti madrelingua, di lingua straniera e i docenti di Disciplina Non Linguistica. Prende visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti. Collabora all'aggiornamento del PTOF.	1
Webmaster	☐ Progetta e cura lo sviluppo del sito della Scuola; definisce le strategie di comunicazione, valuta le soluzioni hardware e software che consentano al sito di funzionare al meglio; gestisce l'attività editoriale, ossia la gestione e il controllo dei contenuti del sito nonché la promozione del sito stesso.	1
Referente GLI	Il Referente del GLI, si occupa di: presiedere,	1

	quando necessario e su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI; predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI; verbalizzare le sedute del GLI; curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità e agli alunni DSA, verificarne la regolarità e aggiornare, in collaborazione con la segreteria, i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.); collaborare (riferito al referente GLI-H) con il Dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di inclusione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; curare l' espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; coordinare la stesura del PAI annuale.	
Referente INVALSI	Coordina le prove INVALSI; Analizza e presenta le risultanze INVALSI.	1
Referente Cambridge	Coordinamento didattico degli studenti e docenti madrelingua coinvolti; Comunicazioni agli studenti; Gestione dell' orario e delle compresenze in sinergia con il gruppo orario scolastico.	1
Referente Certamina	□ condivisione delle informazioni sui Bandi; □ collaborazione con i docenti di Latino e Greco per l'individuazione e la selezione dei candidati sulla base di specifici parametri; □ iscrizione online degli studenti partecipanti alle gare; □	1

collaborazione con il personale della segreteria per le procedure dell'iscrizione alle competizioni e per l'invio delle prove svolte dagli studenti;
gestione dei contatti con gli Istituti promotori dei Certamina;
collaborazione con il tecnico informatico per la gestione online di alcuni Certamina;
gestione delle gare che si sono svolte in modalità online sincrona su piattaforma dedicata
cura delle comunicazioni ai docenti di Latino e Greco, agli studenti interessati.

Referente Olimpiadi di Italiano e Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche □ comunicazione del Bando e del Regolamento della gara ai docenti e agli studenti; □ selezione, in collaborazione con i docenti di Italiano, Latino e Greco, dei candidati; □ iscrizione online della scuola e degli studenti partecipanti alle gare; □ collaborazione con il tecnico informatico per la gestione online delle gare; □ gestione delle comunicazioni ai docenti e agli studenti interessati.

nto

Referente Olimpiadi di Matematica e Fisica

☐ comunicazione del Bando e del Regolamento della gara ai docenti e agli studenti; ☐ selezione, in collaborazione con i docenti di Matematica e Fisica, dei candidati; ☐ iscrizione online della scuola e degli studenti partecipanti alle gare; ☐ collaborazione con il tecnico informatico per la gestione online delle gare; ☐ gestione delle comunicazioni ai docenti e agli studenti interessati.

1

Coordinatore della Prima Prova

- stesura del calendario di svolgimento delle prove; - affidamento di incarico, tipologia assegnata e area di interesse; -raccolta delle tracce, fotocopia ed organizzazione delle buste per ogni classe del triennio; griglie di valutazione

1



	relative le tipologie di volta in volta oggetto di prova.	
Coordinatore delle Prove Comuni	- stesura del calendario di svolgimento delle prove su modello INVALSI; - affidamento di incarico; -raccolta delle prove, fotocopia ed organizzazione delle buste per ogni classe; - predisposizione foglio di lavoro condiviso (Google Excel) su piattaforma istituzionale per la raccolta e successiva riflessione sugli esiti delle Prove Comuni.	3
Referente Notte Nazionale del Liceo Classico	- Iscrizione dell'Istituto alla Rete per partecipare all'evento; - ideazione e progettazione delle diverse iniziative culturali preparazione delle singole attività; prime prove, organizzazione dell'evento, definizione del programma; - prove generali e cura dell'allestimento definitivo della Notte Nazionale.	2
Referente COVID	Collabora in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e il DSGA e con tutto lo staff del Dirigente e con la RSU della scuola, oltre che con il RLS, con il Medico Competente e il RSPP con i seguenti compiti: Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e di implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anticontagio. Partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione. Curare la massima informazione e sensibilizzazione al rispetto delle pratiche anticontagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno nella scuola Curare i rapporti con ASL e Enti preposti ai controlli Raccogliere la segnalazione di eventuali casi - Indirizzare gli alunni febbricitanti o con	3

sintomi COVID suggestivi presso l'Aula di Attesa (ADA) all'uopo creata, informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico, sintomi suggestivi di sospetto Covid. Far ospitare l'alunno nello spazio di Attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI. Fornire, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL, l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato. Fornire, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL, l'elenco degli insegnanti/operatori che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento	15
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	☐ Progetta, organizza, gestisce e	10



S	cuola secondaria	di	secondo	grado -	Classe	di
C	oncorso					

Attività realizzata

N. unità attive

valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F

Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:

3

8

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

☐ Progetta, organizza, gestisce e
valuta l'attività didattica secondo
quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la
formazione e l'autoaggiornamento al
fine di sviluppare competenze
disciplinari, psicopedagogiche,
metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	InsegnamentoPotenziamento	
A026 - MATEMATICA	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	13
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'auto aggiornamento al fine di sviluppare competenze	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Potenziamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	☐ Progetta, organizza, gestisce e	9



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	☐ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Insegnamento

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)

☐ Progetta, organizza, gestisce e
valuta l'attività didattica secondo
quanto previsto dal P.O.F ☐ Cura la
formazione e l'autoaggiornamento al
fine di sviluppare competenze
disciplinari, psicopedagogiche,
metodologico-didattiche,
organizzativo-relazionali e di ricerca
Impiegato in attività di:

Insegnamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Svolge attività lavorativa di significativa complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nel quadro del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, posta certificata, albo on-line, amministrazione trasparente, conservazione digitale, affari generali, progetti PTOF assegnati.



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

Ufficio acquisti

Collaborazione con il Dsga. Supporto per la predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Preventivi e buoni d'ordine. Adempimenti fatturazione elettronica verifica durc e tracciabilità finanziaria. Tenuta dei registri contabili obbligatori: partitari, giornale di cassa, registro minute spese, registro dei contratti, atti relativi a riscossioni e pagamenti, registro dei verbali dei Revisori dei conti, delle verifiche di cassa. Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso. Adempimenti connessi a gare di appalto comprese quelle relative ai progetti FESR. Predisposizione e liquidazione compensi a terzi e relativa predisposizione di contratti e/o convenzioni. Versamento delle ritenute ed oneri relativi ai pagamenti . Comunicazione anagrafe delle prestazioni dei contratti relativi agli esperti esterni ed impiegati interni autorizzati dal DS.

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi agli Esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi. Rilevazioni analitiche, anagrafe degli Studenti e adempimenti della "Gestione Alunni" - SIDI. Assegnazione Docenti alle materie del Piano Studi. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Gestione didattica dei viaggi di istruzione, per la verifica delle quote versate e firma dei contratti formativi. Consegna diplomi e documenti. Certificati Studenti. Gestione assenze per registro elettronico. Gestione esami integrativi. Gestione tasse scolastiche. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Rapporti con le RSU. Gestione elezioni organi collegiali. Libri di testo. Gestione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e noleggio pulmann. Tenuta dei fascicoli con particolare riferimento ai fascicoli Studenti H. Rilascio nulla-osta. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Attività di orientamento in entrata e in uscita. Esoneri (attività sportiva- frequenza insegnamento religione cattolica, ecc.). Gestione assenze per



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

registro elettronico. Gestione tirocini formativi Studenti.
Gestione iscrizione-online Studenti, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie.
Adempimenti relativi agli Esami di Stato e predisposizione di tutta la documentazione dei candidati esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi.
Gestione Centro sportivo Studentesco. Partecipazione
Certamen. Supporto alle attività di certificazione di lingua.
Pratiche relative agli infortuni.

Gestione assenze del personale (stampa certificati Inps, Visite

fiscali, caricamento ed emissione decreti di assenza. Pratiche legge 104/92). Richieste, registrazione e comunicazione permessi sindacali. Rilevazione statistiche delle varie tipologie di assenza. Conferimenti d'incarico al Personale ATA a seguito di attività retribuite con il fondo d'Istituto. Nomina incarichi specifici. Autorizzazioni libera professione ed incarichi professionali c/o altra amm.ne. Predisposizione tabellone ferie estive del Personale ATA. Conferimenti d'incarico ad esperti esterni per progetti Pof, consegna, verifica documentazione e predisposizione tabella per la liquidazione. Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, controllo documenti di rito. Periodo di prova, compilazione modelli dell'organico, gestione graduatorie di Istituto, inquadramenti economici e contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici. Gestione delle graduatorie d'Istituto, stampa e pubblicazione. Gestione delle domande di trasferimento. Gestione dei dati delle supplenze brevi sul Sidi. Comunicazioni al centro per l'impiego. Pratiche di cessazione dal servizio. Trattamento di fine rapporto,

compilazione ed invio telematico modelli TFR. Gestione

Predisposizione degli stipendi per il Personale a T.D.

adempimenti della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. l.vo 81/08).

Adempimenti rilascio modelli CU e dichiarazioni previdenziali. Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari docenti ed ATA. Elaborazione dati relativi ai

Gestione del personale

cartellini di presenza del Personale. Esami di Stato per la parte relativa al Personale e relativa tabella liquidazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico http://www.liceocapece.gov.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I.F.P. Internet To Fight The Poverty- Internet per combattere la povertà

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

IFP come macro-progetto ha i seguenti obiettivi:

- Ridurre il Digital Divide (divario digitale) fra i Paesi del Nord e del Sud del mondo (ad esempio Tanzania, Kenya, Senegal, ecc.);
- Costruire un 'ponte tecnologico' che favorisca negli studenti locali la conoscenza della problematiche proprie dei Paesi del Sud del mondo;
- Promuovere attivamente nei Paesi del Sud del mondo l'utilizzo di materiale utile alla diffusione della tecnologia digitale (ad esempio, laboratori multimediali intesi come strutture predisposte per funzionare come tali, computer portatili, tablet, connessioni ad Internet, ecc.);

- Creare una comunità virtuale giovane e dinamica che si incontra regolarmente nel world wide web (via Skype e Facebook[2]) che condivide le proprie esperienze e che, attraverso la promozione di azioni di solidarietà (ad esempio, mercatini, concerti, sfilate di moda, banchetti interculturali, ecc.), sia sensibilizzata a svolgere azioni concrete di sostegno rivolte ai Paesi del Sud del mondo (ad esempio, acquisto di computer, di tablet e di strumenti per la connessione al world wide web, borse di studio per permettere agli studenti africani meno abbienti di poter frequentare la scuola, ecc.)
- IFP come macro-progetto annovera al suo interno "IFP junior", il quale consta di tre micro-progetti rivolti ai giovani allievi della scuola dell'infanzia (microprogetto 1), della scuola primaria (microprogetto 2) e della scuola secondaria di Primo grado (microprogetto 3)

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Università

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

· Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- 1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca- Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo;
- 2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- 3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
- 4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
- 5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
- 6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;
- 7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curricolo, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
- 8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- 9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
- 10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura

e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

Denominazione della rete: POLO "LANOCE" - Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale

	Risorse professionali
Risorse condivise	 Risorse strutturali

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE U.L.I.S.S.E.

Azioni realizzate/da realizzare Attività amministrative Risorse condivise Risorse professionali Soggetti Coinvolti Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Risorse materiali

Altre scuole

• Soggetti Coinvolti • Soggett

 Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE LICEI ESABAC PUGLIA E MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - PROGETTO DI ARRICCHIMENTO LINGUA FRANCESE - ERASMUS THEATRE

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

· Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - TIRO A SEGNO NAZIONALE ASD -

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - GOCCE DI SOSTENIBILITA' -ZERO CO2 SRL SB

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola Partner r

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld,

hanno dato vita a *Revolution*, un progetto ispirato al *moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole*. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

L'iniziativa di PCTO, che si inscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - UNA RETE CHE FA RETE - CIVICAMENTE FAZZI TIZIANO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo il nostro lavoro: è la nostra missione.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - ECONOMIA CIVILE - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Approfondimento:

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata.

L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - SPORTELLO ENERGIA - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo nella rete:

Approfondimento:

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di Il grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate (ex alternanza scuola-lavoro).

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - YOUTH EMPOWERED - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coca-Cola HBC Italia è il principale produttore e distributore di prodotti a marchio The Coca-Cola Company in Italia. Impieghiamo oltre 2.000 dipendenti, dislocati nella sede centrale di Milano e nei tre stabilimenti per la produzione di soft drink, situati a Nogara (VR), Oricola (AQ) e Marcianise (CE). Nel 2006, insieme a The Coca-Cola Company, siamo entratati nel mercato delle acque minerali acquisendo Fonti del Vulture in Basilicata, che opera nello stabilimento di Rionero in Vulture (PZ). Coca-Cola HBC

Italia ha lanciato il progetto #YouthEmpowered per supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - PRONTI, LAVORO, VIA! - FEDUF

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- · la stesura del curriculum vitae:
- · le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- · la contribuzione;
- · la previdenza di base;
- · la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- · la pensione;

- · la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- · la pensione integrativa e leve fiscali;
- · come avviare una start up;
- · come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- · cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- · cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà ai ragazzi e alle ragazze che lo completeranno, 22 ORE DI PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - A2A - CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" si inscrive

all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO -**FACCIAMO LUCE - CIVICAMENTE**

· Attività didattiche Azioni realizzate/da realizzare

Risorse condivise · Risorse professionali

• Enti di formazione accreditati Soggetti Coinvolti

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

acciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette

informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.

In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - QUESTIONE DI PLASTICA - CIVICAMENTE FAZZI TIZIANO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una questione di plastica rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

È una questione di plastica concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di Il grado, offrendo un'esperienza PCTO digitale perfettamente in scia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - FEDERCHIMICA - FEDERCHIMICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - A.C. EUROPEAN PEOPLE

Azioni realizzate/da realizzare

Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO -FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO - FEDUF

A -: - :- :		1:	/ _l _		lizzare
AZIONI	raai	ΙΙΖΖΖΤΔΙ	בחי	raa	IITTAL
AZIUIII	1 – a	IIZZate/	ua	1 – a	IIZZAI C

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - 34° FUSO (34° FUSO APS)

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - LICEO CAPECE E FONDAZIONE CAPECE -

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PCTO - UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

•	Risorse professionali

- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Risorse condivise

Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON CONSERVATORIO TITO SCHIPA DI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare · Attività didattiche

· Risorse professionali

Risorse condivise · Risorse strutturali

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con

Amministrazione Comunale di Maglie

			, ,		
Azioni	real	lizzatα/	da.	rea	lizzard
\triangle	I Cal	1122016/	uu	ı ca	IIZZAI C

- · Attività didattiche
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Ordine dei Medici della Provincia di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

 Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per un Progetto mono beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1 Settore Istruzione Scolastica Attività KA1 Mobilità per l'apprendimento individuale Convenzione n. 2022-1-IT02-KA121-SCH-000053867

Azioni realizzate/da realizzare

· Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- · Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- · Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Mobilità per l'apprendimento individuale

Approfondimento:

Convenzione per un Progetto mono beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1

Settore Istruzione Scolastica Attività KA1 -- Mobilità per l'apprendimento individuale

Convenzione n. 2022-1-IT02-KA121-SCH-000053867

ARTICOLO I.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

I.1.1 L'AN ha deciso di assegnare una sovvenzione, secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Condizioni Speciali, nelle Condizioni Generali e negli altri Allegati alla Convenzione, per:

Progetti di enti accreditati: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000053867 nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento individuale, come descritto nell'Allegato II.

I.1.2 Con la firma della Convenzione, il beneficiario accetta, sotto la propria responsabilità, la sovvenzione e si impegna a realizzare il progetto.

Il beneficiario dichiara di rispettare gli standard di qualità e tutte le altre norme applicabili al proprio accreditamento.

ARTICOLO I.2 - ENTRATA IN VIGORE E PERIODO DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

- I.2.1 La Convenzione entra in vigore alla data della firma da parte di entrambe le parti.
- 1.2.2 Il progetto ha una durata di 15 mesi, dal 1 giugno 20222 al 31 agosto 2023.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulle tematiche relative all'inclusione e ai disturbi specifici di apprendimento

L'attività di formazione sarà svolta mediante attività in presenza e on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	LaboratoriWebinar
Formazione di Scuola/Rete	Enti di Formazione accreditati dal MIUR

Titolo attività di formazione: "STEM senza frontiere" --Aggiornamento per l'innovazione didattica e metodologica nell'ambito del PNRR

L'attività sarà svolta in modalità mista, prevedendo sia ore in presenza sia in modalità on-line. Attività previste: 2 corsi: Inglese B1 1 corso: Inglese B2 1 corso: CLIL Area umanistica 1 corso: Area scientifica I tre percorsi di formazione linguistica mirano a fornire ai docenti una adeguata competenza linguistico- comunicativa in lingua inglese finalizzata al conseguimento di una certificazione di liv. B1/B2. I corsi di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e

di formazione sul campo, mirano a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguisticocomunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWebinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento di attività formative collegate ai percorsi di alternanza scuolalavoro

L'attività di formazione si svolgerà in presenza ed in modalità on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza e il primo soccorso

Attività di formazione sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso in modalità blended.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Intelligenza artificiale e oltre" --

Percorsi di formazione sulla transizione digitale Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni Google Chromebook nella didattica Gestione efficace della console di amministrazione di Google Workspace L'Intelligenza Artificiale nella scuola Laboratori di formazione sul campo Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Corso sul Metaverso con realtà aumentata per l'uso dell'aula immersiva -- Digitalizzazione delle attività didattiche con l'utilizzo del metaverso e dell'aula immersiva Curriculo Digitale di Istituto --



Costruzione del curriculo digitale dello Studente Digitalizzazione della valutazione funzionale, antropometrica e posturale. --Digitalizzazione della valutazione funzionale, antropometrica e posturale. Attraverso l'utilizzo delle tecnologie presenti nel laboratorio di scienze dello sport. Comunicazione digitale, realizzazione Podcast -- Digitalizzazione delle comunicazioni, attraverso l'uso di social media e realizzazione Podcast Passweb e fogli di lavoro Excel Comunità di pratiche per l'apprendimento La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	 Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze Peer review Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il comma 124 dell'art.1 della L.107/2015 sancisce il principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio dei docenti per perseguire obiettivi di sviluppo della professionalità, di miglioramento dell'Istituto e del sistema di istruzione in generale. La successiva nota n. 2915 del 15 settembre 2016 ha fornito le prime indicazioni operative per la progettazione delle attività di formazione che devono essere definite dalla scuola in coerenza con quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per le attività della scuola, nel piano di miglioramento, nel RAV, nell' azione progettuale nazionale e, infine, per rispondere ai bisogni formativi e agli interessi dei Docenti.

Nel Piano Nazionale di Formazione si sottolinea come "La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale o contrattuale, è scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche" e, in particolare definisce ambiti tematici, priorità e obiettivi formativi riferibili a:

- a) obiettivi di crescita personale e professionale;
- b) obiettivi di miglioramento della scuola;
- c) strategia per lo sviluppo dell'intero Paese.

Le proposte di formazione dell'Istituto sono:

- 1. aggiornamento sulle tematiche relative all'inclusione e ai disturbi specifici di apprendimento;
- 2. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in vista del conseguimento delle certificazioni internazionali;



- 3. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in relazione alla metodologia C.L.I.L.;
- 4. aggiornamento per l'innovazione didattica e metodologica nell'ambito del PNSD;
- 5. potenziamento di attività formative con corsi di aggiornamento e formazione relativi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, finalizzati ad incrementare qualitativamente e quantitativamente le interazioni fra detti percorsi e l'attività didattica in aula;
- 6. Realizzare contenuti didattici digitali
- 7. AGENDA 2030: un Obiettivo, una App
- 8. SOCIAL NETWORK PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA
- 9. LA VALUTAZIONE NEL PROCESSO FORMATIVO
- 10. L'ASCOLTO EMPATICO PER LA GESTIONE DELLE EMOZIONI

Accanto alle aree individuate come fondamentali perché in linea con la vision e la mission della Scuola e con gli obiettivi prioritari del PDM, il Liceo "Capece" prevede di continuare a svolgere azioni formative sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso per il personale della scuola, secondo le normative vigenti, e di inglobare nel piano di formazione triennale anche eventuali tematiche svolte in forme differenziali rivolte a docenti neoassunti o a gruppi impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative.

Le Unità Formative sono promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'Istituto e del territorio; esse possono quindi integrarsi sia con i piani nazionali che con la formazione autonomamente organizzata dal Docente per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.

Le Unità Formative, sono inoltre associate alle scelte personali del Docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR.

Le attività formative non saranno meramente trasmissive e basate su conferenze, ma implicheranno la partecipazione attiva del personale coinvolto, tramite laboratori, workshop , ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, ecc. e si potranno anche svolgere con

formula blended (parte in presenza, parte on line).

Tutte le attività di formazione saranno:

- a) monitorate per quanto riguarda: la soddisfazione del personale, la ricaduta sulla didattica e sugli esiti scolastici e formativi degli studenti, la ricaduta sull'attività amministrativa dell'Istituto;
- b) documentate e inserite nel portfolio individuale.

Piano di formazione del personale ATA

Servizi digitali per la dematerializzazione.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso su nuove procedure Inps e Ricostruzione di carriera



Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola